ULTIMA CON LE BORSE

Anno 93 Numero 88

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 10.000, sem. 5300, trim. 2750. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 16.200, semestre 8300, trim. 4200.

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 40-943 (15 linee)

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Giovedì 13 - Venerdì 14 Aprile 1961

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 40-943 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-131 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 895-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 300 ogni mm altezza-colonna (fin. 400) posiz. o data prestab. magg. 30 % - Finanz. Legali L. 350 (fin. 550) il mm - Necrologi L. 200 (fin. 300) per parola (partecipaz. L. 300, fin. 450) - Echi Cronaca L. 400 (fin. 1200) la linea - Economic.; vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25 %. Capo armatore: prezzo doppio — Vendite estero ed. lunedì (spediz. aerea per i Paesi contrass. con asterisco): Argentina pes. 12; Austria sc. 3; Belgio fr. 5; *Canada cents 25; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 0,90; *Egitto pias. 5; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 35; Francia n. fr. 0,40; Germania d. m. 0,40; *Grecia dr. 3,5; *Inghilterra d. 9; *Iran ris. 18; Jugoslavia din. 30; *Libano p. l. 80; *Libia pia 3; *Malta d. 5; *Norvegia kr. 0,90; *Olanda cents 30; *Portogallo esc. 4; *Somalia so. 1; *Spagna pes. 6; *Sud Africa sh. 1,4; *Svezia kr. 0,70; Svizzera fr. 0,35; *Tunisia mill. 40; *Turchia l. t. 1,10; *U.S.A. cents 25

Il giubilo nella capitale sovietica per il primo volo umano nel cosmo

Gagarin (ora sottoposto a controlli medici) sarà domani trionfalmente accolto a Mosca

Squadre di operai stanno addobbando la Piazza Rossa: è troppo presto per il 1° maggio, probabilmente l'«eroe spaziale» sarà presentato alla folla dall'alto del Mausoleo di Lenin - Quasi certamente Krusciov, per l'occasione, rientrerà dalla Crimea Dichiarazioni dei più illustri scienziati russi su quelle che potranno essere le prossime tappe delle esplorazioni astronautiche

L'astronauta sovietico Yuri Gagarin con la figlioletta Lena *(Telefoto a Stampa Sera)*

L'astronauta ha detto alla «Pravda»:

"Il volo sulla Luna avverrà molto prima di quanto si pensi„

Nostro servizio particolare

Mosca, giovedì sera.

La giubilante popolazione della capitale sovietica sta preparando accoglienze trionfali a Yuri Gagarin, «l'uomo sovietico che ha volato nello spazio». Nessuna comunicazione ufficiale è stata ancora diramata circa il giorno e l'ora dell'arrivo del ventisettenne maggiore d'aviazione, ma i moscoviti sono convinti che egli arriverà domani ed apparirà in pubblico nella stessa giornata, sulla Piazza Rossa.

Yuri Gagarin si affaccerà alla terrazza che costituisce il tetto del mausoleo ove si trovano le salme imbalsamate di Lenin e di Stalin: gli uomini che gettarono le basi necessarie perché la Russia sovietica del tempo di Krusciov potesse raggiungere tanti e tanti clamorosi successi.

Squadre di operai stanno infatti addobbando la Piazza Rossa come si fa per le grandissime occasioni. E' vero che mancano ormai pochi giorni alla celebrazione del primo maggio, ma è altrettanto vero che negli anni scorsi gli addobbi per la festa del lavoro venivano approntati nella settimana immediatamente precedente.

Intanto Yuri Gagarin si trova, in una località della Russia europea, affidato agli specialisti che probabilmente stanno sottoponendolo a tutta una serie di accuratissimi esami allo scopo di intervenire nel caso che egli abbia subito danni da radiazioni, ma anche per trarre dai loro esami elementi utili per migliorare sempre più le attrezzature che garantiscono la sicurezza dei «cosmonauti».

Comunque da fonte ufficiosa è stato ancora una volta confermato questa mattina che Yuri Gagarin «sta benissimo». Del resto questo lui ripetuto egli stesso in una telefonata ai direttori della *Pravda* e delle *Izvestia*. Ai due giornalisti il cosmonauta ha dato un annuncio che ha scatenato un'ondata di supposizioni nei circoli diplomatici occidentali.

«Il volo sulla Luna — egli ha detto — avverrà molto prima di quanto non si pensi».

Poiché è difficile che una dichiarazione di questo genere sia stata fatta dal disciplinato maggiore d'aviazione ad insaputa dei dirigenti dell'attività spaziale sovietica, negli ambienti diplomatici ci si chiede se per caso gli scienziati sovietici non abbiano già approntato quanto serve per una nuova e più clamorosa impresa: la conquista della Luna.

Come è noto eminenti studiosi di diritto internazionale affermarono, dopo il lancio del Lunik secondo che «solo la effettiva presa di possesso da parte di un uomo rende legale la occupazione di un territorio». Pertanto molti osservatori si domandano cosa avverrebbe se l'Unione Sovietica, mandando un cosmonauta sulla Luna, affermasse: «Questo territorio è mio».

«Chi ha il dominio dei cieli — si diceva quando l'aviazione stava mettendo le penne — può dominare la Terra». Cosa si dirà ora che è praticamente cosa fatta il dominio dello spazio?

Parlando con i direttori dei due giornali moscoviti, organi rispettivamente del partito e del governo, Yuri Gagarin ha detto (e nella sua voce, come risulta dalla registrazione della conversazione telefonica, c'era evidente tanta commozione): «Ho visto la Terra dall'alto, da un punto di vista di cui nessuno prima di me aveva potuto disporre. E' bello, il nostro pianeta, verde contro il cielo nero».

Il cosmonauta ha confermato che l'atterraggio è avvenuto «nel punto voluto, nel modo voluto».

Circa le voci secondo cui l'esperimento sovietico sarebbe stato eseguito sensibilmente prima di quanto risulta dai comunicati ufficiali, nei circoli diplomatici si tende a ritenere che «nulla permetta di dubitare della verità delle notizie ufficiali».

Molti osservatori ritengono che la questione sia tutta nella seguente proposizione: «Sono ormai certi i russi di riportare a terra una nave spaziale così come ritorna a terra un aereo?». Se sì, allora non v'era alcun motivo di svolgere completamente l'esperimento e poi annunciarlo.

Oggi non si trova a Mosca una sola goccia di champagna: le riserve nei negozi e nelle cantine delle cooperative e dei circoli sono state esaurite in conseguenza delle richieste da parte di moscoviti che hanno voluto brindare al grande successo.

E' intanto atteso di momento in momento l'annuncio ufficiale del ritorno di Nikita Krusciov dalla sua vacanza in Crimea da dove il premier ha parlato telefonicamente con Gagarin dicendogli fra l'altro: «Ci vediamo al più presto a Mosca».

Mosca è in festa ma già è nell'aria la domanda: «Quando il prossimo lancio?». Gli scienziati sovietici mantengono un prudente riserbo; Alexander Topchiev, vice-presidente dell'Accademia sovietica delle Scienze, ha detto che la data del prossimo lancio di una nave spaziale con equipaggio umano «dipende in gran parte dallo studio degli effetti che il volo ha avuto su Gagarin». Ari Sternfeld, l'illustre «Giulio Verne dello spazio» scienziato di fama mondiale, ha detto che ormai il prossimo nuovo passo sarà la costruzione di «stazioni spaziali permanenti».

La Pravda rifarisce che durante il suo volo Yuri Gagarin aveva la possibilità di manovrare e che anche durante la fase di assenza di gravità i suoi movimenti sono stati possibili — nei limiti della costrizione derivante dalla forma anatomica della «culla» e dalla ristrettezza dello spazio — grazie alla «perfezione della combinazione di volo».

Nell'abitacolo del «Vostok» il cosmonauta non disponeva di riserve di cibo e di acqua che non sarebbero state necessarie data la prevista brevità del suo volo. Si è però appreso che egli «non avrebbe avuto fame e sete per parecchie ore» in conseguenza, sia dell'allenamento sia della preparazione medico-fisiologica, immediatamente prima della chiusura della cabina stagna. Ciò viene interpretato nel senso che oltre a farlo bere e mangiare, gli scienziati gli hanno praticato iniezioni di sostanze atte a tenere equilibrate le richieste — da parte del suo organismo di sali e delle altre sostanze la cui carenza provoca la sete.

u. p.

In una piazza di Mosca, giovani studenti manifestano la loro esultanza lanciando i berretti in aria *(Telefoto a Stampa Sera)*

Gagarin «recordman»

MOSCA, giovedì sera.

L'Unione Sovietica considera Yuri Gagarin, detentore del record mondiale per altezza, peso della macchina volante, e durata.

I tre record sono stati presentati ieri alla Federazione Internazionale Aeronautica, per la ratifica.

IN UN PALAZZONE PER LE FAMIGLIE DEGLI AVIATORI

Valentina Gagarina con le due bimbe attende ansiosa il ritorno del marito

Attraverso la radio ha seguito ieri mattina la sua eccezionale impresa - Giunge nella capitale la madre del pilota - Intanto da Londra profughi russi divulgano una curiosa affermazione: l'astronauta discenderebbe da una principessa zarista

Nostro servizio particolare

Mosca, giovedì sera.

Mentre tutto il mondo continua ammirato la vittoria dell'uomo nella lotta per la conquista dello spazio, una donna già avanti negli anni giunge oggi a Mosca dalla natia Gzhatsk per abbracciare colui che ha eternato nella storia il nome della sua famiglia. Si tratta di Anna Gagarina, di 58 anni, madre del cosmonauta che ha realizzato l'eccezionale impresa di ieri.

La donna, casalinga, vive col marito, Alekasi Gagarin, a Gzhatsk. Il padre dell'uomo il cui nome corre oggi sulla bocca di tutti esercita nella piccola cittadina russa il mestiere di falegname.

Nella stessa località vive la sorella di Yuri Gagarin, Zoya; assistente chirurgo in una clinica del luogo; essa ha dichiarato che la famiglia continua a ricevere decine e decine di telegrammi di congratulazioni da ogni parte dell'Unione Sovietica. Zoya Gagarina ha aggiunto: «E' questo un giorno di grande felicità per la nostra famiglia. Siamo lieti che Yuri sia stato il primo uomo a varcare i confini dello spazio».

Un'altra donna, a Mosca, attende ansiosa l'arrivo di Yuri. E' sua moglie, Valentina, che vive con le loro due bambine al quinto piano di un palazzo di nuova costruzione che sorge alla periferia di Mosca, in un quartiere riservato ai piloti collaudatori e loro famiglie.

Un vicino dei Gagarin ha detto: «Valentina è una moglie affettuosa. Era profondamente in preda all'ansia ed al nervosismo mentre suo marito volava nel cosmo ed era preoccupata perché temeva che questo stato d'animo non le avrebbe consentito di allattare la bambina più piccola. E' una preoccupazione questa che ogni madre non può mancare di comprendere».

I Gagarin hanno infatti due figlie, una di due anni e l'altra di appena un mese. La prima, Lena, giocava ignara nel suo «box» mentre la madre ascoltava alla radio i drammatici annunci riguardanti l'impresa di suo marito. Con loro era anche la madre di Valentina. Quando la radio ha comunicato che Yuri era atterrato felicemente, le due donne si sono abbracciate scoppiando in lacrime.

Circa gli ascendenti di Yuri Gagarin è giunta da Londra una curiosa notizia. Emigrati russi nella capitale britannica hanno affermato infatti che Yuri sarebbe nipote di principessa zarista «liquidata» dai bolscevichi durante la Rivoluzione d'Ottobre o non, com'è stato detto, discendente di contadini della regione di Smolensk. Ma è una notizia troppo curiosa per essere presa sul serio.

Ieri sera, la radio di Mosca ha comunicato che «prima della fine dell'anno verranno compiuti altri lanci». Ciò è stato confermato anche dal prof. Anatoly Blagonravov, della Accademia delle Scienze dell'Urss, il quale ha dichiarato che se i controlli eseguiti su Gagarin dimostreranno che il primo cosmonauta non ha riportato danni di sorta nel suo straordinario volo, un secondo cosmapilota verrà lanciato nello spazio.

Il vice presidente della stessa Accademia, Alexander Topchiev, che sta per recarsi a Cambridge, nel Massachusetts, per tenervi una serie di conferenze, ha affermato che i suoi colleghi stanno lavorando al progetto di inviare un uomo sulla Luna. «Ciò avverrà effettivamente — ha detto — in quanto metà battaglia è già vinta. Un giorno, vi porteremo probabilmente da un altro pianeta».

Esultanti per l'impresa spaziale di Gagarin, il governo sovietico e il Comitato centrale del partito comunista dell'Urss hanno votato un ordine del giorno in cui, dopo aver esaltato l'eccezionale esperimento, si chiede la fine della corsa agli armamenti e «il disarmo completo e universale sotto severo controllo internazionale».

F. S.

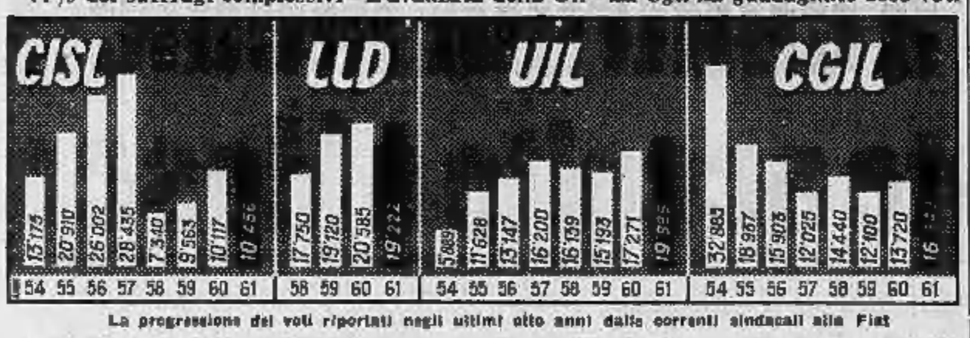
Le quotazioni delle Borse in 11ª pagina

CRONACA CITTADINA

Le elezioni alla Fiat per le commissioni interne

Su un totale di 209 seggi 170 ai sindacati democratici

I Liberi lavoratori, la Cisl e la Uil insieme hanno totalizzato 49.707 voti, pari quasi al 74 % dei suffragi complessivi - L'avanzata della Uil - La Cgil ha guadagnato 2583 voti



La progressione dei voti riportati negli ultimi otto anni dalle correnti sindacali alla Fiat

I risultati elettorali dei 28 stabilimenti Fiat proseguono stamane lo spoglio dei voti di preferenza per designare i 209 membri di commissione interna fra i 932 candidati partecipanti alla competizione elettorale di ieri. Le nuova commissioni interne saranno formate da 170 membri dei sindacati democratici contro 38 dei socialcomunisti. La Uil, i Liberi Lavoratori Democratici e la Cisl hanno ottenuto 49.788 voti e la Cgil 30.949. Con il 73,9% il sindacalismo democratico ha confermato per il settimo anno consecutivo una prevalenza massiccia nel massimo complesso industriale italiano.

Il fatto più importante che emerga dai risultati è il notevole progresso fatto registrare dalla Uil. Il sindacato socialdemocratico è ora il gruppo più forte tra i 79 mila dipendenti della Fiat. La graduatoria, in base ai voti ed alle percentuali, è la seguente: al primo posto la Uil con 19.999 voti pari al 29,7%; seguono i Lld (che l'anno scorso erano il sindacato più forte) con 19.222 voti pari al 28,6%, la Cgil con 16.349 voti pari al 24,3%, la Cisl con 10.486 voti pari al 15,6%. Vi sono infine la Cisnal non 1.230 voti corrispondenti all'1,8% e gli indipendenti che hanno ottenuto 61 voti pari allo 0,1%.

Tra i soli impiegati le posizioni possono essere così schematizzate: i Lld hanno conservato la preminenza con 5538 voti pari al 45,2 %. Al secondo posto, come lo scorso anno, è la Uil con 5058 voti pari al 41,4 %. Segue la Cisl con 1613 voti pari al 13,2 %. La Cgil e la Cisnal sono totalmente assenti tra i 14 mila impiegati della Fiat. Gli indipendenti hanno raccolto 23 voti, corrispondenti allo 0,2 %.

Tra gli operai la Cgil ha ottenuto 16.349 voti pari al 26,6% (i socialcomunisti, nonostante il miglioramento del 2,7 % registrato quest'anno, sono ancora una netta minoranza e appaiono ben lontani non soltanto dalla posizione di preminenza assoluta che avevano nel 1954 quando ottennero tra i soli operai il 70,4 %, ma anche da quella nel 1958 quando raccolsero sempre tra gli operai il 32 % dei suffragi).

Al secondo posto figura la Uil con 14.941 voti pari al 27,2%. Vengono quindi i Lld (che sono passati dal primo al terzo posto) con 12.539 voti pari al 24,8%. Al quarto posto è la Cisl con 8.873 voti pari al 16,1% ed al quinto la Cisnal con 1.230 voti corrispondenti al 2,2%. Tra gli operai infine gli indipendenti hanno ottenuto 38 voti corrispondenti allo 0,1%.

I sindacati che hanno migliorato le loro posizioni sono la Uil e la Cgil. I Lld, dopo i rilevanti successi degli scorsi anni, appaiono in regresso. La Cisl è stabile. La Cisnal si è confermata tra i lavoratori Fiat una forza del tutto trascurabile ed in lieve flessione rispetto all'anno scorso.

Interessante appare l'analisi dei progressi realizzati dalla Uil e dalla Cgil. Il sindacato socialdemocratico è cresciuto di 2580 voti, pari al 2,2 %, avanzando in modo sensibile sia tra gli operai che tra gli impiegati. Scorrendo le cifre delle votazioni nei 28 stabilimenti, si constata che l'aumento della Uil è avvenuto in tutte le aziende. Sotto questo aspetto si può dunque ritenere che si tratti di un progresso corrispondente ed una valutazione positiva data dai lavoratori all'indirizzo sindacale di questa corrente.

Diverso il discorso per la Cgil. E' vero che il sindacato socialcomunista è aumentato di 2583 voti pari al 2,6 per cento. L'incremento di suffragi alla Cgil appare però discontinuo da stabilimento a stabilimento. In particolare si riscontra che i socialcomunisti sono aumentati nelle aziende dove nel corso dell'anno vi sono state massicce assunzioni o l'immissione di lavoratori trasferiti da altre aziende. Ciò è avvenuto particolarmente alla Spa, alla Ricambi, al Lingotto ed alla Materferro. Dove invece il numero dei lavoratori è rimasto stabile, la Cgil non ha migliorato le proprie posizioni ed in alcuni casi risulta addirittura in lieve flessione. Si riscontra un andamento del genere alla Micafori, alla Fonderie, alla Sima, alla Grandi Motori ed alle Ferriere.

In altre parole i voti in più raccolti dalla Cgil risultano in prevalenza di lavoratori appena assunti o di trasferiti. Sarebbero cioè frutto del discontentamento delle nuove leve e del malcontento di parte di coloro che sono stati spostati da una fabbrica all'altra. Il progresso della Cgil non corrisponderebbe cioè a una valutazione dell'indirizzo sindacale socialcomunista, ma sarebbe più semplicemente conseguenza di fattori ambientali variabili da stabilimento a stabilimento.

Numerosi i commenti alle votazioni di ieri. Il segretario nazionale della Uil, Italo Vigilanesi, ha messo in rilievo l'importanza del successo ottenuto dal suo sindacato: «L'orientamento dei lavoratori della Fiat che hanno votato per la Uil è oggi quello al quale si ispira la grande maggioranza dei lavoratori europei stretti attorno alla internazionale dei sindacati democratici. Il nostro è un movimento che si batte per elevare il tenore di vita dei lavoratori, per eliminare gli squilibri economici e sociali, per rinsaldare la democrazia. Le responsabilità che ci incombono dopo questa vittoria sono impegnative e complesse».

Il segretario provinciale della Uil Raffo ha affermato: «Il successo non ci consentirà di riposare sugli allori. Esso sprona tutti noi a più impegnative battaglie, affinchè il tenore di vita e le condizioni di lavoro degli operai e degli impiegati di questa grande industria siano sempre più adeguati alle enormi capacità delle maestranze. Il risultato di ieri ha dimostrato che la Uil è una realtà tenacemente radicata fra la classe operaia torinese. Una ulteriore conferma di ciò è venuta dal contemporaneo successo riportato dal nostro sindacato nell'altro grande complesso automobilistico torinese: la Lancia».

Come hanno votato gli operai

LISTE	VOTI 1960	VOTI 1961	PERCENT. 1960	PERCENT. 1961	SEGGI 1960	SEGGI 1961
LLD	14.868	13.089	23,1	24,3	45	40
UIL	12.726	14.941	24,3	27,2	40	41
CISL	9.660	8.873	16,9	16,1	28	26
CGIL	13.706	16.349	26,8	29,6	31	38
CISNAL	1.283	1.230	2,3	2,2	2	1
VARIE	—	38	—	0,1	—	1

Come hanno votato gli impiegati

LISTE	VOTI 1960	VOTI 1961	PERCENT. 1960	PERCENT. 1961	SEGGI 1960	SEGGI 1961
LLD	5.758	5.538	46,8	45,2	36	33
UIL	4.515	5.058	38,7	41,4	19	21
CISL	1.497	1.613	12,6	13,2	6	8
CGIL	—	—	—	—	—	—
CISNAL	—	—	—	—	—	—
VARIE	8	23	0,1	0,2	—	—

Il giorno del compleanno gli ha portato fortuna

Da 22 anni di carcere all'inattesa liberazione

L'abbraccio della madre dopo la sentenza d'assoluzione

Il giovane parricida ritenuto responsabile di solo eccesso di difesa

L'inattesa conclusione del processo a carico del giovane Dario Degano, imputato di omicidio volontario, con l'aggravante del vincolo di parentela, è stata accompagnata ieri, nell'aula affollatissima della Corte d'Assise di appello, da una scena commovente. Al momento della lettura della sentenza (che mutando il capo di accusa in quello di omicidio commesso in stato di ingiustificata difesa aveva offerto ai giudici la possibilità di ridurre al minimo la pena e rimettere in libertà l'imputato) la madre, Bruna Cecutti, e la sorella Luciana si sono lanciate verso il giovane, stringendolo in un convulso e frenetico abbraccio mentre i loro visi, pallidi e sconvolti, si rigavano di lacrime.

Dario Degano, nel giudizio di primo grado, era stato condannato a 22 anni di reclusione per avere ucciso il padre Angelo, che viveva separato dalla famiglia, a colpi di baionetta. La tragedia era avvenuta la sera del 1° luglio 1958, a Nichelino, in via XXV Aprile 12, dove viveranno, a quell'epoca, la moglie e i due figli della vittima. Il delitto era stato compiuto dal giovane in particolari condizioni psichiche. Da tempo incombeva sulla famiglia l'incubo pignorato dal terrore che il padre lacerava, minacciando continuamente di morte i congiunti.

Il giorno del dramma si recò in casa della moglie e rinnovò i suoi propositi di strage, impugnando un rasoietto da inbianchino. Fu in quel momento che Dario Degano, vedendo in pericolo la madre, afferrò il baionetta e, presa armai il castello della ragione, uccise l'uomo che rendeva impossibile la vita a tutta la famiglia.

Un più approfondito esame della triste vicenda ha dato modo alla Corte, in sede di appello, di accogliere la tesi sostenuta con valide argomentazioni dal patrono avv. Armando De Marchi. Allorquando la sua appassionata arringa è caduta la personalità dell'ucciso e quella dell'imputato, che tutti hanno definito di buoni sentimenti, studioso e lavoratore. Si può anche concedere — ha detto l'avv. De Marchi — che il giovane abbia esagerato nel timore. Però è certo che il suo gesto appare giustificato». E la Corte, riducendo la pena da 22 anni a 1 anno e 8 mesi di reclusione, ordinò la scarcerazione proprio nel giorno in cui Dario Degano compiva il suo ventesimo anno.

Il sipario è così calato sulla dopo vicenda familiare. Da stamane Dario Degano è ritornato vicino alla madre e alla sorella.

Ferrovieri in sciopero in Liguria e a Livorno

Oggi solo cinque treni in servizio per Genova

Molti convogli sostituiti con pullman - Sulla linea di Roma fermi quattro rapidi e un direttissimo; gli altri treni deviati per Piacenza

Questa notte, alle ore 0, i ferrovieri del Compartimento di Genova ed i macchinisti del Compartimento di Livorno sono scesi in sciopero per 24 ore in segno di protesta per i provvedimenti disciplinari decisi — a inchiesta non ancora conclusa — dopo il disastro di Bonassola. Le ripercussioni sono state sensibili anche sulla Torino-Roma e su tutte le linee che congiungono il Piemonte con la Liguria.

Ecco la situazione che si è determinata in seguito allo sciopero sui vari percorsi:

TORINO-ROMA — Sono stati soppressi i quattro rapidi (in partenza da P. N. alle 8 ed alle 16,36 ed in arrivo a Torino alle 15,42 ed alle 23,50) ed il direttissimo in arrivo a P. N. alle 21,18. I viaggiatori del convoglio in partenza stamane alle 8,05 per Roma sono stati istradati via Piacenza; quelli che hanno lasciato la Capitale alle 9,50 giungeranno a P. N., per la stessa via, alle 18,27. Non è stato invece possibile sostituire con una comunicazione adeguata il rapido che parte da Torino al pomeriggio.

Gli altri diretti e direttissimi (fra cui il «Treno del Sole») sono stati fermati per Piacenza ed hanno quindi ritardi di circa due ore. I treni in partenza stamane alle 21,18 e alle 23,05 seguiranno la via normale, ma sopravvivono ad Alessandria in fine dello sciopero.

TORINO-GENOVA — Il servizio è normale fino ad Alessandria. Di qui a Genova è stato possibile organizzare solo cinque treni con partenza da Torino alle 7,40, 11,08, 15,23, 14,22, 16,02 e con sei partenze da Genova Principe alle 8,55, 12,50, 15,02, 17,20, 19, 20,09. Intensi servizi di pullman — soprattutto in corrispondenza dei turni di lavoro degli operai al mattino ed alla sera — si effettuano fra Genova e Novi Ligure. Sempre in collaborazione con l'Ispettorato Motorizzazione, sono stati istituiti singoli coppie di corse automobilistiche fra Torino e Genova con partenze da P. N. alle 6,40, 12,35, 14, 18,50, 21 e da Genova Principe alle 6, 10,30, 12,20, 18,30, 17,50 (fermate ad Asti, Alessandria e Novi).

GENOVA-BIELLA — Un treno per Genova è partito stamane da Biella alle 5,55; ripartirà da Genova alle 19,36 ed arriverà alle 22,43.

ASTI-ACQUI-GENOVA — Servizio normale fra Asti ed Acqui. Di qui a Genova i collegamenti vengono assicurati con pullman.

TORINO-CEVA-SAVONA — Servizio normale fino a Ceva. Di qui a Savona viaggiano solo convogli effettuati con automotrici ed elettromotrici oltre ai diretti in partenza da Torino alle 6,30 ed alle 13,48 ed a quelli in partenza da Savona alle 7,55 e 17,16. Nel tratto Ceva-Savona tutti i convogli fermano in tutte le stazioni. Vi sono pure servizi di pullman.

ALTRE LINEE — Servizi di pullman (i cui orari non sono però pervenuti al Compartimento di Torino) sono stati organizzati fra Genova e Milano (7 coppie di corse) e sulle linee litoranee della Liguria, da Ventimiglia a La Spezia.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +17,6
MINIMA +11,5

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: Imperat. media (mezz.): +13; ore 8: +13,3; press. 768,3; umid. 78%. Cielo quasi sereno. Previsioni: generalmente buono. Temper. stas. Temperature a Cuneo: max. +23; min. +4,5; ore 8: +10,9

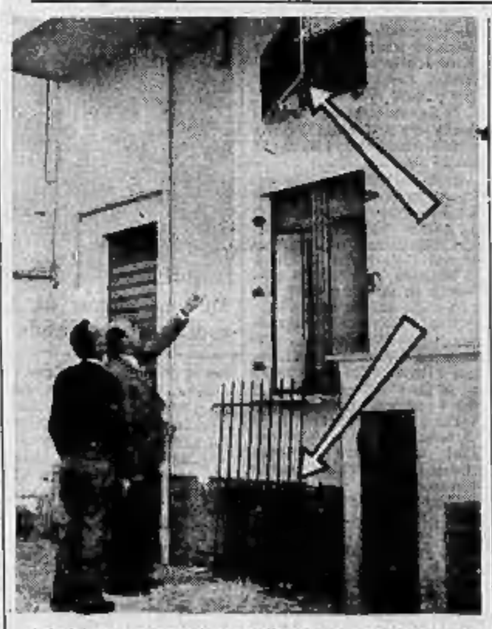
Una ragazza assalita e addentata da un cane

Al «Pronto soccorso» di Alessandria è stata ricoverata la ventidiscenne Giovanna Mana, abitante a Torino in via De Amicis. Si era recata stamane nello stabile di via Leopardi 8 per distribuire buoni-omaggio di una fabbrica di saponette quando è stata assalita e morsicchiata alla gamba destra da un cane educato da un alleggio del Pedicino. Guarirà in una decina di giorni.

Sventata una torrefazione inaugurata da pochi giorni

I ladri del caffè avevano un cane lupo a fare da palo

Il bottino: sette sacchi da mezzo quintale l'uno e 10 mila lire



I ladri per entrare hanno divelto le due inferriate

L'ex torrefazione inaugurata da pochi giorni in via De Sanctis n. 12, alla barriera di Francia, è stata svaligiata questa notte dai ladri, fatti stati già inquilini dello stabile a scapito il furto stamattina e ad avvisare i proprietari del negozio. I coniugi Felice Isola ed Emilia De Alessi, che abitano altrove.

Gli sconosciuti sono passati dal cortile e hanno divelto le inferriate d'una finestra della retrobottega. Per aprire hanno poi aperto dall'interno la porta. Hanno rubato sette sacchi di caffè da mezzo quintale l'uno e diecimila lire trovate nel cassetto del banco. Una dei sacchi era bucato evidentemente durante la fuga e ha lasciato una lunga scia di chicchi sul suo percorso. Seguendo la traccia si è potuto stabilire che il bottino era stato portato a spalle fino ad un camioncino lasciato in sosta in via De Sanctis.

Sul luogo dell'audace colpo sono intervenuti i funzionari del Commissariato San Paolo. Dalle indagini è emerso un particolare singolarissimo. I ladri avevano con sé un cane e l'animale, forse un grosso lupo, è entrato nel negozio. C'è la prova inconfutabile della sua presenza in un angolo della retrobottega. A che cosa serviva la bestia non è chiaro: può darsi che fosse addestrato a far da «palo», ma può anche aver seguito di sua iniziativa il padrone senza sapere affatto desiderarlo.

Il danno subito dai coniugi Isola è di circa un milione, comprendendo in questa cifra anche la finestra scardinata. I proprietari sono assicurati.

* Il cittadino libanese Nainar Mahieddine, in viaggio turistico in Italia, aveva lasciato ieri in una macchina parcheggiata in via Monte di Pietà. Un ladro, forzando la portiera, gli ha rubato quasi tutto il bagaglio, una radio portatile e la macchina fotografica. Il furto, per un valore di circa mezzo milione, è stato denunciato al Commissariato Centrale.

* Il negozio di elettrodomestici di proprietà di Giuseppe Scarpelli, in corso S. Maurizio 18, è stato saccheggiato nella notte dai ladri. Entrati nel locale dopo aver aperto con chiavi false la porta del retro, i malfattori si sono impadroniti di 3 lucidatrici, 4 televisori, un lavabiancheria e alcuni ferri da stiro, per un valore di oltre 600 mila lire.

Si ritiene che per portare via il bottino i ladri abbiano usato un camioncino e che il materiale sia stato caricato sul veicolo nel cortile situato dal retro. Nessun inquilino, però, ha udito rumori sospetti, e il furto è stato scoperto soltanto all'apertura del negozio.

Taccuino del lettore

◆ **Al Centro Studi C. Gobetti** (via Fabro 6), oggi, alle ore 17, il prof. Franco Antonicelli parla del volume: «I Periodici di Piero Gobetti» edito da Feltrinelli.

◆ **Corso Unità d'Italia** si chiama ora il tratto di corso Polonia compreso tra piazza Polonia e il confine del Comune. Il Consiglio comunale ha approvato il cambio di denominazione.

◆ **La Società Archeologica** ha rinnovato le cariche direttive. Per il triennio 1961-64 sono stati eletti: presidente avv. Roberto Cravero; vice-presidente prof. Ernesto Scamuzzi, direttore del Museo Egizio; segretario prof. Giancarlo Cardellino; tesoriere-economo prof. Agostino Corutti.

◆ **Il prof. Guido Ludovico Luzzatto** ha tenuto ieri sera, in via Garibaldi 1, la conferenza sulle «Origini remote e recenti dell'antisemitismo».

◆ **Alla Arti Grafiche** (via Sant'Ottavio 7) il prof. Oscar Rossi tratterà, l'argomento: «L'incisione elettronica». L'appuntamento è per sabato.

◆ **Alla «Fiamma Artistica»** (via Roma 250) sabato, alle ore 17,30, conferenza del dr. Luigi Malle con proiezioni. Tema: «Aspetti del Barocco in Piemonte».

◆ **Lettura Dantis**, oggi, alle 19,30, nell'aula magna dell'Istituto Oftalmi. Il dott. Giacomo Negri commenterà il Canto dell'Inferno di Dante (XVII del Paradiso).

◆ **I «Venerdì letterari»** ospitano domani, alle 18, al Teatro Carignano, padre Jean Daniélou, S. J. Parlerà su: «Le problème religieux dans la pensée contemporaine».

◆ **All'Università Don Gelasio**, stasera, alle 21, a Palazzo Bricherasio, la pianista Battistich e il soprano Anici tengono un concerto.

◆ **Al «Progresso Grafico»**, domani, alle ore 21 precise, assemblea generale ordinaria. Relazione gestione 1960, attività 1961, votazione cariche sociali.

◆ **All'Ordine degli Architetti**, via Giolitti 1, domani, alle 21, il dr arch Gualtiero Casalegno parlerà sul tema: «Organizzazione della periferia urbana».

◆ **Oggi, giovedì 13 aprile**, è il 103° giorno dell'anno. Il Sole sorge alle 5,19 e tramonta alle 18,41. E' la festa di Sant'Ermenegildo e Santa Ida.

LE ROI
«Il re del Gorgonzola» - Via Stradella 8
Ore 21: ORCH. FORMISANO
Domenica 16: la cantante di «Buona vacanza» e «Giardino d'inverno»
Rossella Mazzeglia Natali

ARLECCHINO DANZE
Ore 21,15: Trattenimento con
I CAMPIONI
Sabato e domenica
JOE SENTIERI

TROCADERO
Via A. Doria 9 - Tel. 553-771
Ore 21-2
Continua il successo de
I CASTELLANI

Taverna del Pantavecchio
RISTORANTE ALFIORANO
Telefoni 643-309 683-320
STASERA con l'Orchestra
I 5 BRAVI
danno delle 21

OGGI - ASTOR - OGGI
UN FILM DI BASIL DEARDEN

con SHIRLEY ANNE FIELD MICHAEL HORDEN
IL PRIMO UOMO SULLA LUNA

ALL'AUGUSTUS
continua l'enorme successo clamoroso e incontrastato di
PSYCOSISSIMO
IL FILM CHE HA DIVERTITO PERFINO I CRITICI

ARLECCHINO
OGGI

LA MOGLIE DI MIO MARITO

AL REPOSI
replica di successo del film più paradossale, divertente e audace dell'anno
Susan Hayward James Mason Julie Newmar
Carosello Matrimoniale
Vietato ai minori di 16 anni

Dott. F. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma Ore 9-13 15-20; fest. 10-12; tel. 45-963

Alla Fonte dei Pizzi
Via delle Orfane 9 - Tel. 47-343
Pizzi, ricami per rotelli cavicchi e biancheria. Specialità pizzi per tovaglie, camici e veli per chiesa. Vasto assortim. copriletti, pizzi Venezia-Cantù-Bruxelles, Filati e tolerie da ricamo. Servizi fav. e tbc, incor. e mano.

oggi - DORIA - oggi

LEONE D'ARGENTO ALLA XII MOSTRA D'ARTE CINEMATOGRAFICA DI VENEZIA

FINALMENTE SI PUÒ VEDERE
DOMANI AL CINE LUX
UN SOGGETTO CHE SCOTTA TRATTATO CON CRUDA REALTÀ

EMANUELE CASSUTO
presenta
LUCIANO EMMER
LA RAGAZZA IN VETRINA
LINO VENTURA
MAGALI NOEL
MARINA VLADY
BERNARD FRESSON
NEPI FILM - SOFITEDIF ZODIAQUE FILM
LUX FILM

VITTORIA
DOMANI

Distribuzione RACCORD

ALL'IDEAL
Trionfa il più grande film dell'epoca
SPARTACUS
Orario spettacoli continuati:
15 - 17,50 - 21,40

ULTIMI 4 GIORNI A TORINO IN PIAZZA D'ARMI
TUTTI I GIORNI 2 SPETTACOLI ORE 16,15 E 21,15
CIRCO NAZIONALE
ORLANDO ORFEI
ATTRAZIONE SENSAZIONALE
L'UOMO PROIETTILE
Telefoni: [illegible] - «La Stampa» 88-111

La serrata competizione nei cieli tra le due maggiori potenze

Dopo il grande successo degli astronauti russi

si intensificano a Washington gli sforzi per portarsi alla pari

Nel villaggio di Lykhny, l'agricoltore Antsiss Piliya, che afferma di avere 122 anni, ascolta uno dei suoi pronipoti che gli legge le notizie sul lancio dell'uomo nello spazio. Il vegliardo lavora ancora nei campi e va a cavallo. Nello stesso villaggio vi sono diversi abitanti che hanno superato i 150 anni (Telefoto)

Le dichiarazioni di Kennedy

Il Presidente, ricevendo i giornalisti per la consueta conferenza stampa, ha affermato che in primo luogo l'America sta ora sperimentando razzi di grande potenza, analoghi ai "Booster„ sovietici - Comunque gli Stati Uniti non tenteranno di "saltare„ alcun passo previsto nel loro programma - Entro il mese sarà lanciato un uomo in volo "sub-orbitale„ - I commenti degli esperti spaziali della Nasa

Nostro servizio particolare

Washington, giovedì sera.

Un uomo è andato in orbita alla Terra ed è tornato; un uomo sovietico. Gli scienziati americani hanno elogiato e complimentato i colleghi russi e il protagonista del viaggio spaziale; il presidente Kennedy e altri esponenti del governo hanno fatto altrettanto.

L'ammirazione è genuina; ma ha detto un portavoce nel «progetto Mercury» (il piano americano per l'invio dell'uomo nello spazio) che «sarebbe disonesto negare del disappunto».

Anche i tre uomini prescelti per l'imminente volo «sub-orbitale», Grissom, Glenn e Shepard, hanno detto chiaro e tondo che sono contenti per il collega sovietico, ma che sono amareggiati all'idea di dovere, comunque, arrivare secondi. E' un'amarezza molto «sportiva», non dissimile da quella di chi ha perduto un incontro.

Gli uomini responsabili del «Mercury» sanno che la conquista dello spazio è appena agli inizi, e che anche la scienza spaziale americana ha raccolto in questi tempi una messe imponente di successi.

Il direttore della «Nasa», James E. Webb, dopo un colloquio con Kennedy ha parlato alla televisione, per dire che gli Stati Uniti non si lasceranno indurre, dal successo sovietico, a «saltare» alcun passo previsto nel loro programma.

Più tardi ha parlato ai giornalisti, nella conferenza-stampa già in programma prima dell'annuncio sovietico, John Kennedy; ha detto che è stanco di vedere gli Stati Uniti secondi nella corsa spaziale, ha osservato che la posizione di comando è stata data a Mosca dalla realizzazione di razzi «booster» (stadi propulsatori di spinta) di grande efficienza, ma che gli Stati Uniti procedono nella realizzazione dei loro programma, e che in questo progresso uguaglieranno o supereranno le imprese sovietiche.

Simili parole pronunciate da un uomo che ha ampiamente dimostrato di sopperire ogni dichiarazione, e di concedere nulla alla propaganda, hanno consolato gli americani (almeno in parte) dello smacco subito, anche se Kennedy, congratulandosi pubblicamente con Mosca, ha sottolineato che gli Stati Uniti non possono sperare di arrivare alla pari dei russi in breve tempo, nonostante gli sforzi che compiono per realizzare il completamento dei giganteschi razzi «Saturn» e «Nova», più potenti di qualsiasi «booster» oggi in possesso dei sovietici.

A parte le considerazioni suggerite dall'antagonismo, gli scienziati americani rilevano che una cosa soprattutto importa: l'uomo ha finalmente compiuto un vero viaggio spaziale, ha «spezzato la barriera dello spazio», è tornato indenne. Che quell'uomo si chiami Yuri Gagarin anziché John Glenn è di secondaria importanza per la storia dell'umanità.

Un'altra cosa dicono Webb, il vice capo della Nasa, dottor Hugh Dryden, e gli altri: l'impresa sovietica non li ha colti di sorpresa. Si sperava di poter lanciare nello spazio in volo «sub-orbitale» il primo cosmonauta americano prima dell'inizio in orbita del cosmonauta sovietico, ma nessuno si illudeva che gli Stati Uniti potessero arrivare al volo orbitale prima dell'Urss. Le dichiarazioni degli scienziati sovietici sulla imminenza dell'impresa erano sintomatiche.

Simili parole pronunciate da un uomo che ha ampiamente dimostrato di sopperire ogni dichiarazione, e di concedere nulla alla propaganda, hanno consolato gli americani (almeno in parte) dello smacco subito, anche se Kennedy, congratulandosi pubblicamente con Mosca, ha sottolineato che gli Stati Uniti non possono sperare di arrivare alla pari dei russi in breve tempo, nonostante gli sforzi che compiono per realizzare il completamento dei giganteschi razzi «Saturn» e «Nova», più potenti di qualsiasi «booster» oggi in possesso dei sovietici.

A parte le considerazioni suggerite dall'antagonismo, gli scienziati americani rilevano che una cosa soprattutto importa: l'uomo ha finalmente compiuto un vero viaggio spaziale, ha «spezzato la barriera dello spazio», è tornato indenne. Che quell'uomo si chiami Yuri Gagarin anziché John Glenn è di secondaria importanza per la storia dell'umanità.

Un'altra cosa dicono Webb, il vice capo della Nasa, dottor Hugh Dryden, e gli altri: l'impresa sovietica non li ha colti di sorpresa. Si sperava di poter lanciare nello spazio in volo «sub-orbitale» il primo cosmonauta americano prima dell'inizio in orbita del cosmonauta sovietico, ma nessuno si illudeva che gli Stati Uniti potessero arrivare al volo orbitale prima dell'Urss. Le dichiarazioni degli scienziati sovietici sulla imminenza dell'impresa erano sintomatiche.

In sostanza, la posizione degli Stati Uniti è oggi questa. Fra qualche giorno (l'ipotesi «più ottimistica», nelle parole di Webb al comitato spaziale della Camera, l'altro (ieri, è quella del 28 aprile) uno dei tre piloti prescelti partirà da Cape Canaveral in una capsula che si tenterà di riusperare in Atlantico, dopo una traiettoria nello spazio interno. La prova intende accertare gli effetti delle condizioni di volo spaziale sull'organismo. Potrebbe sembrare superflua dopo il viaggio di Gagarin; ma gli americani debbono accertare direttamente le condizioni di volo con il loro equipaggiamento.

Mosca ha annunciato che metterà a disposizione «del mondo» i dati del volo del «Vostok», e gli scienziati americani esiteggiano uno scambio di informazioni sui rispettivi esperimenti; ma non possono rinunciare a svolgere il proprio programma.

Il viaggio orbitale del «Mercury» non sarà possibile prima dell'ultimo scorcio del 1961, o forse del principio del '62; a questo proposito si rileva che gli Stati Uniti — per ragioni che sembrano strategiche — avevano rinviato continuamente le realizzazione dei razzi di grande potenza, e che si misero al lavoro in questo campo otto anni dopo i russi.

Secondo Dryden, entro il 1965 o 1966 gli Stati Uniti metteranno in orbita un «laboratorio volante» con alcuni uomini a bordo, entro il 1968 manderanno nuovi cosmichè attorno alla Luna e ci ritorno», e per il 1972 il primo americano dovrebbe mettere piede sulla Luna. Naturalmente, anche i russi hanno un proprio programma di esplorazione cosmica. E già hanno compiuto imprese memorabili anche in questo campo: il «Lunik» e il «Venusik» volgono bene il «Vostok» nei rispettivi settori.

Un portavoce della Nasa, commentando le voci raccolte da vari giornali (secondo le quali i russi avrebbero in effetti lanciato Gagarin nello spazio prima di ieri, riapprendolo e poi dando l'annuncio che era nello spazio) ha dichiarato che non vi è ragione di dubitare che il volo sia stato fatto ieri. Tutte le informazioni disponibili, e i rilevamenti della stazioni di controllo, confermano matematicamente le asserzioni di Mosca.

Edoardo De Pury

La prof. Alla Massevich, che con altri scienziati sovietici parteciperà al Congresso di Firenze, ha notevolmente contribuito alla realizzazione del lancio del primo uomo nello spazio

ULTIMA ORA

L'astronauta si dice pronto ad qualsiasi altro compito»

Una intervista alla «Pravda»

MOSCA, giovedì sera.

Yuri Gagarin ha lasciato capire ieri di essere pronto a fare un bis della sua impresa spaziale, magari con programma diverso.

La «Pravda», infatti, dice oggi che il pilota cosmico ha dichiarato ieri, appena scesa dalla cabina, reduce dall'orbita: «Mi sento proprio bene. Sono pronto a svolgere qualsiasi altro compito per il nostro glorioso partito comunista, il nostro governo sovietico e la nostra grande patria».

«Non sembrava provato per niente, l'ardito cosmonauta» prosegue la «Pravda»; «Il suo viso giovanile non mostrava quasi alcuna traccia di stanchezza».

Lo stesso Gagarin ha dimostrato con le sue dichiarazioni, di non avere provato alcuna forma di fobia spaziale, chiuso nella sua cabina ermetica, e circondato di tanti strumenti, del resto a lui familiari. Ci si sentiva a suo agio, in quell'abitacolo angusto, se dobbiamo credere alle sue parole: «Nell'astronave ci stavo come in casa mia, sentivo tanta calma ed ero così fiducioso».

Nel "trionfo„ della meccanizzazione la figura dell'eroe rimane intatta

Nostro servizio particolare

Roma, giovedì sera.

La notizia del primo volo umano nello spazio può suggerire questo pensiero: malgrado l'esasperato automatismo della nostra epoca, malgrado il trionfo della meccanizzazione, del livellamento, del collettivismo, la figura dell'eroe, individualistica per eccellenza e vorremmo dire tipicamente romantica, rimane intatta in tutta la sua sublime purezza.

Sì, questo eroe del primo volo cosmico, questo giovane russo ventisettenne dagli occhi d'acciaio in un volto di pietra (così almeno appare dalle prime fotografie) ha potuto compiere la sua favolosa impresa grazie all'appoggio di un perfezionatissimo apparato tecnico-scientifico, emblemi della razionalità esasperata che presiede ormai a ogni atto della vita associata di noi moderni; ma la sua figura, in chiave apparte di eroismo, resta simile a quella dei suoi predecessori di tutti i tempi e di tutti i paesi che aprirono nuove vie all'umano progresso: Colombo, Amundsen, Piccard, i fratelli Wright, Lindbergh, tanto per fare i primi nomi che ci vengono sotto la penna. Eroi dell'avventura senza precedenti, eroi non soltanto in nome del loro paese, ma dell'umanità tutta.

Purtroppo, a proposito del primo volo cosmico realizzato dall'uomo, c'è chi in questo momento esulta più perché sono stati i sovietici a riuscire per primi nella memorabile impresa che per il fatto che tale impresa ha finalmente avuto luogo; e questo è un aspetto deteriore della faccenda. Lasciando da parte il quale, vogliamo oggi esaminare brevemente i problemi fondamentali che l'uomo ha dovuto affrontare e risolvere prima di giungere al volo del maggiore Gagarin, prima cioè di realizzare un avvenimento di cui già possiamo intravvedere con la mente e coordinare con la fantasia le conseguenze, in una vertiginosa prospettiva che si perde nel più lontano futuro e nei più profondi abissi del cosmo.

Tali problemi sono essenzialmente quattro: potenza dei motori installati a bordo dei veicoli spaziali; guida da terra; rientro nell'atmosfera e atterraggio; condizioni psicofisiche dell'astronauta durante il volo.

Il problema dei motori, come abbiamo già spiegato altra volta, è essenzialmente un problema di propellente e, su questo terreno, i russi sono decisamente all'avanguardia, prova ne sia il grande tonnellaggio dei veicoli spaziali che riescono a mettere in orbita.

Anche il problema della radio-guida da terra è stato risolto in modo soddisfacente sia dai sovietici che dagli americani: ormai satelliti e astronavi vengono tranquillamente «condotti per mano» lungo le traiettorie prestabilite.

Il problema del rientro nell'atmosfera ha costituito un duro per ambedue i grandi competitori nella gara per la conquista dello spazio, in quanto si sono dovute studiare leghe metalliche e rivestimenti delle capsule tali da sopportare il formidabile riscaldamento dovuto all'attrito dell'aria, che costituisce per i corpi lanciati ad altissime velocità (quali sono appunto i veicoli spaziali) la fase di rientro nell'atmosfera dopo un più o meno lungo ed esteso volo orbitale) una vera e propria «barriera del calore». Dopo lunghi studi e costosi esperimenti, si è giunti a risolvere anche tale problema sia da parte americana che da parte russa.

Infine c'è stato il problema delle condizioni psico-fisiche dell'astronauta durante un volo cosmico. A questo proposito può essere curioso (e al tempo stesso doveroso) ricordare che i primi esperimenti spaziali, e per quanto ciò possa parere anacronisticamente assurdo, furono fatti mediante palloni. Il più indicativo di tali esperimenti, che a tutta prima sembrarono agli osservatori superficiali un lontano ritorno al passato, cioè a un mezzo di locomozione completamente superato qual era appunto il pallone, venne compiuto tra il 15 e il 20 agosto 1957 (per intenderci, un mese e mezzo prima del lancio del primo «sputnik») dal maggiore Simons dell'aeronautica americana, il quale s'innalzò fino alla quota di 35.460 metri a bordo di una capsula sigillata in alluminio, sospesa a un pallone di polietilene del diametro di sessanta metri, cui era stato imposto il nome di «Manhigh II».

Per 32 ore il maggiore Simons visse nelle condizioni esatte di un astronauta e poté dimostrare che l'uomo — usando opportuni accorgimenti — era in grado di sopportare l'assenza di pressione, la perdita di gravità, il bombardamento da parte delle radiazioni esterne e via discorrendo.

Per proteggersi dal calore prodotto all'interno della navicella dal suo stesso corpo e dagli apparati elettrici installati a bordo, il maggiore Simons aveva indossato una tuta a pressione che somigliava, grosso modo, a quella spaziale usata, a quanto sembra, dall'astronauta russo, fatta di cinque strati di alluminio e di nailon impermeabile, del peso complessivo di sei chilogrammi circa, compreso il casco munito di ossigeno circolante.

Per difendersi, poi, dal calore esterno, prevedibilmente elevato, sotto il coperchio della navicella del «Manhigh II» c'era una intercapedine di ghiaccio secco, mentre le pareti erano a «nido di vespa». Per respirare, il maggiore Simons utilizzò una miscela di ossigeno azoto ad elio, mentre dell'idrossido di litio anidro serviva ad eliminare l'ossido di carbonio dovuto alla presenza dell'uomo nell'interno della capsula.

Il volo del maggiore Simons diede grande impulso in America agli studi di medicina spaziale, aventi lo scopo di rendere non soltanto possibile, ma anche confortevole, il volo dell'uomo fuori dell'atmosfera terrestre.

Primo problema della medicina spaziale (e che è stato risolto tanto dai russi quanto dagli americani) fu quello riguardante l'ossigeno, di cui l'organismo umano ha bisogno per respirare, e dell'anidride carbonica che lo stesso organismo produce continuamente attraverso il meccanismo della respirazione.

Tanto per dirne una, l'ossigeno deve essere erogato entro determinati limiti di pressione, che il medico spaziale ha dovuto studiare accuratamente, perché si di sotto del «limite inferiore» l'astronauta può morire di anossia, anche in ambiente ricco di ossigeno, mentre al di sopra del «limite superiore» può accusare disturbi gravi nella respirazione, in seguito a infiammazione degli organi retativi: ecco perché la pressione all'interno della capsula spaziale deve essere rigorosamente mantenuta entro quei limiti, mediante *regolatori*.

Altro problema in cui ricerca è stata affidata ai medici spaziali è quello dell'acqua, di cui l'uomo ha costantemente bisogno (si pensi che, in condizioni normali, ne consuma in media più di due litri al giorno) e che egli elimina continuamente attraverso i pori della pelle sotto forma di sudore e per mezzo della respirazione sotto forma di vapore d'acqua: e poiché traspirazione e respiro dipendono dalla temperatura ambiente, ecco derivarne la necessità di mantenere a un livello costante la temperatura della cabina spaziale, assicurando al tempo stesso un'adeguata ventilazione ed una costante eliminazione del calore prodotto dal corpo dall'astronauta e dagli strumenti elettrici, calore che non può venire eliminato mediante dissipazione verso l'esterno, data la altissima temperatura che vi si possono verificare: basti dire in proposito che gli strumenti installati a bordo della capsula americana lanciata da Cape Canaveral il 21 febbraio scorso hanno registrato alla quota di 80 chilometri una temperatura di 1650°!

Altri problemi che la medicina spaziale ha dovuto affrontare sono stati quelli inerenti alla cosiddetta «biodinamica», cioè al fatto che durante un volo nello spazio il corpo umano viene sottoposto a sollecitazioni eccezionali per effetto della velocità impressa al veicolo entro il quale le prove si fanno. Si è visto che le altissime velocità non provocano praticamente disturbi all'organismo, mentre ne provocano (e di gravissimi) le accelerazioni e decelerazioni, cioè i bruschi aumenti e le brusche diminuzioni della velocità stessa. Fra i vari disturbi accusati quando la velocità supera quella del suono, vi è il famoso quello delle «farfalle nel ventre».

Infine c'è il vasto capitolo riguardante la nutrizione dell'astronauta, che ha visto proporre soluzioni varie, la più curiosa delle quali è indubbiamente quella dei «succhi integrali», che non lasciano residui nell'organismo. Come si vede, grande è stato lo sforzo compiuto dall'uomo per poter giungere al primo volo nello spazio; quel volo che oggi, con l'impresa del maggiore Gagarin, ha abbandonato il terreno delle ipotesi, degli esperimenti e dei tentativi, per inoltrarsi decisamente e trionfalmente su quello di una favolosa realtà.

Gilberto Severi

Montini: «Cresce l'ammirazione per l'uomo»

Milano, giovedì sera.

Il cardinale Montini, pregato di esprimere il suo giudizio sul lancio nello spazio dell'astronave sovietica, ha dichiarato: «Cresce l'ammirazione per l'uomo, Cresce la contemplazione dell'Universo, Cresce la speranza del mondo. E tutto questo sembra acquistare senso di un risveglio nel mistero, sempre più grande, più profondo e più attraente, dell'essere. Del cosmo, così immenso, così vicino, così penetrato di unità e di razionalità.

«La vastità estrale del nuovo panorama invita senza più al dovere religioso dell'esistenza, quello religioso, che ci spinge nel segreto del mondo e della vita, e ci allena a celebrare a maggior voce l'ineffabile e incombente grandezza di Dio».

Già emesso dalla Cecoslovacchia il francobollo dell'«uomo spaziale»

Roma, giovedì sera.

Che il volo umano nello spazio sia stato accuratamente preparato dalla Russia con un margine di sicurezza eccezionalmente forte, può essere indirettamente documentato fra l'altro da un francobollo emesso di recente dalla Cecoslovacchia. Paese tra i più zelanti d'Oltrecortina nell'osannare i grandi successi dell'Urss. Il francobollo «del pilota spaziale», in verità molto interessante, fa parte di una serie di cinque valori dedicati agli studi di astronautica, con vignette di diverso tipo ma tutte di ispirazione «cosmica».

Nel primo valore, da 20 heliru e stampato in bel colore violetto, è illustrato il lancio del primo razzo cosmico sovietico: nel 30 h. verde il terzo satellite artificiale sovietico, messo in orbita il 15 maggio 1958; nel 40 h. bruno il più recente lancio di un razzo cosmico, effettuato il 4 febbraio 1961; nel 60 h. lilla il primo pianeta artificiale sovietico; nel valore da 2,80 corone verde azzurro la stazione automatica interplanetaria, installata il 4 ottobre 1959; nel 2 corone azzurro, infine, il «pilota spaziale». La serie ha avuto naturalmente grande successo e, soprattutto il francobollo «del l'astronauta» è andato a ruba.

I valori postali emessi in questi giorni dalla Cecoslovacchia non sono però i primi a soggetto astronautico. Il primato va alle Poste Italiane che, come sappiamo, nel 1955 emisero un bel francobollo in onore del primo congresso astronautico internazionale, con vignetta riproducente in azzurro cupo un satellite artificiale ruotante intorno alla terra.

Sei anni or sono, quando il francobollo venne emesso, qualcuno si affrettò a commentare che la vignetta «era troppo da fantascienza». Invece le navi spaziali erano già alle porte. Ecco infatti, subito dopo, il lancio dello *Sputnik* sovietico, e relativo francobollo. Ecco ancora una vistosa serie di Polonia, per celebrare lo *Sputnik III*, il *Lunik* ed il *Sojnik*.

Ma, oltre agli strumenti scientifici, a bordo dello *Sputnik* c'era una cagnetta bianca e nera, la famosa Laika. A Laika, «prima creatura vivente lanciata nel cosmo», come vediamo scritto nella vignetta, la Posta della Romania dedicarono dunque una serie di due grandi francobolli, a soggetto «astronautico - canino». Ancora due cagnette spaziali, Belka e Strelka, nei francobolli russi dello *Sputnik III*.

Poi si ebbe il *Lunik*, celebrato dalla Posta della Bulgaria con una serie di due francobolli con fondo azzurro cupo, la Luna (la buona vecchia Luna) in color giallo zafferano, ed il *Lunik* in nero brillante.

Il grosso francobollo rosa, emesso due anni fa dalla Germania Orientale, ci mostra infine l'«altra faccia della Luna», e la nave spaziale che l'ha svelata a noi.

Anche il satellite artificiale *Echo*, lanciato dai tecnici americani, ha avuto la sua celebrazione filatelica, con un bel francobollo che riproduce la Terra collegata al cielo a mezzo delle radio-onde dal satellite.

Un secondo francobollo spaziale, dedicato al «viaggio nel cosmo» dell'astronauta americano, verrà emesso dagli Stati Uniti probabilmente a fine aprile, data fissata per il «lancio» da Capo Canaveral.

Lina Palermo

Un francobollo speciale emesso anche nell'Urss

Mosca, giovedì sera.

L'Unione Sovietica ha deciso ieri l'emissione di un francobollo speciale per commemorare il primo volo nello spazio compiuto dall'uomo. Radio Mosca ha precisato che il francobollo reca l'iscrizione «Uomo sovietico nel cosmo» e riproduce una parte del globo e della nave spaziale in orbita.

Dichiarazioni a Firenze degli scienziati a congresso

Firenze, giovedì sera.

Grande emozione ieri a Firenze, sede del simposio spaziale, per il lancio dell'astronauta sovietico.

Sulle conseguenze di carattere morale della conquista degli spazi da parte dell'umanità, interessante appare la dichiarazione rilasciata dal matematico e sacerdote fiorentino don Tagliaferri, che lavora presso l'Osservatorio astrofisico di Arcetri. «Dal punto di vista morale — egli ha detto — il lancio

OROSCOPO di domani

Sorrisi di una notte d'estate
Il settimo sigillo
Il posto delle fragole
Il volto

SETTIMANE DELL'ARIA con partenza da Torino
dal 20 aprile al 20 maggio 1961
LONDRA Viaggio aereo - Albergo - permanenza 4 giorni - Visita al Castello di Windsor. L. 59.000
AMSTERDAM Viaggio aereo - Albergo - permanenza 4 giorni - Circuito olandese. L. 49.000
COPENAGHEN Viaggio aereo - Albergo - permanenza 4 giorni - Visite. L. 66.000
MADRID Viaggio aereo - Albergo - permanenza quattro giorni - Visita Toledo. L. 56.000
Quadrimotori Super DC6B
INFORMAZIONI, PRENOTAZIONI:
VIAGGI Transitalia TORINO
PIAZZA SOLFERINO, 1 - Telefoni 553-481 - 41-353
FIRFI VIAGGI - Piazza Carlo Felice 85 - Tel. 41-380

Giovanni il Buono

La spietata vendetta

VIII — *Il dei connestabile Raoul, conte di Guines e d'Eu, è stato fatto prigioniero dagli inglesi in Normandia nel 1346, e quattro anni più tardi si trova ancora a Londra dove, molto ben trattato ha avuto grande successo presso le dame della corte. Nel 1350 il re Edoardo III d'Inghilterra invita quindici persone del seguito di Raoul in Francia, per raccogliervi i 60.000 scudi d'oro chiesti come riscatto per il connestabile. A questa notizia il re di Francia Giovanni il Buono si rallegra, perché potrà finalmente vendicarsi di Raoul, che gli ha sedotto la sua defunta moglie, Bona di Lussemburgo. Gli emissari falliscono in parte nel loro incarico ed Edoardo III autorizza Raoul di Guines a recarsi di persona a Parigi per completare il suo riscatto. Appena giunto Raoul va a salutare il re che, dopo avergli mostrato una lettera d'amore un giorno da lui scritta a Bona, lo fa arrestare.*

Alla notizia dell'arresto di Raoul che ciascuno, a corte, si era rallegrato di rivedere a Parigi, i familiari del re, ignorando il vero motivo della caduta in disgrazia tanto improvvisa e tanto inattesa del connestabile, supplicano Giovanni il Buono di risparmiare la vita del conte di Guines. Ma il re giura «dinanzi agli anelli del connestabile intercedenti per lui che non dormirà più fino a quando non avrà fatto tagliare la testa al conte». Ed il 18 novembre 1350, all'alba, il connestabile Raoul conte di Guines e d'Eu viene decapitato, «senza legge e senza giudizio, — scrive Giovanni il Buono —

della qual cosa tutti furono molto dolenti e corrucciati, ed il re duramente biasimato e mesto amato. E non si sapeva perché avesse compiuto quel misfatto, ma moltissimi indovinavano che il re era stato mosso al corrente degli amori che c'erano stati fra la duchessa Bona ed il galante connestabile». Infatti il re Giovanni conduce in prodigio della Corona la contea d'Eu e di Guines e mette una guarnigione di truppe reali al castello di Guines, «che è uno dei più muniti castelli del mondo, a quanto si dice». Ma è proprio vero che

un bene male acquistato non dà buoni frutti: Giovanni di Beauchamp, governatore di Calais per conto del re d'Inghilterra, intavola trattative segrete con Hue di Beauconroy, comandante del castello di Guines, e per 15.000 scudi pagati in contanti Hue «vende» la fortezza agli inglesi. La morte di Raoul di Eltham rende vacante la carica di connestabile, Giovanni il Buono l'assegna subito al suo favorito, il bel Carlo della Cerda, chiamato anche Carlo di Spagna perché discende dal re Alfonso di Castiglia. E poiché tutti i

desideri di Carlo vengono assaliti dal re, Giovanni II gli dona la contea Angolomese, che il giovane desidera. Sfortunatamente il genero di Giovanni il Buono, Carlo il Malvagio, re di Navarra, conte d'Evreux, ha da lungo tempo posto le sue mire su quella stessa contea Angolomese. Infuriato nel vedersi sfuggire questo ricco dominio, Carlo il Malvagio, con i suoi fratelli Filippo e Luigi, ed un avventuriero gran ribaldo chiamato Basco di Marcuil, cerca il mezzo di vendicarsi ciamorosamente ed in un sol tempo di Carlo della Cerda e di Giovanni il Buono. Questo mezzo è ben presto trovato...

SEGUE: L'assassinio

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla "Pubblicità Stampa" (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/12906 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aggiungendo le articolazioni semplici e composte) per la tariffa della Rubrica addita all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7 % globale.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contemplano richieste di denaro e francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono abbinare il nostro numero cassetta aggiungendo al resto dell'indirizzo la frase: Scrivere Pubblicità Stampa n. . . . . Torino, compresa per ciascuna parola. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il solo della cassetta in lire 150 per decade, cui va disposto di lire 500 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono seguirne il ritiro presso i nostri uffici.

Per gli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie ed è obbligatorio l'uso del casellario per l'invio della posta.

Le corrispondenze indirizzate ad una cassetta non possono contenere documenti, valori, mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e sono respinte se scalcurate o raccomandate. Non si assume, comunque, nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alle lettere.

COMMERCIALI L. 130 per parola

A. RITAGLI multigrafo acquisto anche forti quantitativi. Offrire Ganti Mainardi, Finalmarina. A28172

ACCIAIO da costruzione e da temperare, diametro mm. 12/50, q.li 20, Stabilimento Ugo Butler, rendiamo occasione. Telefonare 884-429. A28612

AFFILATRICI, smerigliatrici, pulitrici, trapani, saldatrici elettriche, ogni tipo. Offrer, via Nizza 32, Torino, tel. 651-227.

ALTERNATORI trasformatori motori diesino, apparecchiature telefoni, contatori. Barocco, corso Vercelli 68, telefono 21-636.

ANTENE alture e materiali per antenne industrie. Marengo, via Bligny 23, telefono 271-713. 10209

LAMIERE ondulate nere e zincate, tubi e grondaie, lamierini speciali fino a 200 mm. Tagli su misura. Via Parma 1, telefono 289-993. 253

LAMIERE piccole ondulate e liscie, zincate, Eternit. Scrivente, corso Trapani 163, 7° piano, telefono 263-042. 1149

MENTANA, pulitrici, levigatrici, piccole rettifiche, interno, esterno, vendo officina S. Secondo 39.

MOTORIDUTTORI ed ingranaggi in olio, monoblocchi chiusi, Gabrenari. Telefonare 32-743.

THERMOBLOC Hot Watson il generatore di aria calda più diffuso nel riscaldamento industriale. Rappresentante Adreani, Torino, via Buenaventura 7, telefono 772-149. 374

TUBI ghisa, Tubovinile pluviali e fognature, Boccherie, chiusini, lucernari, Richetta, corso S. Maurizio 35, Torino.

ARTIGIANATO L. 90 per parola

DECORAZIONI, sandblastature, cesellature policromi, lavorazione pavimenti altissimi, ungoni. Telefonare 65-731. 40

DEGORIANO alluogo negozi scala verniciature varie prezzi unici. Tel. 894-038.

ELETTROMECCANICO esegue avvolgimenti motori saldatrici trasformatori impianti industriali manutenzioni. Telefono 293-042. A27936

MOBILIFICIO via Principe Amedeo 39/C, Giuseppe Verdi 36/B, produzione costante commerciale arredamento privati bassissimi prezzi. Stabile camere letto, pranzo, mobili isolati. Visitateci. 291

PARETI esegue gratis con termometro solo esperienti Alpha. Preventivo in tempo. Telefonare 31-430. 23674

RESTAURI, manutenzioni, decorazioni civili, facciate stabili e stabilimenti. Telefonare 634-367. 40

RILEGATE in pelle pergamena tela vostri libri enciclopedie riviste. Prezzi eccezionali. Centro civili, Volpiano 18, tel. 358-825. domicilio, preventivi a richiesta. 256

RINGIOVANIMENTO generale alloggi, parainstallazioni speciali, elettrici, riscaldamento, decorazioni. Telefonare 885-363. A28218

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 150 p. p.

A.A.A.A. BUONE condizioni concediamo crediti immediati rimborsabili 10-15 mesi a lavoratori, impiegati, artigiani, funzionari, professionisti e a possidenti residenti Piemonte. Concediamo inoltre sovvenzioni immediate su autovetture, autocarri (anche ipotecati), alta valutazione, mutui ipotecari su appartamenti e negozi. Rimborso fino a 3 anni. Serietà, correttezza, segretezza. Firenze, piazza Statuto 24 angolo c. Donato. Telefoni 47-346, 485-902. 729

A.A.A.A. PRESTITI in poche ore a impiegati, lavoratori, funzionari, lavoratori in auto, autocarri, anche ipotecati, mutui ipotecari su alloggi e negozi, lunghe rateazioni. Finanzia, via Saluzzo 1 (Porta Nuova), tel. 677-601

A.A.A. CERCA concede prestiti a funzionari, impiegati, operai, pensionati, Piemonte, Valle Aosta, artigiani, anche ipotecati, Borgo Cairoli, Milano, via Mercanti 12, tel. 80-878. 22

A.A.A. ITALFIDI CONCEDE PRESTITI IMPIEGATI, PROFESSIONISTI, INDUSTRIALI, COMMERCIANTI, OPERAI. AUTOSOVVENZIONI, TASSI MODICI, RISERVATEZZA. PRINCIPE TOMMASO 6, TELEFONO 683-302. 1358

A abitanti Torino, provincia, impiegati, operai e pensionati, concediamo prestiti in giornata. Serietà, segretezza. AFIA, Piazza Nizza 14, Torino, tel. 46-632.

ABBIAMO commestibili drogheria possibilità trasferimenti. Cedesi 750.000. Pizzorno, Garibaldi 8. 963

ABBIAMO rivendita pane 130 kg giornalieri, cedesi. Pizzorno, Garibaldi 8.

ABBIAMO Riviera Ponente tipografia bene lavoro nuova Italia. Cedesi. Pizzorno, Garibaldi 8. 962

ACCONCIATURE rade, oppure gerenza, elemento esperto. Pensionino privilegiato. Telefonare 767-767. A29602

AFFARE cedesi oppure semiliquidazione, persone pratiche ciclo-moto, zona mercato, pedali, biciclette, ecc. Telefonare 683-901.

AFFARONE, forte maggiore evasione, 800.000, casalinghi, giocattoli, oppure blocco 1.500.000. Tel. 885-962.

AFFARONE 580.000 cedesi negozio confezioni, reale. Telefonare 296-267.

ALBERGHETTO centrale, moderno, redditizio, 14 camere cedesi, 5.000.000. Cambiti, via Cavalchina 2. 248

AUTOMOBILE vedesi bellissima limousine 120 vetture grossi tonnellaggi. Telefonare ore pasti 272-344. A27940

BAR avviatissimo, impegni familiari cedesi 1.200.000; battigliera 2.300.00. Telef. 816.855. 190

BAR biliardo magnifico locale angolare, avviatissima mensa, fronte esposizione '61, cedesi 6.500.000 dilazionando, volendo impiego capitale, ottimi 100.000 mensili garantendo. Ucver, Cernaia 38.

BAR caffè centrale, moderno, avviatissimo, cedesi rare occasione dabotti, via Cavaglià 2. 248

BAR superbissimo attrezzatura nuovo pienissimo tabacchi cedesi a garanzia. Telefono 21-955. A29614

BAR supercaffè 2 locali, eventualmente alloggio, cedesi 3.500.000. Telefonare 621-256. A29691

BUON affare, rapido realizzo cedesi avviamento 30.000.000 garantito. Scrivere: «Polaki via Stampa 2127 — Torino». A29463

CAFFE' in grandioso palazzo, buon lavoro, forte guadagno, cedo 2.000.000. Telefonare 396-080. A29370

CAPITALE 18.000.000 investimento sicuro acquistando metà quota società massima serietà, garanzia, reddito documentato 19-20%. Scrivere: «Pubblicità Stampa 304 — Torino». 1274

CASALINGHI, articoli casalinghi, centrale, 800.000; drogheria angolare, grande passaggio, 2.500.000. Vercc. Cernaia 38.

CAUSA familiare, vendo licenza alimentari all'ingrosso 900.000. Trattasi direttamente, piazza Respighi 3. A29345

CAUSA malattia cede avviatissimo negozio maglieria confezione signora, centralissimo Telefonare 50-737. A29924

CAUSA ragioni salute, cedesi panetteria in Chivasso. Telefonare ore pomeridiane al 912-086. A28172

CAUSA salute cede negozio avviatissimo tintoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9445 — Torino». A27404

CAUSA salute cede negozio merceria abbigliamento. Telefonare 384-219.

CAVALLERIA, Saluzzo 21. Commercialista Vietta acquisirà vendere azienda? Rivolgetevi fiduciosamente!

CAVALLERIA, Saluzzo 21. Commercialista moderno radiazione Torino). Incasso 40 mila. Rimettiamo occasione. 310

CEDESI AFFITTASI MACELLERIA SALUMERIA PERIFERIA TORINO. TELEFONARE 892-371.

CEDESI attrezzature pasticceria 20 mq. Telefonare 767-368.

CEDO negozio centralissimo, ingente provata. Telefonare 46-715 giorni festivi. A29229

CERCASI socio disponente 10.000.000 per sicuro affare redditizio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2126 — Torino».

CERCASI tabaccheria zona Parella, Campidoglio, Francia, Grugliasco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8279 — Torino».

CINEMA nuovi cedesi ad odo rendita lunga locazione, causa affarino. Telefonare 851-119.

COLORIFICIO centralissimo, articoli pulizia cedesi 5.000.000. Svendesi 1 milione 600.000 Cavalliere, Saluzzo 21.

COMMESTIBILI ottimi personali porta Torino, zona piena sviluppo, ottima avviamento cedesi. Tel. 793-638. 294

CONCEDIAMO rapidamente finanziamenti e mutui ipotecari su case, alloggi, terreni, autoveicoli. I.F.I.T., San Quintino 4 bis. 762

CONFETTURA 1.500.000 acquirenti materia prima propaganda assicurati investimento redditizio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5304 — Torino». A29670

ELETTRICITA' idraulica, edilizia industriale, zona semicentrale, cedesi. Telefonare 41-470, 775-970. A28503

FINANZIAMENTI consolidamo ed impiegati, operai specializzati residenti Torino, Lunga rateazione. Riservatezza assoluta. SPAI, via Andrea Doria 12, telefono 521-513, 513-172. 1272

FIRENZE OFFRE CELERMENTE A BUONE CONDIZIONI PRESTITI CA TUTTO E SOVVENZIONI SU AUTO, AUTOGARRI ANCHE IPOTECATI (ALTA VALUTAZIONE). PIAZZA STATUTO 24 ANGOLO S. DONATO. TELEFONI 47-346, 485-902. 1128

GERENZA concedesi famiglia, ottima grandissima rivendita zona Cavallera, Saluzzo 21. 516

GERENZA cinq parrucchiale provincia Torino 2-100 pelle, anni 6. Telefonare 241-622, ore pasti. A27931

GRANDE finanzia possessori immobili redditizi. Mercanti 18, tel. 40-879. 22

IMPORTANTE società disponente autofinanziata pluriennale macchine automatiche alta redditività pedigliani Italia 61 Torino cerca persone disposte gestire tali macchine. Indispensabile capitale minimo 600.000. Referenze Scrivere: «Pubblicità Stampa 4191 — Torino».

INCISIONI, sandblastature, cesellature policromi, lavorazione pavimenti altissimi, ungoni. Telefonare 65-731. 40

LATTERIA causa salute, cedesi 2 milioni 200.000. Telefonare ore pasti prima delle 17. A29630

LATTERIE, gelateria, bellissima posizione, qualunque litraggio, esterni. Cambiano, Saluzzo 21. 1214

MACELLERIE, Moncalieri due negozi centralissimi, redditizi. Perga, corso XI Febbraio 7, ore pasti.

MASSAGLIA Milano 10, cede signorile centrale negozio confezioni, maglieria esistenze; alto reddito, facile condizione.

MASSAGLIA Milano 10, acquista, avviata preferenza, pagamento contanti. Telefonare 512-695. 28

MASSAGLIA Milano 10, cede redditizio casalinghi, ottima zona, prezzo sotto, ritiro commercio. 28

OCCORRE mutuo per 1 anno 10.000.000 garantiti da alloggi ed industria, tasso interesse. Scriverai «Pubblicità Stampa 9450 — Torino». A29263

OFFICINA stampaggio, lavorazione lamiera, attrezzatissima, lavoro continuativo. Vendesi 5.000.000. Cavalliere, Saluzzo 21. 310

PASTIFICIO minuto ingrosso, laboratorio, incasso 40.000. Rimettiamo causa divorzio Cavalliere, Saluzzo 21. 310

PENSIONE signorile avviatissima zona centralissima motivi salute vendesi. Scrivere «Pubblicità Stampa 5361 — Torino». A29651

PENSIONI centralissima propietari vendono direttamente causa trasferimento. Telefonare 527-694. A29200

PER realizzo brevetto importazione internazionale cerco socio o finanziatore capitale 5.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9451 — Torino». A29263

PRESTITI immediati personali rimborsabili 10-15 mesi direttamente concedonsi a lavoratori, impiegati, artigiani, funzionari professionisti e a possidenti residenti Piemonte. Concediamo inoltre sovvenzioni immediate su autovetture, autocarri (anche ipotecati), alta valutazione. Serietà, correttezza, segretezza. Finanziaria, piazza Statuto 24, angolo San Donato. Telefoni 47-346, 485-903.

PRESTITI cinquantesimi a impiegati, funzionari, operai. Finanziaria Piemonte impiegati 12, telefono 40-879. 23

A.A.A.A. ITALFIDI CONCEDE PRESTITI IMPIEGATI, PROFESSIONISTI, INDUSTRIALI, COMMERCIANTI, OPERAI. AUTOSOVVENZIONI, TASSI MODICI, RISERVATEZZA. PRINCIPE TOMMASO 6, TELEFONO 683-302. 1358

A abitanti Torino, provincia, impiegati, operai e pensionati, concediamo prestiti in giornata. Serietà, segretezza. AFIA, Piazza Nizza 14, Torino, tel. 46-632.

ABBIAMO commestibili drogheria possibilità trasferimenti. Cedesi 750.000. Pizzorno, Garibaldi 8. 963

ABBIAMO rivendita pane 130 kg giornalieri, cedesi. Pizzorno, Garibaldi 8.

ABBIAMO Riviera Ponente tipografia bene lavoro nuova Italia. Cedesi. Pizzorno, Garibaldi 8. 962

ACCONCIATURE rade, oppure gerenza, elemento esperto. Pensionino privilegiato. Telefonare 767-767. A29602

APPARE cedesi oppure semiliquidazione, persone pratiche ciclo-moto, zona mercato, pedali, biciclette, ecc. Telefonare 683-901.

AFFARONE, forte maggiore evasione, 800.000, casalinghi, giocattoli, oppure blocco 1.500.000. Tel. 885-962.

AFFARONE 580.000 cedesi negozio confezioni, reale. Telefonare 296-267.

ALBERGHETTO centrale, moderno, redditizio, 14 camere cedesi, 5.000.000. Cambiti, via Cavalchina 2. 248

AUTOMOBILE vedesi bellissima limousine 120 vetture grossi tonnellaggi. Telefonare ore pasti 272-344. A27940

BAR avviatissimo, impegni familiari cedesi 1.200.000; battigliera 2.300.00. Telef. 816.855. 190

BAR biliardo magnifico locale angolare, avviatissima mensa, fronte esposizione '61, cedesi 6.500.000 dilazionando, volendo impiego capitale, ottimi 100.000 mensili garantendo. Ucver, Cernaia 38.

BAR caffè centrale, moderno, avviatissimo, cedesi rare occasione dabotti, via Cavaglià 2. 248

BAR superbissimo attrezzatura nuovo pienissimo tabacchi cedesi a garanzia. Telefonare 21-955. A29614

BAR supercaffè 2 locali, eventualmente alloggio, cedesi 3.500.000. Telefonare 621-256. A29691

BUON affare, rapido realizzo cedesi avviamento 30.000.000 garantito. Scrivere: «Polaki via Stampa 2127 — Torino». A29463

CAFFE' in grandioso palazzo, buon lavoro, forte guadagno, cedo 2.000.000. Telefonare 396-080. A29370

CAPITALE 18.000.000 investimento sicuro acquistando metà quota società massima serietà, garanzia, reddito documentato 19-20%. Scrivere: «Pubblicità Stampa 304 — Torino». 1274

CASALINGHI, articoli casalinghi, centrale, 800.000; drogheria angolare, grande passaggio, 2.500.000. Vercc. Cernaia 38.

CAUSA familiare, vendo licenza alimentari all'ingrosso 900.000. Trattasi direttamente, piazza Respighi 3. A29345

CAUSA malattia cede avviatissimo negozio maglieria confezione signora, centralissimo Telefonare 50-737. A29924

CAUSA ragioni salute, cedesi panetteria in Chivasso. Telefonare ore pomeridiane al 912-086. A28172

CAUSA salute cede negozio avviatissimo tintoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9445 — Torino». A27404

CAUSA salute cede negozio merceria abbigliamento. Telefonare 384-219.

CAVALLERIA, Saluzzo 21. Commercialista Vietta acquisirà vendere azienda? Rivolgetevi fiduciosamente!

CAVALLERIA, Saluzzo 21. Commercialista moderno radiazione Torino). Incasso 40 mila. Rimettiamo occasione. 310

CEDESI AFFITTASI MACELLERIA SALUMERIA PERIFERIA TORINO. TELEFONARE 892-371.

CEDESI attrezzature pasticceria 20 mq. Telefonare 767-368.

CEDO negozio centralissimo, ingente provata. Telefonare 46-715 giorni festivi. A29229

CERCASI socio disponente 10.000.000 per sicuro affare redditizio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2126 — Torino».

CERCASI tabaccheria zona Parella, Campidoglio, Francia, Grugliasco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8279 — Torino».

CINEMA nuovi cedesi ad odo rendita lunga locazione, causa affarino. Telefonare 851-119.

COLORIFICIO centralissimo, articoli pulizia cedesi 5.000.000. Svendesi 1 milione 600.000 Cavalliere, Saluzzo 21.

COMMESTIBILI ottimi personali porta Torino, zona piena sviluppo, ottima avviamento cedesi. Tel. 793-638. 294

CONCEDIAMO rapidamente finanziamenti e mutui ipotecari su case, alloggi, terreni, autoveicoli. I.F.I.T., San Quintino 4 bis. 762

CONFETTURA 1.500.000 acquirenti materia prima propaganda assicurati investimento redditizio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5304 — Torino». A29670

CASALINGHI, articoli casalinghi, centrale, 800.000; drogheria angolare, grande passaggio, 2.500.000. Vercc. Cernaia 38.

CAUSA familiare, vendo licenza alimentari all'ingrosso 900.000. Trattasi direttamente, piazza Respighi 3. A29345

CAUSA malattia cede avviatissimo negozio maglieria confezione signora, centralissimo Telefonare 50-737. A29924

CAUSA ragioni salute, cedesi panetteria in Chivasso. Telefonare ore pomeridiane al 912-086. A28172

CAUSA salute cede negozio avviatissimo tintoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9445 — Torino». A27404

CAUSA salute cede negozio merceria abbigliamento. Telefonare 384-219.

CAVALLERIA, Saluzzo 21. Commercialista moderno radiazione Torino). Incasso 40 mila. Rimettiamo occasione. 310

CEDESI AFFITTASI MACELLERIA SALUMERIA PERIFERIA TORINO. TELEFONARE 892-371.

CEDESI attrezzature pasticceria 20 mq. Telefonare 767-368.

CEDO negozio centralissimo, ingente provata. Telefonare 46-715 giorni festivi. A29229

CERCASI socio disponente 10.000.000 per sicuro affare redditizio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2126 — Torino».

CERCASI tabaccheria zona Parella, Campidoglio, Francia, Grugliasco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8279 — Torino».

CINEMA nuovi cedesi ad odo rendita lunga locazione, causa affarino. Telefonare 851-119.

COLORIFICIO centralissimo, articoli pulizia cedesi 5.000.000. Svendesi 1 milione 600.000 Cavalliere, Saluzzo 21.

COMMESTIBILI ottimi personali porta Torino, zona piena sviluppo, ottima avviamento cedesi. Tel. 793-638. 294

CONCEDIAMO rapidamente finanziamenti e mutui ipotecari su case, alloggi, terreni, autoveicoli. I.F.I.T., San Quintino 4 bis. 762

CONFETTURA 1.500.000 acquirenti materia prima propaganda assicurati investimento redditizio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5304 — Torino». A29670

CASALINGHI, articoli casalinghi, centrale, 800.000; drogheria angolare, grande passaggio, 2.500.000. Vercc. Cernaia 38.

CAUSA familiare, vendo licenza alimentari all'ingrosso 900.000. Trattasi direttamente, piazza Respighi 3. A29345

CAUSA malattia cede avviatissimo negozio maglieria confezione signora, centralissimo Telefonare 50-737. A29924

CAUSA ragioni salute, cedesi panetteria in Chivasso. Telefonare ore pomeridiane al 912-086. A28172

CAUSA salute cede negozio avviatissimo tintoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9445 — Torino». A27404

CAUSA salute cede negozio merceria abbigliamento. Telefonare 384-219.

CAVALLERIA, Saluzzo 21. Commercialista moderno radiazione Torino). Incasso 40 mila. Rimettiamo occasione. 310

CEDESI AFFITTASI MACELLERIA SALUMERIA PERIFERIA TORINO. TELEFONARE 892-371.

CEDESI attrezzature pasticceria 20 mq. Telefonare 767-368.

CEDO negozio centralissimo, ingente provata. Telefonare 46-715 giorni festivi. A29229

CERCASI socio disponente 10.000.000 per sicuro affare redditizio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2126 — Torino».

CERCASI tabaccheria zona Parella, Campidoglio, Francia, Grugliasco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8279 — Torino».

CINEMA nuovi cedesi ad odo rendita lunga locazione, causa affarino. Telefonare 851-119.

COLORIFICIO centralissimo, articoli pulizia cedesi 5.000.000. Svendesi 1 milione 600.000 Cavalliere, Saluzzo 21.

COMMESTIBILI ottimi personali porta Torino, zona piena sviluppo, ottima avviamento cedesi. Tel. 793-638. 294

CONCEDIAMO rapidamente finanziamenti e mutui ipotecari su case, alloggi, terreni, autoveicoli. I.F.I.T., San Quintino 4 bis. 762

CONFETTURA 1.500.000 acquirenti materia prima propaganda assicurati investimento redditizio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5304 — Torino». A29670

CORSO Re Umberto libero vendo signorile 2 camere cucina, servizi. Telefonare 705-312. 287

COSTRUTTORE vende casa signorile corso principale, pronta giugno, 80 camere più negozi. Telefonare 782-720.

COSTRUTTORE vende casa signorile zona signorili. Facilitazioni. Telef. 774-696.

CROCETTA alloggio camera cucina terrazzo bagno, vendo 3.100.000. Telefonare 568-975. 207

FRAZIONAMENTI rapidissimi con lunghe rateazioni su alloggi, case terreni, massima discrezione. Telefonare 537-687.

FIN VAL VENDE TERRENI FABBRICABILI, TERRENI INDUSTRIALI, ALLOGGI LUSSO, NEGOZI, UFFICI, MAGAZZINI, CENTRALISSIMI. MUTUI ET FACILITAZIONI. VIA MONTE PIETA' 2, TEL. 512-416, 537-611. 710

I.P.I.V., S. Quintino 4 bis, concede rapidissimi finanziamenti e mutui ipotecari su case, alloggi, terreni. 763

IMPORTANTE INDUSTRIA ACQUISTERÀ (O AFFITTERÀ) PER LAVORAZIONE STAGIONALE, CAPANNONE INDUSTRIALE MINIMO CIRCA 2000 MQ. PERIFERIA CITTA', EXAMINANDO ANCHE OFFERTE TERRENI INDUSTRIALI 25-30.000 MQ., PAGAMENTO CONTANTI. PER RAPIDO SELEZIONAMENTO, PREGASI INVIARE OFFERTE CHIARAMENTE DETTAGLIATE OGNI ELEMENTO VALUTAZIONE AL «PUBBLICITA' STAMPA 64 — TORINO». 30245

IMPRESA compera terreno centrale, semicentrale, zona Telefonare 512-251. 257

IMPRESA specializzata ristrutturazione ricostruzione vecchie abitazioni anche fuori Torino, specialità pavimenti di rivestimenti rustici, Telefonare 45-044. A28843

INIZIO nuova Francia casa costruzione vendesi alloggio adatto ufficio studio. Telefonare 596-871. A28867

LOCALE industriale centrale, libero, ristrutturato per industria non rumorosa, mq. 250, vendesi 10.000.000. Bernini, via Bartolomeo 38, Torino. A30166

MAGAZZINO via Montenero, vendo affittasi o libero. Tel. 383-417. 286

OCCASIONE privato vende villa signorile zona San Paolo. Tel. 512-125.

OCCASIONE vendesi Frejus cinque camere servizi vecchia costruzione. Telefonare pasti pomeriggio 290-080.

OCCORRENDOVI villetta villeggiatura nuova montagna o Torino, vicinanze Torino, svendiamo a prezzi convenientissimi. Rivo, via Massini 1. 21

PALAZZINA strada Chieri, nuova, linea, tutte comodità, garage, giardinetto. Robin, vendesi. Telefonare 851-116.

PANORAMICA villa 14 camere servizi, ascensore moderni, vasto terreno circostante, altitudine 700 mt. km. 30 Torino, vendesi. Mensalia. Milano 10.

PERIA stabile proprietario vende appartamento signorile due camere e servizi. Altro tre camere e servizi. Telefonare ore pasti 683-682. 284

POSIZIONE incantevole, proprietario passo con rustico, civile vendesi casaginetto, trattato quadrilatero, 30 km. da Torino. Preso Casalgrasso, Case Vico, Rivalba Torinese.

PREGOLLINARE terreni seminativi terreno, comodità tramviaria, adatto costruzione ville. Telefonare 53-805. 1274

PRIVATO vende alloggio 6 camere servizi. Facilitare 35 Telefonare 519-361.

PRIVATO vende area fabbricabile mq. 12.000 su corso con palazzata vecchia costruzione L. 110.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9436 — Torino».

LABORE in cessionario per alcune panoramica vendesi appartamenti signorili 3-7 camere, doppi, tripli servizi. Molino S. Paolo, massime facilitazioni. I.F.I.T., S. Quintino 4 bis, Torino 836

SANREMO vendesi appartamenti due quattro camere, servizi, mobili privati. Sana, duemo. 21791

SOLIDO investimento avvenire, vendesi muri negozi, Statuto, soddisfazione assicurata. Telef 287-387. A28841

TERRENI vendesi fronte statale Torino Caprera, a prezzo di occasione Torino Pinerolo. Telefonare 512-248. A28640

TERRENO compera impresa 20-60 camere progetto approvato. Tel. 742-425.

TERRENO cintato 700 mq. 300 coperti a tettoia libero accesso strada asfaltata. Telefonare 768-468. A29250

TERRENO fabbricabile mq 4000, fronte m 125, strada San Mauro Castiglione servizi vendo, privato. Telef. 21-622.

TERRENO industriale acqua luce forza 2000 mq. Telef. 273-571. 165

TERRENO industriale buon investimento capitale, Tetti Rivoli fronte strada. Telef. 273-571. 165

TERRENO industriale civile piccoli grandi lotti, tutte comodità, vendesi. Telefonare 552-112. A30165

TERRENO industriale fronte autostrada ingresso casello ferroviario tutti servizi, eccellentissima grandi importantissime industrie vende unico lotto 180.000 mq. perfettamente squadrato, recintato lotti minori. Telefonare 52-601. 1274

TERRENO industriale, unico lotto Corso Torino, privato vende. Telefon. 519-351.

TERRENO industriale periferico, mq. 50.000 vende anche lotti, L. 3000 mq. Telef. 520-090. 12

TERRENO industriale piccoli lotti. Tre linee trasp. strada, servizi. Concittadino. Chivasso 16.

TERRENO panoramico per ville, 10 km. Torino, vendo a lotti, L. 3100 mq. Telefonare 596-768. 13

TERRENO progetto approvato pagamento metà camera conversione vendesi. Telefonare 302-377, ore pasti. A28822

TERRENO Rivoli Alpignano Cascinette vendesi adatto ville industrie. Telefonare 350-460. A27803

TERRENO semicentrale prospetto approvato privato vende, ingente. Tel. 519-351.

TERRENO 1600 mq. capolinea 12 collina estesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7060 — Torino». A29818

TRE grandi camere, cucinino, terrazzo, bagno, via Biamdi, vendo. Bonzi, telefono 50-791. 283

VALSALICE p. lotti terreno 1500-2000 mq. adatti costruzione ville, strada asfaltata, tutti servizi, vendonsi in villaggio residenziale signorile. Informazioni telefono 512-046. 84

VENDO disponibilità in Torinese Torinese terreni industriali fabbricabili case alloggi. La Commerciale, ufficio immobiliare, facilitazioni. Tel. 556-744.

VENDESI alloggio camere e cucina servizi, Regina Margherita. Tel. 761-530.

VENDESI alloggio due camere cucina servizi terrazzo, borgo S. Paolo, 3 milioni 400.000 trattabili. Telef. 273-952.

VENDESI alloggio 3 camere e servizi, via Monterosa 92. Telef. 518-106.

VENDESI casetta con terreno fabbricabile vicinanze Torino. Telef. 897-157. Torino. A29249

VENDESI locale industriale mq. 300 con annesso terreno fabbricabile, zona Aeroporto. Telefonare 761-796. A28220

VENDESI palazzina mq. 16 camere più ampi seminterrati, due autorimesse 2500 giardino recintato recente e soleggiato. Telefonare 824-478. A28177

VENDESI o affittasi mezzi fabbrica con grande magazzino, semidistrutto moderno falegnameria, negozio specializzato. Tel. 883-826. A28220

VENDESI panorama con alloggio, casa, terreno, negozio, casalinghi, zona Torino '61 4.500.000. Telef. 883-452.

VENDESI terreno collina Cavoretto mq. 1000 con progetto approvato. Telefonare 696-134 A28600

VENDESI terreno con permesso costruzione 170 vani zona via Braglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7065 — Torino». A29655

VENDESI terreno fabbricabile bella posizione Forte Casanova, centro, mq. 2000 lottizzabile. Rivolgersi Stringa, via Piave Cossa 22, telefono 790 911.

VENDESI 2.400.000 alloggetto camera linello terrazzabile 5° piano. Telefonare 767-805. A28198

VENDO alloggetto piazza Rivoli, camera cucina. Telefonare 70-585 ore ufficio.

VENDO alloggetto tre camere linello servizi corso Francia, terrazza, ottavo piano. Telefonare 793-396. A28179

VENDO alloggio secondo piano 3 camere cucina corso Francia 111. Tel. 754-086.

(Continua a pag. 6)

Per ogni genere di trasporto

per ogni esigenza

la Ford presenta i

VEICOLI COMMERCIALI leggeri **"TAUNUS TRANSIT"**

nelle versioni - **Furgone**
Autotelaio Cabinato
Autotelaio Cabinato con pianale in legno
Camioncino a cassone metallico (Pick-Up)
Furgone Finestrato
Autobus

Portata Ql. 10 a 12,5 - Motore da 1200 a da 1500 cc

FURGONE AUTOTELAIO CABINATO PICK - UP AUTOBUS

VEICOLI INDUSTRIALI pesanti **"THAMES TRADER"**

Da 15 a 75 Q.li di portata - Motori Diesel 6 e 4 cilindri

CONSEGNA IMMEDIATA

SVATT VIA NIZZA 66 - TEL. 60.169 **TORINO**

ACQUISTO affitto settembre villa possibilmente 6 camere doppi servizi garage. Scrivere: «

Sabato si inaugura a Torino il XII Salone

Visone per gli uomini e serpente per le donne

Queste le novità lanciate dalla rassegna della moda che si svolgerà nel «Palazzo delle Mostre» a Italia '61 - Anticipazioni sui colori in voga nel prossimo autunno: blu galassia, grigio stratosfera, grigio eclisse

Svelta, dinamica, tuttavia molto femminile la linea «Personalità» riservata alle signore, mentre per gli uomini la linea «Transcontinentale» è sportiva, elegante, superveloce. Queste due tendenze verranno lanciate al 12° Salone Mercato Internazionale dell'Abbigliamento che si inaugura sabato nel nuovo «Palazzo delle Mostre» sull'area di Italia '61. La manifestazione è dedicata ai modelli delle stagioni autunno-inverno 1961-62.

Il *tailleur* avrà un stile nuovo per la linea della giacche aperta sul davanti, sciolta dietro e per le gonne a pieghoni piatti oppure svasate. Novità nel *tailleur* impermeabile invernale, che ha la giacca in *gabardine* cangiante, fodera e gonna in lana scozzese. Sempre dentro il

Mantello per pomeriggio con profili in volpe

soprabito alla automobilista 1910, in *loden* verde Tirolo con mantellina staccabile.

I mantelli sportivi si mantengono classici nel taglio, di linea diritta, interpretata anche nei sette-ottavi, ma si arricchiscono nei dettagli: colli e polsi in pelle *ginché*, maniche a soffietto in maglia a costa; colletti a cratere alti e raccolti. Novità per le donne al volante, l'*auto-coat* in lana pelo cammello: ampio giaccone a tre-quarti con grosse tasche applicate in alto, gonna dritta. Brillante affermazione dei capi in pelle o renna, mantelli, *trilleurs*, abiti e si giunge anche al soprabito in pelle di pitone, serpente e lucertola.

Più leggiadra e fluida la linea dei modelli per pomeriggio e sera. Mantelli in velour di lana di linea svasata, oppure a teli inseriti che danno il movimento del *godet*. Si impreziosiscono di colli in volpe, visone e persiano. Gli abiti per le ore eleganti sono realizzati in sete opache e leggere, in *chiffon*, in *jersey* e in pizzo. Riflettono lo stile dell'epoca d'oro del jazz. La vita si intuisce ma non è segnata e l'interesse è tutto trasportato al fondo con ricchezza di balze ghiottite, di *volants*, e di godet a ventaglio. Trionfo del *jersey* in lana, dell'abito più pratico e confortevole del guardaroba invernale, a lunghi drappeggi ricavati in motivi asimmetrici.

I colori dominanti si articolano su quattro toni: verde, marrone, grigio, rosso, tenendo conto che il nero occupa sempre un posto di primo piano per il pomeriggio e sera. Al «Salone» i colori vengono lanciati con delle definizioni particolari, per la gamma del verde c'è il romanino, l'edera, il Tirolo ed il verde «Italy» (bandiera). I marroni vanno dal castagna, gazzella, quercia, Senegal al bruno Van Dick. Due sono i grigi, stratosfera e eclisse e in coppia vanno i rosa: Birmania (rubino) e Carmen (molto elve).

Per gli uomini alcuni accorgimenti piuttosto raffinati, come il cappotto in seta in alpaga e lana, blu Galassia, con colle in castoro nero. La giacca sportiva dello spezzato perde il tono vistoso ed è interpretata in lane cardate a disegni meno appariscenti. I confezionisti propongono la giacca sportiva in lana cammello con abbottonatura interna (sotto-finta). Viene lanciato l'impermeabile adatto ai signori di corporatura forte, in *gabardine* di cotone a due cursori a mezzo dei davanti, in cui sono inserite le tasche verticali.

Gli studenti avranno un loro tipo di cappotto battezzato «ilcale», è in velluto a coste con fodera staccabile in lana a disegni fantasia. Molta importanza l'assumono le fodere, sia nei cappotti sia negli impermeabili. Per il modello in tinta unita, fodera di lana *pied-de-poule*, con cappello analogo oppure fodere in seta a fasce verticali in tinte ardite. Le tinte dominanti sono il marrone e il grigio.

I tessuti si fanno sempre più importanti ma si alleggeriscono nel peso quindi stoffe più pregiate e gli uomini avranno finalmente il visone nel tessuto novità «vivaldiana». La panoramica della confezione offre una larghissima scelta incominciando dai capi che compresse nei grandi magazzini a poche migliaia di lire per giungere ai modelli più elaborati che troveremo nelle *boutiques* del centro.

e. r.

L'UDIENZA DI STAMANE ALLA CORTE D'ASSISE DI ROMA

Aspro incidente tra gli avvocati con interventi del presidente e del P.M.

Gli scambi di invettive provocati da contestazioni degli avvocati Franz Sarno e Adamo Degli Occhi riguardo alla perizia sulle macchine da microfilm, perizia che ha fatto crollare l'alibi di Ghiani sull'impiego del suo tempo la mattina successiva al delitto - Pacini, seccamente interrotto dagli avversari, afferma che non tollererà menomazioni ai diritti della Parte Civile - Il P. M. denuncia alla Corte i tentativi coi quali la Difesa mira a trascinare il processo in interminabili e inutili discussioni - Dopo un intervento dell'avvocato Carnelutti, la Corte si ritira in camera di consiglio per decidere sulle istanze presentate dai patroni degli imputati

DAL NOSTRO INVIATO

Roma, giovedì sera.

Un'altra burrascosa mattinata di battaglia. Per quale motivo? A proposito di che cosa? Sono stati citati numerosi articoli del Codice di procedura penale, fra sconti, attacchi e invettive in cui si sono trovati impegnati i patroni della Difesa e della Parte Civile, nonchè il Pubblico Ministero. Il presidente, alla fine, stecato da quei continui scontri, è intervenuto più volte con energia.

Il succo della materia in discussione è in fondo, semplice. Ecco di che cosa si tratta. Raoul Ghiani sostiene che il giovedì, undici settembre 1958, dalle ore 9 alle ore 10,30, si intrattenne alla Banca Popolare di Novara, in Milano, per procedere alla riparazione di una macchina per la microfilmatura degli assegni. Questa sua dichiarazione, avvalorata da un «rapporto meccanico», compilato di suo pugno e recante quella data, avrebbe il valore di un alibi. Dimostrerebbe la sua presenza a Milano e l'impossibilità di essersi trattenuto a Roma, la notte precedente, perchè nessun treno o aereo avrebbe potuto riportarlo in sede, prima di quell'ora. Ora questa dichiarazione fondamentale è crollata. Ieri se n'è avuta la prova. Ha testimoniato il signor Luciano Corbetta, quel commesso della Banca Popolare di Novara, al quale è affidato il funzionamento della macchina di microfilmatura. E' un uomo di età matura, serio e pacato; nell'esporre, egli ha dimostrato idee chiare e assenza di qualsiasi preconcetto. Gli stessi difensori, così pronti a partire all'attacco dei testimoni scomodi, sono stati disarmati, dinanzi a questo personaggio che traspira schiettezza e onestà dal suo stesso aspetto.

Il Corbetta ha dichiarato delle cose addirittura evidenti. Ha spiegato che, a partire dal mese di giugno, la macchina per la microfilmatura dei libri continuava a funzionare, quasi ininterrottamente, dalle 8 del mattino fino a oltre le 11. C'era una sola interruzione, di una diecina di minuti, quasi le dieci e mezzo. Il teste ha soggiunto che in detta ipotesi che il Ghiani possa averal trattenuto nella Banca per eseguire una riparazione così complessa come quella da lui indicata è inammissibile. Egli ha precisato: «Se l'elettrotecnico si fosse veramente trattenuto a compiere la riparazione dalle nove e nove e mezzo fino a oltre le dieci e mezzo, tutto il nostro lavoro sarebbe stato paralizzato».

Questa testimonianza, diametrica per il presunto alcario, è stata incassata ieri con una specie di costernazione dai difensori. Ma stamane essi sono partiti alla controffensiva con una serie di incidenti procedurali. Quale ne è stato il contenuto? Semplificando le cose, il succo della questione consiste in questo: la macchina per la microfilmatura aveva dunneiato, a un determinato momento una irregolarità. Uno specchio collocato nell'interno, il quale ha la funzione di riflettere l'immagine nel procedimento di riproduzione, era caduto. Si trattava, tuttavia, di una deficienza che non ostacolava il funzionamento della macchina. Il Corbetta ha spiegato che si potevano ugualmente microfilmare gli assegni ponendo questi capovolti. Comunque, a un certo momento quella piccola riparazione venne compiuta. Si trattava di stabilire quando. Per avere idee chiare, durante l'interrogatorio del Corbetta, il giudice istruttore consentì a costui di controllare le pellicole su cui gli *chèques* erano riprodotti, procedendo ad una proiezione. Adesso i difensori sostengono che quella proiezione ha costituito un esperimento». Questo termine ha un significato specifico, nei confronti delle esigenze del Codice di procedura penale. Quando, infatti, si procede a un esperimento, i difensori delle parti hanno il diritto di assistere. Il giudice istruttore, invece, non ritenne il trattasse di un esperimento. Come avrà successivamente occasione di rilevare il P. M., quella prova ebbe il valore della assunzione di un documento o d'una pagina di libro.

Gli incidenti della mattina sono stati aperti dall'avvocato Franz Sarno, difensore di Raoul Ghiani. Egli ha posto alla Corte la seguente alternativa: o siano annullate le deposizioni rese in istruttoria, in occasione delle quali il teste Luciano Corbetta parlò della microfilmatura di quegli assegni, oppure si ripeta ora la proiezione di quelle pellicole.

Il problema è stato esposto da lui in poche parole. Non pensi, però, il lettore che altrettanto sia capitato in aula. Il difensore del Ghiani ha quasi offerto alla Corte un anticipo della sua arringa.

All'avv. Sarno è poi giunto di rincalzo l'on. Cesare Degli Occhi che, dopo avere premesso di associarsi all'istanza del collega, non ha ridotto il suo intervento alla semplice enunciazione da noi ora riferita, ma ha spaziato attraverso larghi orizzonti. Egli ha perfino esclamato: «Non si pensi che noi si voglia compiere speculazioni punitive contro l'istruttoria! Noi non siamo gli oppressori dell'ultima ora!».

Queste espressioni erano intese a esprimere il seguente concetto: i difensori, fin dal periodo istruttorio, avevano sostenuto la tesi che la procedura adottata dal giudice istruttore non era regolare.

Successivamente si alza a parlare l'avv. Maxxel, della Parte civile, per sostenere che la questione sollevata dai difensori è stata praticamente risolta dalla Corte in un'ordinanza pronunciata all'inizio del dibattimento, quando appunto si parlò delle questioni relative al microfilm.

Si alza quindi a parlare l'avv. Pacini, egli pure della Parte civile. L'avv. Pacini afferma che l'argomento è stato risolto dalla perizia esistente in atti. Per chiarire questo punto di vista, egli riassume per sommi capi taluni tratti del documento peritale, il che provoca la seguente interruzione dell'avv. Adamo Degli Occhi.

Avv. Adamo Degli Occhi — Queste non favolette scolastiche... Legga l'intera perizia, l'avv. Pacini.

Presidente (rivolgendosi con energia all'avv. Degli Occhi) — Avvocato, la prolisseo di interrompere e, soprattutto, di esprimersi in codesto modo. Non le ho dato la parola. Stia zitto.

L'avv. Pacini, intanto, guarda duramente il suo contraddittore. Lo stesso pallore del volto indica la concitazione del suo animo. Nell'aula si attende che il patrono di parte civile parta al contrattacco. Ma egli riesce a dominarsi e con voce lenta e grave, esclama, rivolgendosi al presidente.

Avv. Pacini — Prego lei, signor presidente, di impedire...

Presidente — E' quello che ho fatto...

Avv. Pacini — ...di impedire che mi si interrompa in tale maniera. Se ciò dovesse verificarsi, sarei costretto a prendere provvedimenti. Non tollererò nessuna menomazione dei nostri diritti di rappresentanti della parte civile.

L'avv. Pacini legge poi lerghi estratti della perizia dell'esperto dott. Silvestro Salitstri. Si tratta di un accertamento tecnico che convalida la tesi dell'Accusa, scalzando le basi dell'alibi del Ghiani.

E l'avv. Pacini aggiunge: «Come si vede, la questione è stata risolta. Tuttavia, io desidero aggiungere una circostanza: è vero che il Codice di procedura penale ci dà perfettamente ragione, ma, se esistessero serie esigenze sostanziali per procedere a nuovi accertamenti, salvi in il primo a dire di non tenere conto degli sbarramenti della procedura, per controllare ogni cosa. Invece, qui il caso è ben diverso. Chiedo, perciò, che siano respinte le istanze della Difesa.

A questo punto l'avv. Cesare Degli Occhi, prendendo la parola legge lungamente dei documenti di causa, che riflettono sempre quest'argomento. Il tempo che dovrebbe essere dedicato al dibattimento viene così consumato in una specie di strana accademia. I pessimisti formulano l'opinione che i difensori, forse involontariamente, desiderino protrarre la durata del processo il più possibile. Ad un certo punto il presidente perde la pazienza:

Presidente (con accento severo) — Avvocato Degli Occhi, tutti gli atti di cui lei ora sta dando lettura sono stati attentamente considerati dalla Corte, quando l'otto febbraio 1961 pronunciò una ordinanza con la quale rigettò le istanze avanzate dalla Difesa. Pertanto, io le vieto di proseguire in codesta lettura.

Intanto all'interruzione del Presidente, Degli Occhi, anzichè smettere sent'altro di parlare, improvvisa una elegante arringa, per esprimere tutto il suo rispetto alla Corte. E così trascorrono altri cinque buoni minuti.

Il P. M. interviene e dichiara alla Corte:

P. M. — La Difesa ripropone alla vostra infinita pazienza questioni già risolte. Ci troviamo di nuovo dinanzi a tentativi di eversione, mediante i quali si vorrebbe trascinare questo dibattimento in interminabili discussioni inutili ed anche superflue.

E dopo aver toccato gli aspetti giuridici della questione, sostenendo che nessuna irregolarità venne compiuta durante l'istruttoria, prosegue dicendo:

P. M. — Gli argomenti della Difesa sono avulsi dalla realtà del processo. Si discute, qui, come se l'istruttoria contenesse nient'altro che carte sbiadite, come se gli articoli del Codice non esistessero. Se noi non torniamo agli atti del processo e alle disposizioni di legge, continueremo a smarrirci in un vaniloquio.

Il P. M. conclude affermando che i difensori non si stancano mai di denunciare evasioni nell'istruttoria, le quali non esistono se non nella loro fantasia. In realtà, la argomentazioni del giudice istruttore, in base alle quali i tre imputati sono stati rinviati a giudizio, costituiscono un tessuto a maglia fitta. Egli, infine, chiede al Tribunale di rigettare le istanze della Difesa.

La questione, a questo punto, sembrerebbe conclusa. Ma ecco chiedere la parola l'avv. Carnelutti. Il suo intervento dura una decina di minuti. Dopo di che il Presidente può annunciare:

Presidente — La Corte si ritira in camera di consiglio, per deliberare sugli incidenti ora sollevati.

Si prevede che la permanenza in camera di Consiglio durerà a lungo. Il collegio deve, infatti, decidere non soltanto sulle istanze di stamane, concernenti i microfilm, ma anche sugli incidenti di ieri.

I difensori dell'Isoetta, nell'udienza precedente, presentarono quattro istanze comprendenti una decina di richieste di nuovi testimoni e di sequisizioni di altre prove.

Furio Fasolo

Intermezzo al processo Fenaroli: gli avvocati Carnelutti (al centro) **e Sarno commentano la notizia del lancio del primo uomo nello spazio** (Telefoto)

Riuniti, da stamane alle 9, i giudici in camera di consiglio

Spera solo nei dubbi della Corte il presunto uxoricida di Aosta

L'ultimo dei suoi difensori, l'avv. Bruno Cassinelli, ha mirato, più che a costruire una vera e propria linea difensiva, ad incrinare la validità dell'istruttoria insinuando negli animi il timore che Giovanni Bosc, accusato da indizi fallaci, possa essere vittima di un terribile errore giudiziario - La spasmodica attesa della sentenza

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Aosta, giovedì sera.

Dalle 9 di stamane la Corte d'Assise di Aosta è riunita in Camera di Consiglio per decidere la sorte di Giovanni Bosc, l'operaio quarantaquattrenne di Hône, accusato di avere ucciso la moglie Teresa Bertolotti e di aver tentato di dissimulare sul cadavere le tracce di violenza omicida, inscenando il suo allegato di vita Priore Gal.

Esaurite ieri sera tutte le arringhe secondo il programma del presidente, che ha voluto riservare la giornata di oggi alla emanazione della sentenza, alla ripresa del dibattito, come era stabilito, nessuna replica vi è stata da parte del P. M. o dei patroni di parte civile. I giudici popolari si sono ritirati subito e non rientreranno in aula che dopo aver pronunciato il verdetto.

A poche ore dalla sua conclusione, questa vicenda merita di essere riassunta e rapidita nei suoi elementi fondamentali, che sono essenzialmente due: la ricostruzione dei fatti secondo la tesi dell'accusa e l'eroicità di questa tesi che la difesa ha tentato di sostenere. Con quale successo, i risultati diranno entro poche ore. Giovanni Bosc, dunque, avrebbe ucciso la moglie in sera del 19 dicembre scorso, tre quarti d'ora dopo cena, soffocandola con una mano e colpendola ripetutamente al capo con un corpo contundente.

Avrebbe poi dormito tranquillamente per tutta la notte ed all'alba avrebbe trasportato il corpo della donna in cucina, cercando sul pavimento in legno del petrolio ed appiccandovi il fuoco. Sperava che vi sviluppasse un incendio che potesse distruggere ogni prova del suo crimine. Uscì di casa e si recò al lavoro come ogni giorno allo stabilimento della Cogne per evitare un alibi. Prima di scoprire il delitto al ritorno dalla fabbrica. Mantenne sempre un contegno apatico, quasi beffardo, e la stessa tranquillità dimostrò al processo. «Cinismo», dice l'accusa; «carattere» ribatte la difesa.

I fatti sono quelli che tutti erano conoscenza ampiamente e nessun elemento nuovo è intervenuto a modificarli nel corso del dibattito. Ma il successo della causa sta tutto nella diversa volontà che del fatto stesso hanno dato i testimoni. Una differenza di posizione che significherà per l'imputato libertà o carcere per molti anni.

L'interesse del processo, quindi fatti e testimonianze, è stato polarizzato dalle orazioni di accusa e di difesa, che hanno dimostrato quante interpretazioni diverse appare vulnerabili si possano dare di un identico episodio.

La battaglia fra le due parti, bella ed avvincente, è durata oltre dieci ore con alcuni spunti di alta drammaticità. E' stata una lotta condotta sul filo del rasoio, senza esclusione di colpi, da due esperti il cui scontro ha trattenuto il pubblico fino a farlo andare a cena poco prima di mezzanotte. Presina è circostanziata l'arringa di Alberto Tubère, che non poteva scordare più brillantemente in Corte d'Assise. Appassionata e sicura quella del suo collega di parte civile, Dino Andreis, del Foro di Cuneo, che ha sostenuto il nesso di causalità fra il delitto e la visita ricevuta dal consigli la mattina stessa del 19 da parte della figlia naturale dell'uxoricida Lucida e attento lo requisitoria del dott. Bucpellati, che ha rilevato i numerosi tentativi del Bosc di eliminare importanti indizi di colpevolezza, concludendo con la richiesta di 28 anni e 4 mesi di reclusione. Ammirevole la difesa di Salvatore Sippia, che ha profuso in questo dibattito tutte le doti di cuore e di dialettico che possiede.

Infine Bruno Cassinelli, che è stato protagonista di un episodio incidente, il cui scopo, con ogni probabilità, era quello di rarnirare l'attenzione della Corte più ingorata da una lunghissima udienza. La discussione dell'avv. Cassinelli è stata sottilissima e non ha permesso in nessun momento di controllare per l'imputato una vera e propria linea difensiva. Il penalista romano si è preoccupato soltanto di smantellare le posizioni dell'accusa, mettendo in dubbio la serietà delle indagini e prospettando, in via di possibilità più amare che di certezza, la tesi dell'innocenza del Bosc. «Ma state attenti — ha concluso — signori giurati. In questa causa si possono avere molte opinioni personali ma non si possono avere delle convinzioni. Badate di non confondere la verità con la verosimiglianza che della verità è il nemico più implacabile. Attenzione a non commettere un errore giudiziario, che avviene sempre in buona fede e soltanto dopo un viene scoperto».

Luigi Rossi

ULTIMA ORA

Condannato a 17 anni

AOSTA, giovedì sera.

Dopo 4 ore di permanenza in camera di Consiglio la Corte rientra in aula alle 13 passate. La sentenza è di condanna dell'imputato Giovanni Bosc a 16 anni e 2 mesi per omicidio, e a 10 mesi per tentata soppressione di cadavere: quindi in totale 17 anni di reclusione.

Il Bosc è invece assolto dall'accusa di incendio doloso perchè il fatto non costituisce reato. Sia il P. M. che i difensori preannunciano appello.

La requisitoria del P. M. al processo di Lucca

Chiesta la condanna di Baker e della moglie

Sette anni per il celebre trombettista e due per la consorte - Le richieste dell'Accusa per gli altri imputati

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Lucca, giovedì sera.

L'udienza di stamane al processo contro Chet Baker, il famoso trombettista americano accusato com'è noto di violazione alla legge sugli stupefacenti, è stata interamente occupata dalla requisitoria del Pubblico Ministero dott. Romiti. Egli ha sostenuto per il musicista e gli altri imputati il capo d'accusa nella sua integrità. Il dott. Romiti ha chiesto per Chet la pena complessiva di sette anni e un mese di reclusione (importazione clandestina e uso di diecimila compresse di droga, furto e falso del ricettario del dott. Landucci di Viareggio).

Ecco le altre condanne richieste dal rappresentante dell'Accusa: per l'avv. Joseph Carani (concorso nell'aver procurato al Baker due tubetti di droga) due anni di reclusione e lire diecentomila di multa; per il dott. Renato Bechelli (che rifiutò ventitrè prescrizioni mediche al Baker senza averlo in cura) tre anni di reclusione e multa di lire seicentomila (per non aver denunciato il trombettista come tossicomane); per il dott. Sergio Nottoli (accusato di aver procurato quattro tubetti di quaranta compresse e sette fiale al Baker senza averlo in cura) tre anni di reclusione e quattrocentomila lire di multa; per l'albergatore Ciail Giambastiani (per avere in concorso col Nottoli procurato al musicista fiale di droga) a tre anni e quindici giorni di reclusione e alla multa di 300 mila lire.

Il Pubblico Ministero ha inoltre chiesto la condanna di Haleina Allè (moglie del Baker), imputata di aver importato in Italia quantitativi di droga, a due anni e 15 giorni di reclusione ed alla multa di 13 mila lire. Pene minori sono state domandate dal rappresentante dell'Accusa per i farmacisti che eseguirono gli stupefacenti.

Nel pomeriggio avranno inizio le arringhe dei difensori. Ieri una deposizione importante è stata quella del sanitario del carcere dott. Carlo Nicolai, che ebbe in cura Chet sin dal giorno del suo arresto. Il musicista, ha detto, si sottopose volentieri alle sue prescrizioni e si brevi rinsci a disintossicarsi. Oggi, assicura il dottore, le sue condizioni sono buone.

g. b.

Centocinquanta somali massacrati in Etiopia

L'eccidio sarebbe stato compiuto a Dagahbur dalle truppe abissine - La minoranza etnica aveva chiesto l'indipendenza

MOGADISCIO, giovedì sera.

Da notizie giunte soltanto oggi a Mogadiscio si apprende che truppe etiopiche hanno massacrato oltre cento somali residenti in una zona dell'Etiopia situata in prossimità della frontiera fra la Somalia francese e la Repubblica somala, recentemente costituita con l'unione delle ex-colonie italiana e inglese. Ulteriori incidenti fra soldati etiopici e somali sono stati segnalati da altre aree. Tutto ciò fa supporre si tratti di una ripresa degli atti di violenza scoppiati tre mesi fa lungo la mal definita frontiera

Le informazioni sul massacro sono state fornite da un gruppo di novantadue somali fuggiti dalla città etiopica di Dagahbur e giunti a Hargeisa, nella ex-Somalia britannica. Essi hanno dichiarato che il quattro aprile un forte contingente di truppe dell'Etiopia marciò su Dagahbur entrando a fuoco e fuoco il quartiere somalo della città. Ciò dopo che gli esponenti somali avevano rivolto al governatore del distretto una petizione per ottenere l'indipendenza.

Secondo altre informazioni gli uccisi sarebbero 150.

Ripreso stamane al Tribunale di Firenze

Il processo alla professoressa che censurò un testo di storia

Il patrono di uno degli autori ritenutisi diffamati dalla critica di "larvata apologia del fascismo,, presenta altri libri per un esame comparativo

Firenze, giovedì sera.

Il processo a carico della professoressa Ada Ortona Della Torre, istigante nelle scuole medie di Vercelli, imputata di diffamazione per aver scritto una lettera indirizzata alla Casa editrice Le Monnier di Firenze, nella quale affermava che «la larvata apologia del fascismo contenuta nel libro di storia per le scuole medie, vol. III, capitolo 16°, autori gli scrittori B. Barbadoro e U. Mastellarni e Pantaleone di troppe verità storiche farebbe intollerabile ad iniziare contro l'adozione del testo una campagna che sarebbe stata assai qualche risultato», è ripreso questa mattina presente la docente imputata, professoressa, difesa dall'avvocatessa Bianca Guidetti-Serra del Foro di Torino e dall'avv. Rinini di Firenze.

All'inizio dell'udienza si è appreso che il prof. Mastellarni ha rinunciato alla costituzione di parte civile pur non recedendo alla querela. Come parte civile è presente soltanto l'avv. Nelli, nuovo patrono del prof. B. Barbadoro in sostituzione dell'avv. Corti.

Il tribunale, presieduto dal dott. Failla, ha ascoltato quindi tre testimoni e cioè, nell'ordine, il comm. Vigri Paoletti, direttore generale della casa editrice «Le Monnier», il dott. Enrico Paoletti, funzionario della casa editrice stessa, e il signor Armando Marconi, segretario della «Le Monnier». Il primo ha spiegato che le lettere indirizzate alla casa editrice, quando assumano una certa particolare, vengono sottoposte alla sua attenzione. Il dott. Enrico Paoletti, che ebbe dal signor Marconi la lettera scritta dalla prof. Ortona Della Torre, ha precisato dal canto suo che la trasmise subito al direttore generale apponendovi una annotazione in inchiostro rosso: «Per me è necessario qui una risposta decisa e magari inviarla per conoscenza alla stampa». Intendendo il quotidiano torinese La Stampa sul quale aveva letto uno scritto in proposito della prof. Ortona Della Torre fra le «Lettere al direttore».

A domanda del presidente l'imputato ha quindi dichiarato: «Del testo di cui trattasi ebbi conoscenza, se ben ricordo, al principio dell'anno scolastico 1958-59 o, forse, nel febbraio del 1960, dai miei figli gemelli. Ne parlai con alcuni miei colleghi e cercai di dimostrare loro che il lavoro non era adeguato alle norme della Costituzione. Questa mia azione si protrasse per diversi mesi».

L'avv. Nelli, di P. C., ha presentato quindi al tribunale un elenco di pubblicazioni che intende sottoporre all'esame dei giudici e il P. M. ha chiesto di procedere all'esame delle pubblicazioni stesse prima di esprimere il proprio parere. L'udienza è stata quindi sospesa.

Condannato per broglio il sindaco di Montezemolo

Mondovì, giovedì sera.

Il processo contro il sindaco di Montezemolo Giuseppe Zoppo ed il conciliatore Pietro Buriano, imputati di broglio elettorale è stato di breve durata.

Il P. M. ha chiesto la condanna di ambedue, difesi dall'avv. Eugenio Jemina di Cuneo, al minimo di pena previsto dalla legge: un anno e 6 mesi di reclusione ciascuno. Il Tribunale (presidente Bruno, giudici Comino e Rossi, P. M. Bracco, cancelliere Augiutori) ha invece accolto solo parzialmente le conclusioni della pubblica accusa e mentre ha condannato il sindaco Zoppo a un anno e 6 mesi di reclusione e 4000 lire di multa e alla perdita dei diritti elettorali per la durata di 5 anni, ha assolto il conciliatore Buriano per insufficienza di prove.

Pittore arrestato per rissa in un caffè di Alessandria

Alessandria, giovedì sera.

La squadra mobile ha tratto stamane in arresto il pittore Mario Callegaro, di 45 anni, veneziano di nascita, qui residente, una nota, caratteristica figura di «bohémien» estroso e bizzarro, ma non privo di talento artistico. Alto, magro, vestito impeccabilmente, egli suole sostare la sera nei ritrovi pubblici recando sotto il braccio le sue tele che soventa riesce a collocare. Presentatosi recentemente in un bar sotto i portici di corso Roma, in stato euforico, il barista Ezio Adeati si rifiutava di servirgli un cognac, invitandolo al uscire. Ne sorgeva una vivacissima disputa. Volavano pugni sul viso del Callegaro che colpiva con una seggiola al braccio destro il barista, causandogli una vasta ferita, giudicata guaribile in oltre venti giorni. Ora il Callegaro (che ha precedenti penali) è stato tratto in arresto per ubriachezza e lesioni aggravate.

E' stato pure arrestato stamane, il pregiudicato d'anni Emilio Piazzaroli, di 36 anni, per violazione alla legge Merlin art. 3 n. 8, avendo ospitato nella sua casa una giovane donna per illeciti convegni.

Il tempo oggi in Italia

Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature, minime registrate nelle ultime 24 ore

Il gentiluomo assassino

La linea di gesso

XI — La polizia di Verona ha arrestato tre dei membri della banda che il 15 novembre 1872 ha assassinato a Landousy nell'Aisne, i coniugi Demaillet, proprietari dell'albergo ai Quattro Venti. Per ben due anni erano state le ricerche dei due membri della banda: il bell'italiano Ferrari e il colosso Pierre Martois, detto il «Dragatore». Un giorno del 1873, la polizia parigina arresta due individui per furto continuato ai danni di un magazzino di abiti, e scopre che si tratta proprio di Ferrari e di Martois. Ma mentre il stanno conducendo dal Commissariato alla sede della polizia, i due riescono a fuggire e passando per il passaggio Radziwill, riescono a salire sui tetti ove si ne stanno per alcune ore nascoste dietro i camini. Riescono poi a entrare in una mansarda ove vendono degli abiti da imbianchino, coi quali escono passando sotto il naso dell'ispettore «Occhio di Lince», il quale però ha dei sospetti e li fa inseguire dal collega «Collo di Zinco» e da alcuni altri ispettori, mentre egli va a interrogare il portinaio della casa.

Da quando lavorano insieme «Occhio di Lince» e «Collo di Zinco» si sono messi d'accordo per gli spedienti cui ricorrere quando si trovano insieme a fare un inseguimento e devono separarsi. Ed è per questo che, seguendo a distanza i suoi uomini sospetti, «Collo di Zinco» traccia di tanto in tanto sui muri lungo i

quali passa, e sulle persiane, una linea orizzontale. «Occhio di Lince» si accorge subito di questa linea e la segue. Essa lo conduce fino al Louvre, poi si perde di vista per un po', ma poco che la ritrova sulle sbarre del parapetto del ponte delle Arti. La linea bianca sulla riva opposta segue il viale Sant'Agostino in direzione

della piazza San Michele, poi compare nuovamente nella via Git-le-Cœur e conduce l'ispettore fino alla via Sant'Andrea delle Arti, davanti ad una bottega di rigattiere e termina in una grandissima riga. «Occhio di Lince», capisco che la passeggiata dei due falsi imbianchini è terminata lì. Si guarda attorno e vede dis-

locati a una certa distanza gli uomini della sua brigata che si danno buon tempo, facendo finta di niente nella via Saint-André delle Arti. E, proprio di fronte al negozio da rigattiere, all'altro lato della strada, ecco, apparentemente immerso nella lettura di un giornale illustrato, il suo collega «Collo di Zinco», che non avia

curiosa sorveglia con la coda dell'occhio la porta del negozio da rigattiere. «Occhio di Lince» si avvicina al suo collaboratore. «Ebbene, — gli chiede a mezza voce — e i nostri due pittori?». «L'ho visti, proprio coi miei occhi, entrare nel negozio da rigattiere. Il tempo di entrarvi a una volta e non li ho più visti...».

SEGUE: La via della Rondinella

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 120 p.p.

(Continua da pag. 4)

VENDO alloggi due tre quattro camere più cucina, Rivoli 2. Telefonare 70-585 ore ufficio. A29530

VENDO casa nuova costruzione, Orvieto 12, vicino Michelin, reddito 7%, domani 42 con 4 garages adiacenti più 250 mq. cortile. Telefonare 70-585 ore ufficio. A28609

VENDO salone cinque camere servizi, metri 200. Telefonare 750-148.

VENDO terreno industriale mq. 50-60.000 anche lotti. Telef. 762-741.

VENDESI casa signorile. Telefonare 968-272. A29521

VIA Genova 64, vendesi bell'alloggio 3 camere cucina servizi, terrazze, buono reddito. Telefonare 62-302. 20

VIA Mongrando 35, zona corso Rosselli, vendesi alloggio 3 camere cucina, ascensore. Telefonare 43-966. 20

VILLA nuova costruzione 5 camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, 2 camere servizio, due garages, due terrazzi, 1500 mq. giardino, panoramica, corso Giovanni Lanza, vendiamo 45.000.000. Antivarse, Umberto 46, tel. 537-120.

VILLA panoramica collina incenso vendesi 8 alloggi signorili, anche separatamente, mutuo. Telefonare 921-335.

VILLANOVA d'Asti massima, fabbricati industriale con alloggio, due piani, pelle mq. coperti, costruzione recente, perfetto stato sotto tutti aspetto, ampi magazzini corpo unico otto vani doppi servizi divisibili; reddito affittasi. Proprietario Biagio, Riva presso Chieri, telefono 943-139. A30172

VILLEGGIATURA bialbese validissimi direttamente palazzina signorile ogni comfort. Telefonare 797-855. 1257

VILLETTA nuova con giardino, garage, privato vende Pralormo (Chieri) 5.500.000. Telefonare 943-161. A29207

ZONA superba, unico rustico civile, ulteriore 12 adatto piccola industria Valle Susa. Telefonare 591-351. A29526

ZONA Miradori magnifico bilocale servizi appena 500 mq. terreno. Telefonare, ore 13-14, 341-974.

XX Settembre, 1° piano, vendo 4 camere, salotto ufficio, studio medico, libero. Telefonare 57-601. 1274

L. 700.000 piazza Rivoli vendesi 3 camere cucina bagno. Telef. 653-623.

L. 600.000 vendo alloggio quattro camere, servizi, bagno (centrale). Telefonare 512 456. A29900

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 120 p.p.

A coniugi referenziati 1-2 camere cucinetta. Telefonare 46-411.

A sola referenziata cerca camera servizi, zona Santa Rita, Ortensiana. Telefonare 706-568. A27439

A sola referenziata cerca camera servizi. Ferrero presso Finta, Andrea Doria 19. 17

A trasferire pianoforte abbiamo camera cucina, ripostiglio. Telef. 653-765, 257-091. 1316

AFFITTERei da luglio tre camere, cucina, servizi, linea autobus 52 da Porta Susa a Università. Telefonare 754-758.

AFFITTEREI signorile alloggio sole camere ammobil., triservizi. Tel. 768-750.

AFFITTEREI tre camere cucina casa nuova zona Francia. Tel. 707-218.

AFFITTEREI ufficiale camera libera servizi adiacenze campo Torino, stadio comunale, corso Belgio. Tel. 686-338.

AFFITTEREI 3 camere libero cucinino servizi. Tel. 232-940 ore pasti.

AFFITTEREI piccolissimi appena due camere servizi. Telefonare 86-260.

CAUZIONANDO impiegato solo cerca alloggio camera e servizi, zona tranquilla. Telefonare 653-019. A28841

CAUZIONANDO urgenti alloggetto 1-2 vani più servizi. Telefonare 827-443.

DENICA in affitto alloggio 3-4 stanze finalmente adeguata ristrutturato. Telefonare 787-316. A28625

CERCANSI centrali 3 camere, servizi, uso ufficio. Telefonare 650-315, mattino.

CERCASI alloggetto un adulto piccolissimi. Telefonare 331-013, pomeriggio.

CERCASI camera libello cucinino esentata o servizi, zona Madonna Campagna, Lascaris, Martinetto. Telefonare 360-777, Urgs. A29235.

CERCASI due camere servizi zona Rubino o Vanchiglietta, referenze. Telefonare 823-747. A29661

CERCASI locale industriale 2000 mq. più 1000 mq. cortile. Telefon. 361-914.

CERCASI 3 locali servizi uso ufficio, zona Crocetta. Telef. ore ufficio 526-021.

CERCO alloggio camera cucina in casino polizia scale, libero settembre. Telefonare 273-107, dalle 12-14, 19.30-21.

CERCO alloggio tre quattro camere servizi moderni, escluso in periferia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4165 — Torino».

CERCO camera polizia indipendente qualsiasi zona. Telef. 262-082. A29531

CERCO 3 o 4 locali più servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7088 — Torino».

CONIUGI cercano adeg. alloggio 1-2 piano libello servizi ascensore piazza Robilant o zona S. Rita. Telefonare mattino 373-891. A28188

CONIUGI referenziati cercano due camere qualsiasi servizi, preferibilmente non ammobiliati, 1° piano o rialzato. Centro. Pomeriggio, tel. 766-328.

DINTORNI Torino serenni 2-3 camere anche vecchia, stabilmente. Scrivere Consolo, Buenos Aires 23, Torino.

DIRETTORE grande azienda affittasebbe alloggio signorile 250-300 mq. zona adeguata. Telefonare 58-611 ore ufficio.

DITTA rappresentanze torinese, cerca affittare tre locali ufficio, zona centrale. Telefonare 50-942, feriali. A27641

DUE coppie amici cercano subito un alloggio ammobiliato per ristorarsi e stagnio, zino al 30 giugno '61, in Torino o dintorni. Senza bambini. Telefonare 730-072, interno 238. 20188

DUE referenziati serissimi affitterebbero camera soggiorno cucinino servizi. Telefonare 863-761. A28627

FUNZIONARIO banca, cerca per giugno appartamento affitto 5-6 camere servizi zona centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9432 — Torino». A29303

OPERAIA pensione sola cerca camera vicino S. Paolo Cambiaso. Tel. 373-723.

PIEMONTESI affitterebbero alloggio, 2 camere servizi, 1° giugno. Telefonare 44-183, ore ufficio. A29472

SIGNORINA sola referenziata, cerca una camera servizi, zona via Nizza, Lingotto. Telef. 660-180. A28345

SPOSI dopo il 15 aprile 1° maggio, 1 o 2 camere, comfort moderni, S. Rita, Nizza, Lingotto, Canonica, massima garanzia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2133 — Torino». A29480

SPOSI cercano 1° luglio camera, libello, zona ospedale Maria Vittoria. Telefonare 514-768, ore pasti. A27968

SPOSI piemontesi cercano camera servizi zona Statuto, Nizza, S. Rita. Telefonare 322-805, 258-569. A29382

SPOSI piemontesi cercano camera libello per maggio giugno. Telefonare 686-963.

SPOSI referenziati cercano due camere cucina servizi. Telefonare 236-453.

TORINESE cerca due camere libelle servizi fine aprile. Telefonare 882-672.

UFFICIO alloggio moderna signorile, via Lentino, Crocetta, Mirafiori, affittasi. Telefonare 242-022 A30792

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 120 p.p.

A unica nuovo 165 seminterrato riscaldato commerciale ampiezza perfetto stato. Telefonare 44-568. A29640

A 40.000-50.000 alloggi signorili affittasi maggio S. Rita. Telef. 44-411. 361

AFFITTASI 1-2 camere servizi, bagno 42 telefono 45-411. 20

ABBIGLIAMENTO alloggi diverse zone. Agenzia Combi, Sacchi 14. Tel. 45-411.

ADATTO panetteria affitto locali 170 mq. alloggio zona piazza Statuto. Telefonare 519-204. 71

AFFITTASI ampio seminterrato luminoso riscaldato con servizi in corso Lione. Telefonare ore pasti 564.678.

AFFITTASI S. Agostino 38 grandioso locale pianterreno quattro ambienti (120 mq) e sovrastante alloggio cinque camere commerciabile scala interna. Abitanti anche separatamente. Rivolgersi portineria. A28174

AFFITTASI al miglior offerente locale centrale, 60 mq. con laboratorio deposito, passaggi piazza Carlina, Pisacane, piazza Amedeo 11, tel. 43-663. 368

AFFITTASI Galleria Nazionale centralissimi negozietti e vetrine per mostre mercato artigianale. Tel. 324-329.

AFFITTASI grazioso alloggio piano 1° composto di due camere, ingresso, cucina, laboratorio. Telefonare 38-801.

AFFITTASI in palazzo vetro centralissimo, uffici superficie da 200 a 40 mq disponibilità prossimo dicembre. Telefonare 82-782. A27941

AFFITTASI lussuoso centralissimo appartamento ufficio 8 camere servizi ascensore. Telefonare 550-436, 46-740. A29620

AFFITTASI piccolo negozio ufficio angolare Francia 926. Manzanero, telefono 799-222. A28168

AFFITTASI negozio angolare tre grandi vetrine non adatto alimentari, strada principale Regio Parco. Telef. 361-994.

AFFITTASI cantina mq. 60 e parte di terreno adiacente in zona Mirafiori. Telefonare 661-589. A28618

AFFITTASI uno magazzino ufficio mq. 40. Legnano 28, tel. 80-729.

AFFITTIAMO camera libello servizi acquisiamo arredamento e scelta. Telefonare 853-002. A29050

ALMESE affittasi in villa alloggio signorile 4 camere, cucina, bagno, telefono, giardino. Per informazioni tel. 372-851.

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autofurgoni isolotti, deposito mobili, garanzie Telefonare 372-568, Conti.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzie, consegne, preventivi. Telefonare 513-321 ufficio, 386-220 abitazione, Mastropietro.

AUTOTRASLOCHI viti, Italia centro-settentrionale, moderni autofurgoni, personale specializzato, risparmiatevi. Gut, telefonare 21-098. 128

AUTOTRASLOCHI rapidissimi Torino provincia personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-732. Cigolari.

BELLISSIMA signora arredata riceve cambio cura [illegible]. Telef. 680-183. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7079 — Torino». A28850

CAMERA 7000, camera cucina 10.000, alloggetto 17.000. Tel. 688-785. 1310

CELLINA zona Madonna Pilone affittasi in villa appartamento ammobiliato libero subito fino 30 giugno. Telefonare 691-547. A29527

COMPATIBILE ammobiliata da taglio affittasi assolutamente serietà. Telefonare 372-216. A29005

CROCETTA affittasi 1° maggio alloggio prospiciente corso, casa signorile, 5 camere, doppi servizi, tutte comodità. Telefonare 685-100, ore 11-13; 18-21.

IN corso Raffaello affittasi locale 4 camerini, piano interno, adatto negozio ufficio o magazzino, impianto riscaldamento indipendente. Telefonare 60-616.

LIBERO subito alloggio signorile centralissimo 4 camere, entrata, cucina, servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2097 — Torino».

LOCALE industriale esperti 800 divisibili, Lanza, affittasi [illegible]. Tel. 21-908.

LOCALE mq. 45 affittasi subito, indicata attendibile, magazzino. Santhià 27. Telefonare 229-930.

LOCALE, piazza Statuto, ampio, due ingressi vetrine affittasi. Telefonare 252-426. A30167

NEGOZIO 4 vani adattabile super-mercato affittasi via Vanchiglia 8, affittasi anche magazzino mq. 30, sul cortile via Vanchiglia 4. Rivolgersi rispettivo portinaio. A29197

PORTA Nuova alloggio moderno tre camere servizi affittasi subito. Via Sora 4.

STAMPATORI 2 affittasi subito ampio magazzino piano sotterraneo facilmente accessibile dal cortile. Rivolgersi portineria. A28539

VALSALICE fermata 13 due camere cucinino, bagno, obbligo garage. Telefonare 80-812. A29478

VIA Santa Giulia 6, affittasi locali uso negozio, ufficio, magazzino.

LOCALI PER VILLEGG. L. 120 per parola

APPARTAMENTI due reali, servizi, 2.400.000; quattro 4.000.000. Impresa Giaiicombardo, Borgio Verezzi. A28172

BORDIGHERA affittasi ammobiliato maggio giugno. Tel. 680-396, Torino.

LAIGUEGLIA affittasi luglio-agosto alloggetto nuovo vista mare. Telefonare 692-793, ore pasti. A29307

SAN Bartolomeo [illegible] (Diano Marina) moderni alloggi signorili vista panoramica. Telefonare 880-704, 691-330.

S. REMO affittasi ammobiliato signorile centrale piedi-a-terra. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4193 — Torino». A28137

SPOTORNO affittasi agosto alloggetto nuovo ogni comfort, vicino mare. Telefonare 58e-617, Torino. A28517

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 120 p. p.

BELLARIA, Pensione Millefiori, cucina [illegible], prezzi modici autoparco, garage proprio. 22299

LAVAGNA (Genova), Albergo Villa Rosa, aperto, settembre 1300. Scanio eposi.

MARINELLA, giardino sul mare. Tutti confort. Cucina, sana cucina. Scrivere, telefonare Piera Ligure 676-073.

RIMINI, Pensione Azzurra, sul mare, centralissima, bassa stagione 1800, alta 1700 complessive. 22365

RIMINI, Pensione Soleggiatore, vicino mare, maggio giugno 1500 tutto compreso. 22808

RIMINI, Pensione Sabrina, vicino mare, maggio giugno 2100 tutto compreso.

RIMINI, Miramare, Pensione Armonia, sul mare, bassa stagione, 1200. Alta interpellateci. 11300

TORREPEDRERA Rimini, Hotel Graziella, sul mare, ascen camere con bagno, bar, televisione, ailoggiorni.

VILLA Elvira, Cervia, Pinarella, alloggia-la riscaldamento comfort centralissima cure soggiorno anche definitivo. Telefonare (0133) 61.20. 533

ACCOMODATORI pellettieri direttamente brasiliani. Insegnamento aggiornato della moderna pellicceria. Corsi giornalieri e serali. Scuola Pierolella, via Nizza 9, primo piano. 205

ALLA BERLITZ, VIA SANTA TERESA 3, TELEFONO 553-970: [illegible] NUOVI ANNI ACCELERATI DI LINGUE MODERNE. LEZIONI PRIVATE. PREPARAZIONE ESAMI, UFFICIO TRADUZIONI. 1203

PETTINATRICI specialiste direttamente trasferisconsi moderna scuola Firenze, diplomandosi corsi accelerati diurni serali. Via Po 32, tel. 32-906.

SIST. istituto corsi stenodattilografia, computisteria, contabilità, paghe [illegible], buri, commissioni ministeriali, calcolatrici automatiche, litigat. Via Po 2 tel. 47-272.

SIST, via Po 2, telef. 47-672. Corso accelerati moderna contabilità meccanizzata speciali uffici per rispondere richieste richiamo militare. 220

La specie è vista dall'uomo. L'orso che in questo momento pilota l'astronave è il simbolo di tutta l'umanità tesa ad una nuova civiltà che da oggi inizia. Questo è il brindisi augurale che VEITURIN porge all'inizio della nuova era e che accompagna in questo momento l'orso che salva i cani.

L'uomo dei desideri ha interpretato ancora una volta il desiderio di tutti e risolge il suo appello: Anche Lei ha un desiderio? ...giovedì potrebbe vederlo realizzato. Scrivi al L'UOMO DEI DESIDERI - "VEITURIN" Cuneo.

"VEITURIN" IL VERMUT CHE SI OFFRE AGLI AMICI

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 120 per parola

A. COMPTOMETER Scuola, nuovi rapidi corsi di lavori, paghe, magazzino stabile, programma illustrato gratis. Via Cavour 1. 1356

A. ISTITUTO Gregna, Carmela 22, corsi diurni, serali stabilizzazione, stenografia, computisteria, contabilità meccanizzata, paghe. 561

ASSOCIATORI pellicciai [illegible] frequentando scuola patrocinata Maria, via Enri'Ansaldo 15. Telefono 661-[illegible]

PAGHE contributi ultimi corsi dell'anno scolastico, inizio 18 aprile. Istituto Tecnico Veneto 12, tel. 888-946. 1278

PETTINATRICE, manicure, pedicure, insegnatrice provata diventerete specialità taglio, ondulazione arte, acconciature moderne, frequentando nostri corsi accelerati lavoro assicurato, redditizio. Cinque istruttori specializzati, 20 anni esperienza. Debenedetti, via Parini 10 Torino, tel. 40-848.

PETTINATRICE diventerete. Miglior scuola locale. Gioberti 24, tel. 537-484, Corrado.

LEZ. TRADUZ. PRIVATE L. 90 per parola

A lettore impegna distinta signora. Corso S. Martino 3. Telefono 512-[illegible].

MATEMATICA, lezioni, preparazioni, ripetizioni. Telef. 47-526. A29643

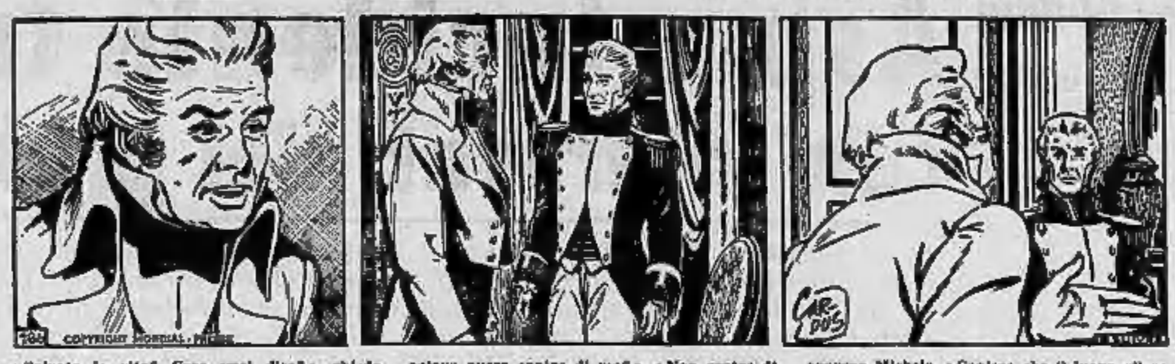
DOMANDE IMPIEGO L. 90 per parola

RESIDENTE stradale [illegible] pratica lavori nuovi rettifiche e asfalti impegna offresi. Indirizzo: Arnaldi [illegible] Scambio S. Rocco Castagnaretta, Cuneo.

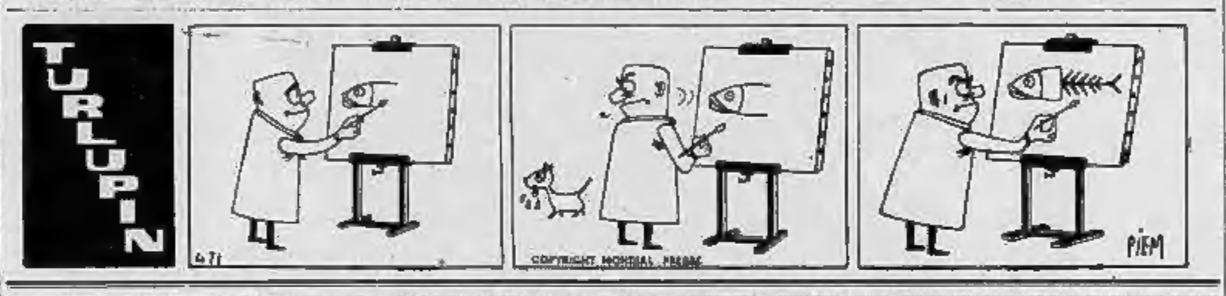
LA SANFELICE

di Alessandro Dumas

CLXXXVI — In procinto di lasciare Napoli per accompagnare in esilio i sovrani, il cavaliere Sanfelice si appresta a cenare con la moglie Luisa. Egli rivela alla giovane che Michele, fratello di latte di Luisa, gli ha salvato la vita.



«Salvato la vita? Cosa vuol dire?», chiede Luisa con viva alterazione della voce «Immaginati — racconta Sanfelice — che c'era un tipaccio che voleva farmi baciare la testa di quel disgraziato Ferrari e che, poiché io mi rifiutavo, mi chiamava giacobino. Non è saltato in mente che giacobino con i tempi che correvano? La parola cominciava a fare il suo effetto. Michele si è gettato fra me e la folla, ha fatto mulinare la sua scimbola e l'uomo se ne è andato minacciandomi, credo. Che cosa poteva avere contro di me?». «Non contro di voi, ma contro la casa, probabilmente — spiega Michele. — Vi ricordate ciò che vi ha detto il dott. Cirillo, di un assassinio che era stato compiuto sotto le vostre finestre nella notte dal 22 al 23 settembre? Ebbene! E' uno dei cinque o sei tipacci che sono stati visti ben stringiati da colui che volevano assassinare». «Ah! Ah!» — esclama il cavaliere. — Allora è sotto le finestre che ha ricevuto lo sfregio che ha sotto l'occhio?». «Precisamente», approva Michele. «Capisco che il luogo gli appaia nefasto — dice Sanfelice. — Ma che cosa ho da vedere a che fare io nella faccenda?». «Nulla, senza dubbio! — grida Michele. — Ma se mai avesse da fare al Vecchio Mercato, vi dirò: se per voi fa lo stesso, non andatevi senza di me, signor cavaliere». «Te lo prometto — afferma Sanfelice. — E ora, abbracciami tua sorella, [illegible] mio, e mettiti a tavola con noi». Michele accettò volentieri l'invito.



SOTTUFFICIALE

Mentre neo-diplomato ragioneria offresi qualsiasi impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7188 — Torino». A29664

TECNICO legno diplomato ventennale esperienza arredamenti allestimenti, disegnatore progettista offresi industria mansioni inerenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6295 — Torino». A27993

TECNICO stampi e stampaggio termoindurenti termoplastici offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2133 — Torino».

TRENTENNE militesente, 11 geometra, primo impiego, offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5128 — Torino».

VENTICINQUENNE diplomato, dinamico, intraprendente, [illegible], pratico lavori ufficio, ama propria, occuparsi [illegible] subito per serio impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9424 — Torino».

VENTIQUATTRENNE dattilografa, pratica contabilità, paghe, corrispondenza, offresi preferibilmente mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7097 — Torino». A29686

VENTUNENNE compitista commerciale stenodattilografa impiegherebbesi. Telefonare 277-700. A29321

VENTUNENNE stenodattilografa pratica ufficio offresi. Tel. 835-708 A30178

OFFERTE IMPIEGO L. 150 per parola

A.A. AZIENDA importante per ampliamento quadri organizzativi, assume 5 elementi maggiorenni per avviare carriera ispettiva, buona cultura, presenza, attitudini commerciali, [illegible] stipendio soddisfacente, immediatamente. [illegible]. Presentarsi via Garibaldi 59, primo piano sinistra. 349

A. IMPORTANTE Società, per riorganizzazione e sviluppo quadri assume tassativamente breve periodo di istruzione, stipendi da avviare alta, redditizia attività ispettiva, in possesso seguenti requisiti: rattilocarti, buona cultura, stile, simpatia, bella presenza, [illegible] residenza Torino, libari celibe. Inutile scrivere se già occupati anche solo parzialmente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 61 — Torino». 2102

A ragionevole sconfinatamente offresi impiego seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 67 — Torino». 24130

AMERICAN Company in Torino cerca impiegata bilingue pratica lavori contabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3239 — Torino». A29086

APPRENDISTA commesso quindicenne, certo regolo obbligatamente. Scrivere: «Pubblicità [illegible] 9430 — Torino».

APPRENDISTA impiegata stenodattilo cercasi, Presentarsi corso Francia 100, La Manica. 1389

APPRENDISTA ufficio, dattilografia, lingua commerciale, 16-18enne cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3142 — Torino». A29647

CAPO officina cinquanta progettista pezzi industriale carpenteria apparecchi sollevamento, Monte, esperienza 15 anni, offresi sempre miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6363 — Torino». A29687

ASSUMIAMO buona conoscenza, media cultura, maggiorenni, Presentarsi largo Cibrario 11 356

ASSUMIAMO stabilmente giovane disegnatore desiderosi imparare calcolo impianti termici. Telefonare 329-102.

AZIENDA pastorizzata cerca giovane dattilografa autopatentata. Tel. 482-314.

CERCASI abile operaresa maglieria, referenze, buona retribuzione. Scrivere: «Pubblicità [illegible] 8369 — Torino».

CERCASI dattilografa veloce abile segretaria 20-25enne. [illegible] presentazioni mancanza richiami cupidità. Telefonare 47-136. A29124

CERCASI impiegata pratica tutti lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3473 — Torino». A29613

CERCASI pensionato, persona fidata per mansioni sorveglianza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7042 — Torino».

CERCASI personale qualificato per sviluppo proficua attività organizzata da Ente di fama internazionale. Per elementi richiesti sicuri assicurano base contratto nazionale di previdenza di legge. Requisiti richiesti: età 21-40 anni, residenza Torino, media cultura, volontà di affermarsi ed esperienza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 89 — Torino». 218

CERCASI ragioniere ragioniera pratico contabilità commerciale e amministrativa. Telefonare 882-298.

COMMESSA per negozio lenzuoli [illegible], Rivoli-Susa-Venaria-Lanzo. Referenze referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1078 — Torino». A28863

CORRISPONDENTE inglese meglio se anche francese assumesi. Indicare posti occupati e mansioni già svolte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8436 — Torino».

DATTILOGRAFA buona cerca associazione tre quattro ore pomeridiane giorni settimana. Telefonare 44-631.

DATTILOGRAFA esperta cerca studio professionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7063 — Torino». A29661

DATTILOGRAFA 18anni, secondo impiego, pratica lavori ufficio correnti. Telefonare 780-738.

ELEMENTI DINAMICI INTRODOTTI [illegible] NEGOZI UFFICI, [illegible] MENTE CON AUTOMEZZO, CERCO PER LANCIO NUOVO APPARECCHIO ELETTRODOMESTICO. POSSIBILITA' GUADAGNO. PRESENTARSI LUNEDI' ORE 15-20: VANTO, [illegible] 47.

EX [illegible] assumiamo per [illegible] facile, dettagli e colloquio. Presentarsi via Roma 101, terzo piano.

EXECUTIVE SECRETARY WITH KNOWLEDGE OF ITALIAN AND ENGLISH LANGUAGES [illegible] WITH SOME EXPERIENCE IN TECHNICAL OFFICE. CALL 332-152 FOR APPOINTMENT.

GIOVANE diplomato perito - ragioniere cerca ufficio commerciale mansioni responsabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9430 — Torino». A29161

GIOVANE signorina signora distinta alacrità serenissimo aiuto indispensabile vendesse anche primo impiego. Presentarsi Paoli, Del Mills 7. A28147

GRANDE Compagnia Torinese di assicurazioni assume, per riorganizzazione quadri, ispettori buona gruppo desiderosi miglioramento. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2 — Torino». 21

GRANDE industria internazionale, cerca per ufficio ricerche di mercato, intervistatori diligenti volgliare per eseguire interviste, statistiche presso dettaglianti e consumatori. Richiedesi: età 22-30 anni, titolo di studio scuola media. Buona retribuzione. Scrivere indicando curriculum dettagliato al fiduciario a «Pubblicità Stampa 88 — Torino». 20516

IMPIEGATA diplomata cerca società per ufficio amministrativo. Scrivere indicando precedenti impieghi, referenze e pretese a «Pubblicità Stampa 9428 — Torino». A29195

IMPORTANTE azienda commerciale assume giovane diplomato ragioniere pratico tenuta libri paga e contributi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8394 — Torino». A27900

IMPORTANTE industria cerca perito chimico per reparto galvanico [illegible] Zona presentazione. Specificare posti e competenza acquisita, richiede accurate. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2130 — Torino».

IMPORTANTE industria assume subito corrispondente inglese, francese, pratica esport, ottima retribuzione. Tel. 555-350.

IMPORTANTE industria laterizi cerca giovane impiegata per servizio telefonico. Telefonare [illegible].

IMPORTANTE industria meccanica cerca personale esperto per organizzazione reparto collaudo. Scrivere dettagliatamente a «Pubblicità Stampa 9448 — Torino».

IMPORTANTE organizzazione accordi commerciali internazionali cerca ottima corrispondente lingua estera 18-26enne parlata velocissima [illegible] colta, presenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8250 — Torino». A27901

**IMPORTANTE SOCIETA' INDUSTRIALE CERCA ESPERTO CAPO SERVIZIO ESPORTAZIONE. CONOSCENZA INGLESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7063 — TORINO». A28818

(Continua a pag. 8)

Primo sguardo panoramico

L'enorme sviluppo della Fiera di Milano

In 39 anni gli espositori sono passati da 1233 a 13.899 e la superficie utilizzata da 200.000 mq. a oltre 400.000

DAL NOSTRO INVIATO

Milano, giovedì sera.

La *Fiera di Milano* ha 39 anni, con questo. Ditelo che «ciò si vede» per il grandioso sviluppo da essa raggiunto. I 1233 espositori del 1920 sono diventati 13.899, dei quali 3621 stranieri contro i primi 265. L'area coperta è passata da 200 mila metri quadrati ad oltre 400 mila. Diteglielo dunque e la renderete lieta; pur non colmandola di orgoglio perché già orgoglioisissima, o se preferite *fierissima*. Ma non ditele che invecchia. Le darete una pugnalata al cuore. Eppure...

Eppure le marca il volto giovanile dei primi tempi, vuoi anteriori alla guerra, vuoi del dopoguerra. Essa traspirava entusiasmo da tutte le parti. Adesso è soltanto la ricca signora ingioiellata, e nemmeno tanto. La si direbbe ingioiellata in economia. Molte bandiere sono vecchie, le aiuole fiorite sembrano diminuite di superficie.

Un ringiovanimento?

Di un fatto nuovo si parla molto nella Fiera di quest'anno. E' la nascita del Cis che vuol dire «Centro internazionale degli scambi». Secondo il parere ufficiale, questa è una «espressione rivoluzionaria nel costante progredire della manifestazione campionaria di aprile», una specie di «ringiovanimento». Il parere dell'occhio neutro è diverso. Ma udiamo le due ragioni. La prima dice: «Il Cis raccoglie degnamente una serie di servizi esteri e nazionali, creati per appoggiare l'azione che le ditte espositrici sviluppano in Fiera allo scopo di promuovere le vendite dei loro prodotti. Esso integrerà opportunamente *l'alta funzione mercantile* della Campionaria e ne consoliderà il prestigio nel mondo». Dice l'altra: «Il Cis ha però defenestrato il *Palazzo delle Nazioni*, di cui sono rimaste scritte le mura. Le nazioni varie presentavano il loro volto nella propria specialità, anche indipendentemente dalle marci varie e proprie. Poteva pure darsi che l'Etiopia esponesse più fotografie del negus e prodotti di pastifici italiani che non teste di leoni; ma ciò la dava un volto; che la Jugoslavia desse maggiore importanza al maresciallo Tito che alle sue foreste; che l'Egitto se la cavasse con qualche varietà del Corano e l'India con elefanti e sapienza antica. E così di seguito. Può anche darsi che qualche paese si sentisse umiliato dalla grandiosità dei più ricchi ma il visitatore faceva una passeggiata sintetica attraverso il mondo, anche istruttiva oltre che piacevole. Tutto ammesso ed un lusso, ma rinunciare a taluni lussi è un chiamarsi addosso la povertà. La Repubblica di Venezia cominciò a decadere con i decreti che imponevano alle sue gondole una sempre maggiore «austerity», per dirla con una malinconica parola moderna. Gli inglesi hanno avuto parole molto dure per il loro governo che non ha potuto o voluto trovare una trentina di milioni per partecipare a «Fior '61», apertura poetica delle celebrazioni del primo centenario dell'Unità d'Italia.

L'operatore economico

Il Cis è aperto soltanto a una varietà dell'uomo *sapiens* e cioè al businessman, uomo d'affari, più gentilmente tradotto in *operatore economico*. Dietro un documento «che comprovi la sua qualifica» egli riceverà a seconda dei casi un distintivo o una carta d'ingresso valevole per un giorno da portare sempre «ostensibilmente» o all'occhiello della giacca» (il distintivo) o «infilata nel taschino esterno della giacca» (la carta). Come «conforto» dell'operatore economico, il Cis ha previsto tutte le comodità di un grande albergo, compresi servizi di toletta e parrucchiere «per signora e uomo», giacché, come tutti sanno, esiste pure l'operatrice economica, minaccia crescente per la categoria maschile. A rallegrare l'operatore economico di ambo i sessi, il palazzo ospita una «galleria delle arti» con una mostra dell'800 italiano, particolarmente lombardo. E' un pensiero gentile per l'arte.

Le nazioni, espulse dal loro antico palazzo, hanno al loro nome, nello stesso ambiente un club, ornato di pitture scacchistiche. Tra le altre c'è una «sala della Torre». Come si perpetuano gli errori! Nel gioco originale degli scacchi, la Torre era un cammello, in persiano *rukk* (donda rocca, torre).

Quantunque il divagare un po' rallegri lo spirito, non bisogna abusarne. Rientrando nel cuore della Fiera, diremo che ha avuto un grande sviluppo il palazzo dell'Agricoltura. E' l'unico sviluppo, questo, dell'agricoltura italiana in questi ultimi tempi. Ai palazzo della Statistica, i grafici che la riguardano sono deprimenti. Soltanto il granoturco presenta un minimo di resistenza, ma perché destinato agli allevamenti (in crescita). Non sta male l'olio d'oliva. Complessivamente però, il panorama dell'altro è confortante. Checché avvenga, il popolo italiano cresce di numero. L'incremento medio per ogni mille abitanti di decennio in decennio fu nel 1861 del 26,1; nel 1871 del 27,9; nel 1881 del 28,8; nel 1891 del 31,6; nel 1901 del 34; nel 1911 del 37; nel 1921 del 38; nel 931 del 41,2; nel 1941 del 44,5; nel 1951 del 47,6.

In questo primo rapido sguardo alla Fiera che completeremo in seguito nei particolari minuti, a parte la statistica di cui sopra, vogliamo sottolineare l'atmosfera di ottimismo che se ne sprigiona. Lo sviluppo dell'attività umana è immenso: basterebbe osservare il miracolo di tre atomi di carbonio e sei di ossigeno costretti a diventare materia plastica più leggera dell'acqua, più di essa resistente al fuoco, e parsimonia gomma; o, meglio ancora, le diapositive della Fiat che partono da un palo d'uomini neri che guardano una carrozza dai cavalli invisibili (1899), una tra le prime automobili a benzina, e che arrivano a una panoramica dello sviluppo odierno comprendente 93 mila operai e 20 stabilimenti. Senza aver perduto la poesia dei fiori (ne abbiamo detto).

Antonio Antonucci

Sospeso per la "giornata dell'olocausto" il processo allo sterminatore

Inquieta tregua di un giorno per Eichmann mentre Israele commemora i suoi morti

Commosse cerimonie presso la «Tenda della rimembranza» (che raccoglie le ceneri degli uccisi nei Lager tedeschi) e sul monte Sion - La solennità della ricorrenza acuisce il clima teso e anticipa il severo, inevitabile verdetto che concluderà il processo - Ieri il P. G. (rintuzzando la Difesa con un lungo documentato intervento) ha proclamato, in nome del diritto e della storia, la pertinenza di questo giudizio alla magistratura israeliana

Nostro servizio particolare

Gerusalemme, giovedì sera.

Adolf Eichmann ha oggi un giorno di respiro. Israele commemora, nella «Giornata dell'olocausto», i milioni di ebrei sterminati nei campi di concentramento nazisti; gli uomini, le donne e i bimbi la cui fine Eichmann è accusato di aver provocato con il suo «piano di soluzione definitiva del problema ebraico». Così oggi il processo è sospeso.

Ma i due minuti di silenzio che il popolo israeliano ha osservato stamane alle otto, sospendendo ogni attività, pesano forse sull'ex-colonnello delle «SS» più di tutte le cinquemila parole dell'atto di imputazione.

Eichmann è rimasto in cella, sotto strettissima sorveglianza. Intanto migliaia di persone affluivano ai due monumenti che a Gerusalemme ricordano il sacrificio delle vittime del nazismo. Anche il dott. Hans Stocken, funzionario dell'ufficio di informazioni della Germania occidentale, e i suoi due colleghi che compongono la delegazione di osservatori al processo, si sono recati a rendere omaggio alle vittime; ma non in forma ufficiale, bensì mescolandosi alla folla. «Non vogliamo essere notati, vogliamo solo fare il nostro dovere morale», ha detto Stocken.

Prima visita, quella al «Monte della Rimembranza», a ovest di Gerusalemme, dove vengono oggi deposte in un'urna comune le ceneri di ebrei «eliminati» dai nazisti, raccolte finora. La grande urna è all'interno della «tenda della Rimembranza», un edificio in marmo bianco sui pendii della montagna. Assisteranno alla cerimonia le famiglie di migliaia di vittime del *lager*. Poi la delegazione di Bonn andrà a visitare la tomba del dott. Theodor Herzl, il *leader* sionista i cui resti furono portati in Israele da Vienna dopo la seconda guerra mondiale, e sepolti sul «Monte della Rimembranza». Secondo il libro di Quentin Reynolds su Eichmann, *Ministro di morte*, i nazisti accolsero la richiesta della Comunità israelitica di Vienna di vietare la sconsacrazione della tomba di Herzl, dopo la conquista dell'Austria da parte nazista nel 1938. E si ricordano le dichiarazioni di un medico ebreo secondo cui quello stesso anno, nel trentacinquesimo anniversario della morte di Herzl, un gruppo di ebrei trovò dinanzi alla tomba, in silenzio, Adolf Eichmann, che se ne andò al loro arrivo. La tomba non fu profanata, dice Reynolds.

Dopo la tumulazione dei resti degli ebrei morti nei *lager*, il venerabile rabbino Mordecai Nurock, il settantaseienne capo israelita del quale i nazisti uccisero tutti i familiari, accenderà la «fiamma eterna» sulla tomba. Ogni giorno essa sarà rinfocolata dai rappresentanti di qualcuna delle più che trentamila Comunità ebraiche distrutte dai nazisti.

Il «giorno dell'olocausto» si celebra ogni anno per decreto del «Knesset» (Parlamento). Le bandiere sventolano a mezz'asta, i luoghi di ritrovo sono chiusi, e nelle scuole gli insegnanti parlano ai ragazzi dell'immane tragedia del loro popolo. Nel pomeriggio di oggi il presidente d'Israele, Yitzhak Ben-Zvi, prenderà parte a una imponente adunata sul monte della Rimembranza. Analoghe riunioni sono in programma in tutto lo Stato.

Il secondo monumento che la delegazione tedesca visiterà è quello alle vittime dei campi di concentramento che sorge sul monte Sion, luogo nel quale la tradizione pone la tomba di re Davide.

Dei sei milioni di ebrei «che non sono più con noi» ha parlato ieri durante la udienza il Procuratore generale Gideon Hausner. Egli ha ricordato che Chaim Weizmann, il compianto primo presidente di Israele, aveva parlato «come ispirato da profezia» quando, nel 1936, aveva parlato alla commissione reale britannica dalla necessità di trovare una sede nazionale a sei milioni di ebrei, perché, anche se molti Paesi non erano ostili agli ebrei, perfino in questi Paesi vi erano ragioni obbiettive che «tendevano a segregarli in comunità ebraica».

Hausner, sempre nella udienza di ieri, ha ribadito il pieno diritto di Israele di processare Eichmann, contrariamente a quanto sostiene il difensore Robert Servatius. E ha proclamato: «Chi più del popolo ebraico, dal punto di vista delle conseguenze dell'olocausto, sente il terribile vuoto che è stato creato entro il popolo ebraico? Chi può raffrontarsi con noi nell'autorità di giudicare, dopo ciò che è accaduto?».

Adolf Eichmann ha oggi una giornata di respiro. Ma la sua agitazione aumenta di giorno in giorno. E' sempre più nervoso.

Enrico Ferguson

Su uno schermo gigante situato in una sala del palazzo di Giustizia, nei pressi del Tribunale di Gerusalemme, 750 persone possono seguire tutte le fasi del processo Eichmann (Telefoto a «Stampa Sera»).

L'entusiasmante viaggio del Presidente nel Sudamerica

Gronchi in visita a Mendoza la città ai piedi delle Ande

Quindi si recherà a Cordoba e a Rosario, dove lo attendono altre calorose accoglienze Importanti decisioni di massima (prese durante i colloqui politici) per la collaborazione economica fra Italia e Argentina - Una visita al Parlamento e una conferenza stampa

Cordiale colloquio alla Casa Rosada fra il presidente Gronchi e il presidente argentino Frondizi. Al centro, l'ambasciatore Martinelli (Telefoto)

Nostro servizio particolare

Buenos Aires, giov. sera.

Oggi il Presidente Gronchi lascia Buenos Aires diretto a Mendoza, la ridente città argentina che sorge sulle pendici delle Cordigliera delle Ande. A Mendoza, dove il Capo dello Stato italiano si trattiene per una sola giornata, le autorità e gli esponenti della colonia italiana hanno disposto accoglienze non meno festose ed entusiastiche di Lima e di Buenos Aires. Le grandi vie alberate di Mendoza, gli antichi palazzi, le case coloniali e le fattorie si sono per così dire vestiti a festa, assumendo l'aspetto delle grandi giornate. I rappresentanti della comunità italiana e tutta la popolazione vivono ore di eccitazione in attesa dell'arrivo dell'illustre ospite.

Intanto Buenos Aires si prepara a salutare, prima che lasci definitivamente l'Argentina, il Presidente italiano che in pochi giorni di permanenza ha saputo conquistarsi la simpatia di milioni di persone, e ravvivare negli argentini di sangue italiano il ricordo e l'amore per la patria d'origine. Gronchi, dopo la visita a Mendoza, Cordoba e Rosario, rientrerà a Buenos Aires e da qui partirà per l'Uruguay, lunedì 17 aprile.

I colloqui politici fra il Presidente italiano ed Arturo Frondizi si sono conclusi ieri. I due capi di Stato si sono riuniti a Casa Rosada dove, con la partecipazione di esponenti del governo argentino e della delegazione italiana, hanno discusso per circa tre ore. Esaurito lo scambio di vedute sulle questioni di carattere generale per le quali è stata constatata la più completa identità di orientamenti, sono stati esaminati alcuni particolari aspetti delle relazioni bilaterali. Il ministro Martinelli ha illustrato le possibilità di sviluppo dei rapporti italo-argentini sia sul piano dell'intercambio commerciale come su quello della collaborazione economica generale. Un approfondito esame è stato dedicato alla valutazione dei settori nei quali la cooperazione italiana può dare il massimo contributo e cioè il settore agricolo e quello energetico.

E' stato fra l'altro deciso, nel corso dei colloqui, che verranno realizzate precise intese a seguito delle quali l'Argentina affiderà alla solerte laboriosità italiana determinati compiti di carattere tecnico e imprenditoriale.

Anche la giornata di ieri è stata per Gronchi assai intensa. Il Presidente, prima di recarsi alla Casa Rosada, ha visitato la sede dell'Associazione italiana di mutualità ed istruzione che conta oltre un secolo di vita; e, successivamente, la sede della «Dante Alighieri», dove, all'indirizzo di omaggio rivoltogli dal presidente del sodalizio, ha risposto elogiando le attività culturali e patriottiche dell'Istituto. «La società nazionale Dante Alighieri» ha detto Gronchi «ci è imposta all'ammirazione di tutti gli italiani per i mirabili sforzi che da oltre settanta anni prodiga in questa opera di affermazione intellettuale delle nostre collettività.

Il momento saliente della giornata di ieri è stata la visita di Gronchi al Congresso nazionale. L'aula del Parlamento, gremita in ogni settore, offriva l'aspetto delle grandi occasioni. Presenti tutte le alte cariche dello Stato e l'intero corpo diplomatico. Interpreta di tutti i parlamentari il presidente del Senato José Mario Guido ha porto a Gronchi il saluto del Congresso. Il Presidente ha pronunciato un commosso discorso.

Al termine della sessione straordinaria del Congresso il Presidente ha tenuto una conferenza-stampa all'Hôtel Plaza, presenti più di sessanta giornalisti locali. Tra l'altro egli ha assicurato l'aiuto economico dell'Italia alle nazioni dell'America Latina. Ha anche rilevato l'opportunità di cercare di stabilire stretti legami tra il Mercato comune europeo e la progettata Associazione latino-americana di libero scambio nel quadro di uno sforzo generale per migliorare il tenore di vita dei popoli sudamericani.

Il Presidente ha anche dichiarato che questi problemi saranno ugualmente da lui discussi con il presidente brasiliano Quadros durante la sua breve sosta a Rio de Janeiro.

Ha aggiunto che il Mercato comune europeo, di cui l'Italia è membro, «non è una fortezza che chiuda i suoi mercati alla esportazione latino-americana», ma offre invece l'occasione di una liberalizzazione degli scambi con altre parti del mondo.

Circa il lancio di un uomo nello spazio da parte sovietica, Gronchi ha affermato che questi avvenimenti meritano sempre ammirazione perché contribuiscono al progresso dell'umanità.

Alla domanda se ritenga possibile la coesistenza pacifica fra Est e Ovest, Gronchi ha risposto: «Potrò mai sapere se il Sole e la Luna si incontreranno?». Ha aggiunto però che la cosa è utile se da entrambe le parti si darà prova di buona volontà.

Dopo la conferenza-stampa Gronchi ha offerto un pranzo in onore dei presidenti Frondizi, seguito da un ricevimento cui hanno partecipato duemila persone.

u. p.

Su uno schermo gigante situato in una sala del palazzo di Giustizia, nei pressi del Tribunale di Gerusalemme, 750 persone possono seguire tutte le fasi del processo Eichmann (Telefoto a «Stampa Sera»).

ORDIGNO ESPLOSIVO SUL GASOMETRO

Stavano per saltare in aria gli stabilimenti Ilva di Napoli

La terrificante scoperta è stata fatta stanotte dai guardiani che hanno dato subito l'allarme alla direzione d'artiglieria - Sospettati tre operai licenziati

Dal nostro corrispondente

Napoli, giovedì sera.

Solo per miracolo i grandi stabilimenti metallurgici «Ilva» non sono saltati in aria, con conseguenze catastrofiche. Un pericoloso congegno esplosivo collocato sul gasometro del gigantesco complesso industriale è stato scoperto nella notte dai guardiani e preso in consegna dai tecnici artiglieri della direzione di artiglieria, immediatamente chiamati ad accorrere. La indagini, alle quali la polizia che dei carabinieri, hanno successivamente accertato un fatto di eccezionale gravità: l'ordigno si trovava nelle mani di uno dei tre operai che martedì saltrono sul gasometro minacciando di lanciarsi giù a capofitto qualora non fosse stato revocato il licenziamento già attuato mesi or sono nei loro riguardi.

I tre — Ciro Cavaliere, Alberto Imparato e Diego Mirabile — rimasero sul gasometro, alto una quarantina di metri, più di tre ore: un tempo lunghissimo, vissuto con angoscia secondo per secondo dalla folla dei loro compagni, dai dirigenti, dai politicanti e dai vigili del fuoco accorsi questi ultimi con teloni e speciali reti a rotazione munite di cannocchiali telescopici in modo da poter seguire attentamente ogni istante i movimenti dei tre. Quando uno ad uno, Diego Mirabile, si convinse, attraverso un convulso parlamentare, che la direzione avrebbe fatto del suo meglio per riesaminare la loro posizione e farli ritornare al lavoro, acconsentì a scendere, subito seguito dagli altri due.

Il fatto nuovo è che la indagini effettuate, il cui risultato è stato esposto in un rapporto alla Procura della Repubblica, hanno accertato questo particolare: uno dei tre nello scendere si liberò, lanciandoli in un fosso — dove poi è stata trovata — di una grossa scatola metallica cui erano legati, in diretto contatto con il contenuto, una miccia ed un detonatore. L'analisi chimica della sostanza posta dentro le pareti metalliche del congegno ha accertato trattarsi di un potentissimo esplosivo. Evidentemente, i tre avevano deciso di far saltare il micidiale congegno qualora la direzione non avesse accettato di riassumerli.

Ciò significa che il gasometro — avente una capienza di 40.000 metri cubi — sarebbe saltato in aria, causando la demolizione degli impianti, con la terrificante violenza dello spostamento d'aria, e determinando una vera strage.

I tre, richiesti di spiegazioni, hanno negato fino ad ora di essere mai stati in possesso dell'ordigno esplosivo. Ma le dichiarazioni di chi vide uno dei tre liberarsi del congegno creano una grave situazione a loro carico. L'autorità giudiziaria sta vagliando i fatti per prendere i relativi provvedimenti.

c. f.

La velocità del pesante autotreno non era eccessiva eppure la frenata è stata inutile

Poteva essere evitato il tragico investimento che ha stroncato le due bambine di Borgolavezzaro

Dal nostro corrispondente

Novara, giovedì sera.

La sciagura di ieri sera ha profondamente toccato la popolazione di Borgolavezzaro, centro agricolo a 16 km dalla città, sul confine tra il Basso Novarese e la Lomellina. Nessuno osa a definire un crimine l'incidente che ha stroncato le tenere esistenze di Maria Crivellari e Silvana Finotello. Il raccapricciante spettacolo dei corpi martoriati delle due bimbe ha evocato un po' tutti ingigantendo, forse, la avanzate responsabilità del conducente l'autotreno investitore. Una cosa, comunque è certa: che la velocità dell'automezzo non era eccessiva. Il fatto che si sia arrestato in una decina di metri, nonostante il carico di oltre cento quintali, ne è una prova. L'incidente poteva essere evitato e due giovani vite stroncate rappresentano un annesimo morto alla prudenza, un richiamo all'attenzione più scrupolosa.

La ricostruzione della sciagura, per quanto l'inchiesta dei carabinieri della squadra di polizia giudiziaria con sia ancora conclusa, è possibile sin nei minimi particolari. L'autotreno carico di cemento proveniva da Casale con alla guida Celio Avanzi di 36 anni, residente a Intra, in via Repubblica 23. Al suo fianco era il secondo autista, Carmelo Mollica di 41 anni, residente a Vezza di Gignese. Alle 18 precise, l'automezzo che procedeva sulla provinciale Mortara-Novara, entrava nell'abitato di Borgolavezzaro. Sulla sinistra vi è una lunga fila di case; sulla destra, almeno in quel punto, non vi sono abitazioni a ridosso della strada e l'incrocio con via Oncia offre, da quella parte, una visibilità completa. E' per l'appunto da via Oncia che le due bambine, Maria Crivellari di 5 anni, residente a Rosolina (Rovigo) e Silvana Finotello di 9 anni da appena un mese trasferitasi con la famiglia a Borgolavezzaro, si sono immesse, correndo, sulla provinciale, per attraversarla e raggiungere via San Giuseppe.

Dice l'Avanzi, che per un attimo abbiamo potuto avvistare ieri sera, di avere visto le due bimbe paralizzate all'improvviso davanti: si tenevano per mano, andavano di corsa e, per un attimo, vedendo l'autotreno, si sono come fermate. E' stato un attimo fatale: pochi centimetri più oltre ora forse la salvezza. L'Avanzi, infatti, ha sterzato sulla destra non riuscendo tuttavia ad evitare l'investimento colla parte anteriore sinistra dell'automezzo. Buttate a terra, le due bambine venivano travolte dalle ruote del pesante veicolo. Maria, la più piccina, orribilmente schiacciata è deceduta all'istante; Silvana è stata raccolta che dava ancora qualche segno di vita. E' però spirata durante il trasporto all'Ospedale Maggiore di Novara e la salma è stata subito riportata a Borgolavezzaro dagli angosciati genitori.

Il padre di Silvana, Antonio Finotello si era trasferito da Rosolina a Borgolavezzaro, con la famiglia, circa un mese fa. Aveva trovato lavoro allo stabilimento Montecatini di Novara e ieri sera, alle 18,30 stava per l'appunto tornando dal lavoro. Giunto in paese, ha visto la folla fendersi ed ammutolire al suo passaggio. In un attimo ha capito che qualcosa doveva essere accaduto alla sua bambina. La chiamò per nome con un grido disperato; «Silvana!» e si avvicinò al corpicino inanimato che ma-

L'autotreno che ha travolto e ucciso le due cuginette Maria Crivellari e Silvana Finotello nell'abitato di Borgolavezzaro

ni pietose avevano coperto con un lenzuolo: era la salma della piccola Maria.

Silvana, gliela riportavano di lì a poco con lo stesso automezzo col quale era stata avviata all'Ospedale. Si possono immaginare le scene strazianti seguite a quel momento. La salma della piccola Maria è stata rimessa due ore dopo l'incidente e portata a casa dello zio, Nello Boccato del quale era ospite. I genitori della piccina abitano a Rosolina e un mese fa, in occasione del trasferimento a Borgolavezzaro del cognato, Finotello, gliela avevano affidata perché la portasse dallo zio Boccato. Papà e mamma Crivellari (che hanno altri due bambini) sono stati informati della sciagura a tarda ora della notte dai carabinieri di Loreo cui era pervenuta una segnalazione dal Municipio di Borgolavezzaro. Gli affranti genitori giungeranno in giornata e attorno a loro così come attorno al Finotello, si stringerà commossa tutta la popolazione di Borgolavezzaro.

L'inchiesta, come abbiamo detto, è tuttora in corso: le versione dell'Avanzi e del secondo autista, Carmelo Mollica, dovrà essere vagliata e, sulla sorte del primo, in ordine all'eventuale arresto, deciderà l'Autorità Giudiziaria. L'Avanzi, ancora stamani era ospite della caserma dei Carabinieri di Vespolate dove era stato accompagnato ieri sera allorché la folla minacciava di linciarlo.

Piero Barbè

Muore all'istante nell'auto semischiacciata da un camion

Genova, giovedì sera.

Un giovane morto e un ferito costituiscono il bilancio di un gravissimo incidente avvenuto ieri sera sull'autostrada Genova-Serravalle, nel pressi di Ronco Scrivia. Un autocarro, effettuando un sorpasso, ha urtato violentemente contro una Giulietta sprint proveniente in senso contrario, provocando la morte istantanea del guidatore. Il ventinovenne Ezio Bramati, milanese, ispettore della filiale di Torino dell'Alfa Romeo. Lo sventurato funzionario, in viaggio d'affari, dimorava da qualche tempo nella capitale piemontese con la giovane moglie ed un figlioletto.

Il secondo autista del mezzo investitore, Francesco Fantini, di 27 anni, da Voghera, ha riportato ferite, per cui ha dovuto essere ricoverato all'ospedale di Ronco con prognosi di venti giorni, mentre il suo collega, il trentanovenne Primino Noticelli pure da Voghera, che conduceva il pesante automezzo, si è dato alla fuga e non è stato ancora rintracciato.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO L. 110 per parola

(Continua da pag. 6)

IMPORTANTE Società cerca ottima segretaria pratica, possibilmente conoscenza inglese ed tedesco. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7064 — Torino ». A28374

IMPRESA cerca giovane giovane volenteroso per lavori stradali. Telefonare 837-713 ore 14-15, 21-22. A28339

IMPRESA costruzioni assume geometra massimo 25anne, preferibilmente iniziata pratica cantiere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6308 — Torino ». A29074

IMPRESA costruzioni assume per massimo capo cantiere ragione Parigino, possibilmente 30enne, conoscenza almeno sommaria lingua francese, pratica cantiere. Curriculum, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A29974

IMPRESA cerca pensionato pratichissimo contabilità fatturazioni. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6262 — Torino ». A27975

INDUSTRIA elettrodomestici cerca impiegata capace ufficio spedizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6402 — Torino.

INDUSTRIA meccanica assume giovani meccanici presso militesenti, massimo 30 anni. Presentarsi lunedì ore 9 in poi corso Vittorio Emanuele 12, Torino.

LAUREATA architettura cerca ufficio tecnico industria arredamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7131 — Torino ».

MAESTRA cercasi come istitutrice fissa per tre bimbe. Scrivere: « Pubblicità stampa 7062 — Torino », A28362

NEGOZIO centrale abbigliamento cerca signorina diplomata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6155 — Torino ».

PERITI elettrotecnici radiotecnici militesenti cerca industria elettromeccanica. Scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 7072 — Torino ». A28330

PRIMARIA agenzia assicurazioni rami elementari affiderebbe portafoglio ad elemento provata capacità produttiva e organizzativa per qualifica sub agenzia Torino. Massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità [illegible] 6369 — Torino ».

PRIMARIA Compagnia Assicurazioni cerca per Torino, ispettore produttore rami inferiori e R.C., serio, intelligente, preparato, esperienza pluriennale organizzazione. Allegare curriculum precedenti assicurativi. Massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 93 — Torino ». 316

PROGETTISTA macchine utensili, disegnatore, cercasi, offresi retribuzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6189 — Torino ». A28320

SEDICENNE primo impiego, svelta, automuni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7061 — Torino ». A28661

SEDICENNE dattilografa veloce, anche primo impiego, purchè diligente, cerco. Telefonare 575-569. A30310

SIGNORE o signorina sanguigno per lavoro pomeridiano. Presentarsi via Madama Cristina 42. 358

SIGNORINA francese o maestra cercasi fissa, bimbi soli, ore extra. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6374 — Torino ».

SIGNORINA francese o maestra cercasi fissa. Telefonare ore pasti 881 129.

SIGNORINA 16-17enne dattilografa. Presentarsi, anche primo impiego purchè dinamica, ramme Gabetti, Mercanti 1.

SIGNORINA sloro-dattilo studia 16-18 anni anche primo impiego cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6181 — Torino ». A30156

SIGNORINA signore, lavoro orario propaganda, guadagno vantaggiosamente. Telefonare 770-591, 529-687.

STABILIMENTO metallurgico assume impiegata massimo 25anne, presenza. Telefonare 246-430. A29668

STENODATTILOGRAFA attiva ed esperta [illegible] ditta commerciale. Trattamento secondo il merito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7083 — Torino ». A28649

STENODATTILOGRAFA esperta cercasi ita importante società. Telef. 553 856.

**STENODATTILOGRAFA ESPERTISSIMA NOZIONI CONTABILITA', NON PRIMO IMPIEGO, CERCA AZIENDA LIBRARIA. MANOSCRITTERE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 9413 — TORINO ». A28368

STENODATTILOGRAFA italiana Lima, 26anne, minima lingua commerciale, cerca serta Ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9434 — Torino ». A30272

UFFICIO assume pomeriggio, veloce dattilografia, bella calligrafia libera subito. Telefonare 765-802. A29783

UFFICIO tecnico cerca giovanetta per lievi disegni edilizia. Tel. 527-482.

VELOCE dattilografia pratica lavori ufficio libera subito cercasi. Tel. 630-747.

DOMANDE LAVORO L. 40 per parola

ABILE muratore casa offresi grave persona sola. Telefonare 287-883.

ABILE provetto installatore elettrodomestici offresi. Telef. 824 675. A28492

ARTIGIANO falegname idraulico offresi per libera [illegible] « Pubblicità Stampa 6260 — Torino ». A29974

AUTISTA cattolico fidatissimo con passaporto, referenze cassa privata, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6261 — Torino ». A29825

AUTISTA con Lambretto rivendibile offresi persona ditta. Telefonare 641-747.

AUTISTA piemontese 31anne, patente D, referenziatissimo, offresi ovunque. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9434 — Torino ». A29236

AUTISTA pratico città, dintorni, conoscenza, offresi ditta, privata. Tel. 99-210.

AUTISTA terzo camionista fallorino, disoccupazione offresi salturario, ore. Telefonare 572-180. A28621

AUTISTA 35enne, patente « D », pratico città provincia e altro regioni solerte-trasporti offresi ditta seria, massimi di fiducia, lunga pratica, referenziato. Lo Conte, corso Specia 53, Torino.

CAMERIERA o guardarobiera offresi stagione estiva casa signorile. Telefonare 43-411. A28765

CINQUANTAQUATTRENNE volenterosa offresi qualsiasi lavoro, anche giardiniere. Telefonare 83-302. 28900

CINQUANTENNE istitutore offresi pensione mare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9429 — Torino ». A29169

COMMESSA commessabili o panettiera offresi libera subito. Telef. 672-121.

CONIUGI cercano portineria. Scrivere: Benintesi, via Santa Chiara 8, Torino.

CONIUGI pensionati giardiniere volenterosi, cercano portineria o custodia villa, preferiscono giardinaggio, disposti trasferirsi. Telefonare 285-692. A27665

CONIUGI pensionati cercano portineria oppure pulizia scala. Telefonare ore pasti 872-421.

CONIUGI pensionati senza oneri figlia 15enne cercano portineria, già esercitati. Ottime referenze. Telef. feriale 372-016.

CONIUGI soli 40anni veneti cercano portineria. Corona, corso Peschiera 37.

CONIUGI torinesi offrirebbero custodia stabilimento, portineria. Tel. 693-574 (18-20).

CONIUGI veneti 35anni referenziati offresi pulizia 3 scale. Consigli, Coppino 26.

CUOCA fissa o quindicina 35enne offresi. Scrivere Vezzo Nicola, Pubblicità (23) Ivrea. 28068

CUOCA offresi ovunque libera subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2154 — Torino ». A30770

CUOCA offresi stagione, referenze. Cocchini, via XX Settembre 74, Torino.

CHIANNOVENNE non patente D offresi subito aiutata o magazziniere. Telefonare 42-903.

DICIASSETTENNE apprendista elettrauto offresi. Telefonare [illegible]. A28482

DICIASSETTENNE apprendista tornitore cerca lavoro. Telefonare 80-441.

DICIOTTENNE offresi mezza giornata. Lavori cucito. Telefonare 674-643.

DONNA referenziata offresi pulizia uffici. Telefonare 251-188, ore d'ufficio.

ELETTRICISTA lunga [illegible] impianti industriali e manutenzione, offresi. Telefono 676-501. A30482

ESPERTO fondiloco conoscente offresi per Torino e dintorni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4177 — Torino ».

EX carabiniere occuperebbesi mansioni di fiducia, custode. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9427 — Torino ». A29194

EX carabiniere, patente D, offresi subito. Telefonare 280-077. A30786

EX carabinieri 40enne occupasi persona fiducia o magazziniere, ecc. Telefonare 536-563. A30437

FATTORINO 35enne munito patente C, dinamico, ottima referenze, pratico città occuperebbesi subito anche come elettricista. Telefonare 885-766. A27940

FERRAMENTA avviatissima industriale, nazionali elettrotecniche, radiotecniche, offresi. Telefonare 798-796. A29246

FERRAMENTA [illegible] offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2139 — Torino ». A28504

FERRAMENTA IV geometri non molto giovani offresi anche [illegible]. Telefonare 590-536. A29473

FERRAMENTA pratico cucina guardarobiera, patente D, libero subito offresi. Telefonare 893-005.

FUTTOFARE offresi mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7091 — Torino ». 29619

FUTTOFARE referenziata offresi mattino, zona Vanchiglia, Po. Telef. 85-157.

VENTIDUENNE militesente bella presenza [illegible] media cultura offresi magazziniere o altro lavoro. Mili pretese. Telefonare [illegible]. A28363

VENTIQUATTRENNE, patente C, occuperebbesi 4 o 5 ore giorno, come fattorino trasporti ecc. Telefonare 280-690.

VENTIQUATTRENNE radiotecnico occuperebbesi subito anche come elettricista. Telefonare 885-766. A27940

VENTITREENNE avviatissimo industriale, nazionali elettrotecniche, radiotecniche, offresi. Telefonare 798-796. A29246

VENTITREENNE pasticciere abilissimo offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2139 — Torino ». A28504

VENTITREENNE IV geometri non molto giovani offresi anche [illegible]. Telefonare 590-536. A29473

ADDESTRATORI anche II categoria esaminati. Telefonare 882-472. A29979

ACQUISTATORI restituite macchine utensili paga massima vera importanza stabilimento. Telefonare 694-706.

ACQUISTATORI 2ª e 3ª categoria e collaudatori, cerca importante azienda metalmeccanica torinese. Favorevoli condizioni retributive. Dettagliare età, posti occupati, referenze, preteso. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4150 — Torino ».

AIUTO barista 18-19anne cercasi, Barbiglia, piazza San Carlo A29338

AIUTO magazziniere 16-18 anni ultima referenze azienda rivendi auto cerca. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7097 — Torino ». A29641

AIUTO magazziniere 25-30enne cercasi da importante azienda. Preziare posti occupati, preteso. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6390 — Torino ». A29819

APPRENDISTE apprendisti per magazzino cercasi. Telefonare 733-804. Via Cantabria 29. A29513

APPRENDISTI cercansi 14-15enni assieme officina artigiana zona Santa Rita, [illegible]. Telefonare 390-536.

ATTOLGITORI qualificati pratici tornitori piccola media potenza richiesti. Via Pinerolo Belli 35. A29291

BALIA cercasi distanti Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8586 — Torino ». A27923

BALIA o governantina, referenze controllabili, cercasi [illegible] aprile - 15 giugno. Massimo stipendio. Telef. ore pasti 742-483, 777-580. A29304

BAMBINAIA esperta [illegible] Tel. 750-974.

BISCOTTIFICIO assume subito giovane pasticciere tirocinante at addetto forno pasticcio. Presentarsi corso Palermo 12.

**CAMERIERA A MENSILE MASSIMO, GIOVANE, BUONA PRESENZA, CERCASI DA FAMIGLIA SOLTANTO DUE PERSONE SERIETA' ASSOLUTA. ACCETTARE POSTI OCCUPATI, STA' AL « PUBBLICITA' STAMPA 93 — TORINO ». 1253

CAMERIERA desiderosa lunga stagione presso piccola famiglia ottimo trattamento cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7100 — Torino ».

CERCASI abile lavorante stiratrice per lavanderia. Lavoro assicurato continuativo. Telefonare 694-724 A30180

CERCASI aiutante apprendista carta chimica, lavoro assicurato tutto anno. Telefonare 45-586. A27935

CERCASI aiutante e lavorante sarto. Telefonare 590-097. A29858

CERCASI apprendista meccanico pratico vetture Lancia e giovane pratico lavaggio. Via Catania 6. A29537

CERCASI apprendista parrucchiera. Telefonare 41-646. A27967

CERCASI apprendisti operai falegnami. Telefonare 47-796 ore ufficio.

CERCASI apprendisti 16-18enni per officina meccanica stampi Unita, via Gravere, 25 Borgata Parella. A28828

CERCASI brava taglierina articoli maglieria, Telefono 373-373. A29496

CERCASI cameriera o inservente fissa per piccolo albergo, Telefonare 341-683.

CERCASI commessa fruttivendola, [illegible] referenze. Forchia, Telef. 847-008. A29891

CERCASI donna abile cucina, piccola trattoria. Telefonare 280-037. A29906

CERCASI operaio per impianti petrolmeccanici tarare, tubisti revisionare. Specificare titoli di studio, posti occupati. Addestrasi massima riservatezza si assicura pagamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2100 — Torino ». A29483

CERCASI per villa in Borgaro, famiglia composta madre e figlia per mezza giornata domestica e custodia, contemporaneamente padre assicurando occupazione. Telefonare ore ufficio 782-787 oppure scrivere: « Pubblicità Stampa 4186 — Torino ». A30[illegible]

CERCASI portinaia vicino Nizza per fabbricato contigui soli quarantacinquanni. Dettagliare particolari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9442 — Torino ». 122

CERCASI ragazza o donna tuttofare. Telef. 887-048. A28635

CERCASI ragazza tuttofare [illegible] presenza per bar. Telefonare 83-368.

CERCASI ragazza o ragazza 16-17enne aiuto tuttora. Telefonare 851-780.

CERCASI operaio per lavori di pulizia. Presentarsi mercoledì ore 9 in poi, corso Vittorio Emanuele 12, Torino. A27969

INDUSTRIA elettronica cerca abile rappresentante in ferro prelino calabrese zincatura elettrica ed inoltre operatori. Telefonare 272-056, 572-147. A30168

LEVABOLLI esperti [illegible] assunzione grande conoscenza per autoveicolare verniciatura. Inutile fare domanda se non dispongono di requisiti richiesti. Indirizzare curriculum a « Pubblicità Stampa 6366 — Torino » specificando età, lavori fatti, posti occupati ed referenze. A27933

LUCIDATORE mobili cerca lavoro fissa città. Cumino Venturini, via Vanchiglia 42, Telef. 50-874. A29036

LUCIDATORE parquettista esperto graniglia abile disposto trasferirsi ovunque, unico contratto, cercasi. Tel. 751-859.

MAGAZZINIERE referenziato conoscenza utensileria pratico vendita operazioni, esperimento assume industria elettromeccanica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9422 — Torino ». A29166

MAGLIERISTE finite assumiamo pago massimo, lavoro assicurato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6183 — Torino ». A29714

MAGLIFICIO Alfonso macchinista rettilinea cucitrice, carta [illegible]. Ny Baby, Pinerolo 39. 1793

MAGLIFICIO cerca magliaristi, rimalcuciste, rimagliatrici e apprendiste 16-18enni. Bruno, Emilio 16, Torino.

MAGLIFICIO cerca maglierista interna, valente rimettitore S. confezionista, rocatrici. Telefonare 772-393. A27264

MAGLIFICIO Kelly assume stabilmente maglierista e confezionista abilissime. Presentarsi Lungo Po 29. 1362

MATERASSAIO e imbottitore cercansi, presenti, occupazione fissa. Tel. 289-892, 288-660. A28265

MECCANICO specializzato meccanico cerca e offre cerca industria costruzioni, pist, referenze, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9438 — Torino ».

MONTATORI idraulici esperti carpentieri edili ed installatori cerca importante azienda torinese. Inviare dettagliato curriculum. Indicare pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2166 — Torino ». A30830

**MURATORI POSSIBILMENTE CON ESPERIENZA RIFACIMENTO FORNI CERCANSI. RIVOLGERSI VIA DRUENTO 48, [illegible]. A30[illegible]

OPERAIO giovane volonteroso cercasi lavoro sporco buona paga. Presentarsi pomeriggio Stigra, via Barberina 57, Torino. A29661

(Continua a pag. 10)

Da oggi GABBAI-OPLA' in tutta Italia!

Spedizione ovunque franco domicilio contrassegno - Senza aumento di prezzo

GRANDE VENDITA DI PROPAGANDA

NEI MAGAZZINI **GABBAI-OPLA'** DI VIA GARIBALDI 13, 15, 17 - VIA MERCANTI 1 - VIA PO 22

Fazzoletti fantasia seconda	L. 25	Vestiario lana elastiche	L. 590	Lenzuola due piazze ricamate	L. 1590
Fazzoletti uomo colorati	» 40	Settevesti « Lillion »	» 650	Giacche donna pesanti pura lana	» 1980
Bavaglini spugna o ricamati	» 50	Lenzuola una piazza	» 650	Gonne pieghettate fresco	» 1990
Calzino ragazzo misti	» 50	Pullover lana uomo (senza manica)	» 790	Costume bagno elastico	» 1980
Reggiseni broccato	» 75	Completini Lana Rossi	» 890	Camicia popeline uomo RACCOMANDATA col-	
Calzini uomo puntinati	» 75	Baby-Doll Lillion	» 990	lo polsi ricambio tutte le linee (Camel-lux)	» 1990
Calze uomo elasticizzate	» 75	Copertina lana bambino	» 990	Camicia uomo « Capri »	» 2390
Pantofole camera donna	» 100	Giacche pullover lana ragazze	» 990	Costume bagno stampato elasticizzato	» 2490
Canottiera uomo cotone	» 130	Camicie uomo colorate	» 990	Lenzuola ricamate 2 piazze con federe	
Calze donna rete	» 150	Costumi bagno uomo elasticizzati	» 990	RACCOMANDATO	» 2990
Slip cotone uomo	» 150	Pigiama donna popeline	» 990	Costume bagno elasticizzato fantasia	
Mutande uomo	» 195	Servizio tavola per 6	» 990	BELLISSIMO	» 2990
Tovaglia 125 x 180	» 250	Baby-Doll Lillion doppio tessuto	» 1190	Giacche donna gr 500 circa lana	» 2990
Calze donna elasticizzate	» 290	Lenzuola due piazze	» 1290	Coperte due piazze « Souplè »	» 3590
Lana Zefir 2 capi	» 250	Costumi bagno Lastex	» 1390	Uomo « Torliana » pilesé	» 3500
Pagliaccetti bambino pura maki	» 450	Camicie notte Lillion doppio tessuto	» 1490	Vestaglia nylon trapuntata Lanerii satin o	
Guaine elastiche	» 590	Pullover lana uomo maglia lunga	» 1450	fantasia	» 3900

Indirizzate le Vostre richieste, indicando articolo, misure e colore a **GABBAI-OPLA'** - Ufficio vendite per corrispondenza, via Garibaldi 15 - **TORINO**

VOLENTEROSA pratica mecanizia, piazzatura, offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 753-745. A29450

VOLENTEROSO operaio generico, muratore offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 753-111. A29[illegible]

TENTOTTENNE grossa traforatrice autista patente B, cerca [illegible]. Tel. 983-667.

OFFERTE LAVORO L. 110 per parola

8 30-40enne pratica [illegible] offresi scala referenziata cercasi, Tel. 230-968.

ARROTONDACI domestica fissa qualunque ora cit. Buona retribuzione. Telefonare 653-115. A29483

ABILE domestica fissa [illegible]. Presentarsi Arnita, via Silvio Pellico 28.

ABILE [illegible] cercasi per negozio centrale. Telefonare 47-487. A29914

ABILE rammendatrice, [illegible]. Telefonare 86-458. A30133

ABILE tuttofare sanzar cucina ore 8-13 [illegible] 8-17 cerca famiglia signorile zona precollinare corso Casale. Telefonare ore 8-20 numero 890-068.

ABILE tuttofare fissa ottima paga trattamento assume famiglia signorile. Telefonare 50-559. A28746

ABILISSIMA lavorante pellettiniere cercasi. Via Giordano Bruno 160. Telefonare 634-224. A29725

APPLATORE per vetreria cristallo cercasi da importante industria meccanica. Presentarsi via Sant'Ambrogio 21.

APPRENDISTI 16-17 anni cercansi ottimo lavoratore stili. Presentarsi via Goppino 48. A29745

ARROTONDARE apprendista tornitore pratica tornio parallelo [illegible] ottima paga. Ottima retribuzione. « Cumai », via Sabrancore 42. A27487

ASSUMESI domestica desiderosa ottima [illegible] famiglia, vacanze mare. Telefonare 536-824. A30774

ASSUMIAMO giovani 15-18enni lavorazione tradizione luminarie. Prist, Pigafetta 29. A27432

ASSUMIAMO ragazzo 15-16enne per commissioni. Presentarsi c. Massimi 27.

ASSUMO impiegata pratica contabilità Ovo. Telefonare ore ufficio 774-500.

ASTORI assume fattorino 16-18enne, Piazza Castello 9, ore 9-10; 19-20.

AUTISTA cercasi per assistenza, manutenzione riparazione eleganto volenteroso, esperto. Telefonare 730-444. A27985

AUTISTA per città pratico [illegible] Telefonare 640-[illegible].

AUTISTA relativamente robusto praticissimo Torino e Piemonte cercasi, buona retribuzione. Telefonare 700-796.

AUTISTA 30-35 anni sano robusto per consegne 618. frigorifero, possibilmente referenziato. Presentarsi Bottero Fyrat, Asmonio 27.

AUTORIMESSA cerca giovane volonteroso lavaggio vetture. Famiglia, telef. 778-880. A28778

AUTORIMESSA cerca pensionato robusto turno fisso 19-1. Tel. 686-088.

CAMICIAIA uomo esperta cercasi per serie finissima e misura. Telef. 883-134. Inutile se non abilissima. A29273

CAPOSQUADRA manovali giovane, energico pratico movimento merci autoloro cerca Società. Scrivere indicando precedenti impieghi, referenze e pretese a « Pubblicità Stampa 9438 — Torino ».

CERCANSI abili modellisti legno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5273 — Torino ». A29911

CERCANSI bariati camerieri apprendisti, portieri pasticceria. Buffet stazione Porta Nuova, ore 9-12. A29708

CERCANSI cruscai, domestica cuoca, ottimo trattamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5275 — Torino ». A29899

CERCANSI due falegnami pratici per serramenti e mobili. Tel. 783-317.

CERCANSI giovani abile falegname da tenta ditta, posto stabile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 27 — Torino ».

CERCANSI meccanicisti meglierie. Telefonare 283-516. A30728

CERCANSI muratori per lavori occasionali. Telefonare 855-147, dalle ore 17 alle 19. 23180

CERCANSI operaio e apprendista laboratorio turnazionistico. Presentarsi Castagnoli, San Maurizio 5.

CERCANSI stampisti e aggiustatori. Via Chiesa 30. A29406

CERCANSI subito abili lavoranti sarto-cia donne, [illegible] Tel. 519-224.

CERCASI abile falegname mobiliere. Telefonare [illegible]. A28150

CERCASI domestica tuttofare fissa o giornata con referenze. Presentarsi ore pasti piazza Repubblica 4. A28500

CERCASI donna tuttofare. Martino, via Duodo Rossi 3. A28767

CERCASI ebanista provetto e verniciatore falegname. Via Rivara 8.

CERCASI gelattiere provetto. Tel. 278-220

CERCASI giovane aggiustatore pratico anche di fresa. Tel. 80-432. A29035

CERCASI giovane cameriera. Telefonare 673-885. A29460

CERCASI infermieri da banco prima, seconda categoria, tuttofare infermiere non veramente capaci. Tel. 687-478.

CERCASI lavorante elettrauto serio pratico serietà, uomo donna anche solo pomeriggio. Via Saccarelli 39, Telefonare 42-005.

CERCASI lavorante barbiere. Scrivere: via Manzoni 17, Susanna 29116

CERCASI lavorante e aiutante sarto uomo. Telefonare 682-987. A27953

CERCASI lavorante sarto. Tel. 43-046.

CERCASI maggiorenne tuttofare disposto trasferirsi, ottime condizioni economiche. Telefonare 553-290, dalle ore 9 alle 12. Esigesi referenze. A29279

CERCASI manicure per uomo, preferibilmente giovanissima. Telefonare 44-019.

CERCASI operaio di prima o seconda categoria trasportare trapanatore da sollevi come operazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3121 — Torino ».

CERCASI operaio falegname. Telefonare ore pasti. A28551

CERCASI ragazzina per commissioni volendo vitto alloggio, Frimiolo, via Lagrange 14. A29763

CERCASI ragazzo 15enne apprendista tuttofare, bella presenza, Via Arcivescovado 7.

CERCASI saggezzina o signora diplomata puericultrice per bambina 3 anni. Scrivere Gagliese, Rovolo, Torino. A27906

CERCASI stiratrice, telefonare al 690-177 nella ore del negozio. A29301

CERCASI subito signorina o giovanetta barista pratici banco. Telefon. 273-147.

CERCASI TENDITRICE QUALIFICATO, TELEFONARE 343-942. A27986

CERCASI tuttofare referenziata fissa. Telefonare 776-752. A29634

CERCASI verniciatore saldatore, capo officina lavorazione lamiera ricerca, tubisti saldatori elettrici per lamiera. Telefonare 240-419. A28129

CERCASI 14-15enne aiuto casa si segnala pasticceria. Telefonare 382-968.

CERCASI 16enne apprendista elettricista grullo volonteroso. Retribuzione stimata. Telefonare 589-237. A30475

CERCO abili alberatori, paga massima, lavoro assicurato, Mantovano, Settezza 51. A28451

CERCO aiutante o apprendista sarto. Telefono 596-131. A29464

CERCO apprendista e operaio elettricista. Telefonare 681-362. A29261

CERCO apprendista idraulico. Via Nicola Fabrizi 85, telef. 772-302.

CERCO cameriera pratica commestibili. Telefonare 280-855, ore pasti.

CERCO continuamente e dovunque per negozio colori e vernici. Telefonare ore pasti 374-256. A29731

CERCO idoneo lattoniere. Tel. 42-681.

CERCO persiana estiva per donna referenze. Ricerca, via Nizza, Lanzo.

CERCO tuttofare con 3-13 paraggi Piazza Cesa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9468 — Torino ». A30463

CERCO 35enne, intestate fissa, signora sola, Gemiana Caterina, Salabertano 31.

COMMESSA o apprendista panetteria drogheria cerco sola se bene referenziata. Telefonare 682-584. A29230

COMMESSA 15-16enne bella presenza ramiceria cerca. Giulia Barolo 30.

CONIUGI cercano domestica referenziata a giornata o ad ore. Tel. 536-925.

CONIUGI giovani, rispettosi, cercansi per lievi servizi e custodia, abitazione conclusi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 98 — Torino ». 123

CONIUGI signorili cercano cag 35a media età, fine, fidata fissa referenziata, pratica cucina, lievissi lavori pensati. Telefonare 88-823. A30197

CONIUGI soli quarantenni 18anne fissa sache primi servizi. Uomo Villoria 27, Grugnasco, telefono 854-488.

COPPIA giovani o ragazza tuttofare o sarto e moglie cerca famiglia signorile Crocetta. Scrivere: « Pubblicità stampa 5273 — Torino ». A28658

COPPIA referenziata capace, cercasi per famiglia signorile. Telefonare 688-583.

CRAVATTIFICIO cerca campionarista e pratico legislazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4175 — Torino ». A28198

CUOCA cercasi da pizzeria pensione Fenoglio. Telefonare 526-748. A29825

CUOCA trentenne capace, referenziata, a giornata cercasi da famiglia signorile. Telefonare 45-640 ore 9-10 oppure ore pasti. A29449

DISTINTA famiglia cerca abile tuttofare fissa pratica cucina. Esigesi referenze. Telefonare 583-350 A27063

DISTINTA vedova cerca signora signorina per lavori casa, sistemazione eventuale compagnia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4163 — Torino » A28127

DISTRIBUTORE bevanda cerca persona già occupata libera pomeriggio. Presentarsi corso Giulio Cesare 367.

DITTA piemontese di Torino cerca giovane meccanico o montatore militesente, pratica biennale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5269 — Torino ». A30396

DITTA zona Parella cerca pensionato valido per pulizia. Telefonare 793-317.

DOMESTICO referenze locali cercasi, ultimo trattamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5275 — Torino ». A28899

DOMICILIO affidiamo ovunque confezione borse scolari, Grugnasinbor, Firenze, Lupes 12 A28119

DUE persone cercano abile tuttofare ex-fornaiaio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5290 — Torino ». A27961

ELIOGRAFIA cerca fattorino 15-16enne 20.000 rapidi. Telefonare 513-241, ore ufficio. A30812

FABBRI carpentieri saldatori apprendisti cercansi, Roletto, Brusasco. Tel. 086-314.

FALEGNAMERIA mobili cerca falegnami e apprendisti. Corso Francia 179, Regina Margherita (Torino). A29602

FALEGNAMI ed apprendisti abili per mobili moderni cercansi. Telef. 780-143.

FAMIGLIA cerca donna fissa oppure 8-19. Telefonare 891-774. A27970

FAMIGLIA cerca tuttofare fissa o giornata. Telefonare [illegible] 762. A30778

FAMIGLIA con bambini cerca per giugno o settembre tuttofare pratica, massima fiducia, amante bambini, referenze ottima paga. Presentarsi ore 14-16, Guria, via Bagione 26. A2388[illegible]

FAMIGLIA signorile cerca cameriera e donna abili, ottime referenze. Telefonare 8-10, 14-16 S. 599-326. A28425

FAMIGLIA signorile cerca coppia domestica cameriera, buon trattamento, referenze controllabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5270 — Torino ».

FAMIGLIA signorile cerca domestica referenziata. Telefonare [illegible].

FAMIGLIA signorile cerca domestica o cameriera tuttofare, inutile età, referenziatissimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7096 — Torino ». A29638

FAMIGLIA tre adulti cerca tuttofare fissa o giornata ottime trattamento. Telefonare 683-998. A30600

FAMIGLIA tre adulti cerca tuttofare referenziata fissa, ottimo trattamento, massimo stipendio, Telefonare 618-750.

FAMIGLIA tre persone cerca tuttofare fissa o giornata. Referenziata. Paga massima. Telefonare 681-096. A28714

FATTORINO praticissimo Lambretto, abile, apprendista commesso pasticceria cercasi Telefonare 483-618. A30828

FERRAMENTA [illegible] cerca apprendista [illegible] Telefonare 837-713 ore 14-15, 21-22. A28339

FONDERIA ghisa, cerca aiuto magazzino pratico spedizioni pesi e modelli. Telefonare 280-078. A27388

FOTOLABORATORIO Muscolo via Pinerolo due cerca apprendisti ed apprendiste ad giovani commesse. A27951

GIOVANE pratico Ape cerca Meccanico Diesel, via Miglietti 23 A28264

GOVERNANTE bambinaia 45anne, diplomata, esperta professione cercasi urgentemente. Telefonare 742-070.

GRANDE complesso industriale metalmeccanico in espansione zona San Mauro, Settimo cerca operai qualificati macchinisti, operatori, possibilmente residenti zona Settimo o vicinanze. Buon trattamento retributivo ed assistenziale. Indicare via grado istruzione ed preparazione professionale, posti occupati, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4151 — Torino ».

IDRAULICO elettricista, apprendista 16-18anne cercansi corsari, Capra, Jacopo Durandi 11, passeggia.

IMPORTANTE azienda cerca operaio qualificato ed apprendista operatore presse. Telefonare 693-208. A28639

IMPORTANTE azienda cerca per ampliamento organici, operai specializzati sbavataggio saldatori arco, macchinista fresa e parenteisti, massimo 30enni, ottima retribuzione, massima riservatezza. Inviare referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9412 — Torino ». A27421

IMPORTANTE azienda grafica cerca apprendisti fotomeccanico, legatori e tagliatori abilissimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2117 — Torino ». A28644

IMPORTANTE azienda metalmeccanica torinese, cerca aggiustatori 2ª categoria e addetti montaggio 2ª categoria. Ottime condizioni retributive. Dettagliare età, precedenti occupati, referenze, preteso. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4149 — Torino ».

**IMPORTANTE AZIENDA METALMECCANICA TORINESE CERCA PERSONALE SPECIALIZZATI ET QUALIFICATI ADDIUSTATORI DI MANUTENZIONE, TORNITORI, FRESATORI, RETTIFICATORI, PIALLATORI, TRAPANISTI, ALESATORI, A CONDIZIONI RETRIBUTIVE PARTICOLARI, PRECISARE ETA', POSTI OCCUPATI, MANSIONI, PRETESE, ASSICURASI MASSIMA RISERVATEZZA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4143 TORINO ».

IMPORTANTE [illegible] cerca uomini esperti-commissionario, [illegible] Scrivere: « Pubblicità Stampa 2120 — Torino ». A28650

IMPORTANTE industria cerca stampatori (e di relegata per lavorazione lamiera. Indicare età. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7090 — Torino ». A29582

IMPORTANTE industria metalmeccanica cerca operai qualificati e specializzati, età massima anni 45, con massimi di attestati, fresatori, tornitori, alesatori, aggiustatori stampisti. Scrivere: « Pubblicità stampa 4167 — Torino ».

IMPORTANTE industria metalmeccanica cerca progettisti juniores e iuniores. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4184 — Torino ». A12963

IMPORTANTE industria metalmeccanica torinese, cerca operai addetti macchine da 23 a 35 anni e militesenti, desiderosi migliorare professionalmente, offrendo retribuzioni adeguate ai possibilità perfezionamento lavoro pratico e cura azienda. Sollecitati giovani soli primo impiego diplomati professionali, ragioneria, disegno meccanico. Indicare quindi frequentato posti occupati, età, massimi ecc. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4148 — Torino ». A28390

IMPORTANTE stabilimento zona grugnasco assume per servizio sorveglianza diurno e notturno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2130 — Torino ». A29483

IMPRESA cerca assistente edile superiormente costituzioni civili. Rivolgersi via Assarotti 6 ore 18-20. 1276

IMPRESA costruzioni cerca capo muratore per macchine edili. Lavoro fis

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Ancora una sorpresa nella movimentata vigilia della «partitissima»

Lindskog non giocherà Juventus-Inter

All'attaccante neroazzurro, piuttosto stanco, è stato concesso un turno di riposo - Herrera, sempre nei guai, non ha ancora deciso la formazione

DAL NOSTRO INVIATO

Milano, giovedì sera.

Sedici giocatori interisti con Herrera in testa sono partiti stamane, poco prima di mezzogiorno, per Cannio, una località a pochi chilometri da Milano. Sono gli stessi che hanno giocato contro il Bologna, meno Lindskog e con in più Buffon, Bolchi, Maniero, Zaglio e Fongaro.

Lindskog è andato in Svezia per trascorrere una decina di giorni di riposo. Il lungo attaccante, forse più di ogni altro, ha accusato le dure fatiche sostenute in campionato e proprio ieri ha affrontato a viso aperto il direttore tecnico, con una frase che non ammetteva replica: «Non ce la faccio più».

«Ma domenica c'è la Juventus» ha aggiunto Herrera.

«Appunto — ha proseguito lo svedese —, non voglio fare una brutta figura. Giocate senz'altro meglio, se io non ci sono. Ne sono certo». Ha salutato con la sua abituale cortesia, ha preso sotto braccio la moglie, si è portato via anche il bimbo ed è salito su un aereo diretto a Stoccolma.

Lindskog è a riposo ed Herrera è nei guai perché la defezione dello svedese crea un grosso punto interrogativo al tecnico interista: come sostituirlo? Ci vuole uno che abbia il suo ritmo, che sappia correre tanto come lui.

Di Angelillo inutile parlare: Herrera, al solo sentire questo nome contrae i muscoli facciali come di fronte a un serio pericolo. Ci sarebbe Zaglio, ma è poco lento e sfuocato anche contro le riserve del Cremona. Allora Maniero, oppure Bolchi? Quest'ultimo rientrerà senz'altro domenica contro la Juventus, ma i suoi compiti sono ormai definiti da tempo: sarà l'anti-Sivori, un compito ingrato che il tenace mediano pensa di poter svolgere bene. E' guarito, si sente in forma, crede di poter esser utile in questa particolare e difficile circostanza. Ad Herrera non rimane molto da scegliere, quindi, per sostituire in svedese: o Maniero o Zaglio, che sono due mediani, oppure Fongaro, che addirittura è un terzino. Scelta rinviata all'ultimo momento, sia per il vice-Lindskog, sia per il ruolo di portiere. Buffon lamenta lo strappo a un legamento a una spalla; i medici dicono che è irrecuperabile, Herrera sostiene invece che può guarire, e si può star certi che il tecnico farà di tutto per presentare a Torino il «numero uno» titolare. In caso contrario verrà confermato Da Pozzo.

La squadra nero-azzurra rimarrà in ritiro fino a sabato e da Cannio verrà direttamente a Torino, dove nella mattinata di domenica sarà raggiunta da una vera e autentica schiera di tifosi: si parla di oltre 60 pullman organizzati dalla stessa società, e di un numero infinito di macchine, un qualcosa come 10 mila supporters fiduciosi in una ripresa della squadra del cuore. E' proprio così: a Milano molti credono che la crisi dell'Inter debba finire proprio domenica contro la Juventus.

Giulio Accatino

E' cominciata l'«asta»

Dove andrà Angelillo?

Il discusso Angelillo

MILANO, giovedì sera.
(g. acc.) E' cominciata l'asta per l'ingaggio di Angelillo. Il sempre classico attaccante argentino non può più stare all'Inter che — con Moratti presidente — avrà almeno per un anno ancora Herrera come direttore tecnico. Le offerte per il sudamericano sono numerose: lo vorrebbe il Boca Junior, è stato richiesto da un'importante società svizzera, Lazzo per averlo a Napoli ha «sparato» la cifra di 150 milioni tondi, pare che anche la Juventus abbia fatto una richiesta ufficiale.

Angelillo non vorrebbe lasciare l'Italia, almeno per un anno ancora, tutto per dimostrare all'«amigo» Herrera la sua vera classe, e fa il tifo per poter passare alla Juventus, dove giocherebbe a fianco del connazionale Sivori e di Charles. Sarebbe veramente un trio formidabile, da far paura a tanti.

Angelillo per questo suo trasferimento non fa questione di cifre. Accetta le offerte comunque siano, ma pretende il rispetto del suo sogno d'amore, anzi chiede un concreto aiuto per ricevere legalmente la grana matrimoniale della sua «fiamma». Ilia Lopez deve diventare la signora Angelillo. Se questo è possibile in Italia bene, diversamente se ne andrà all'estero.

Herrera: mai un tecnico di calcio ha dovuto affrontare un periodo così agitato

Attacco-standard per i «campioni»

Niente partite d'allenamento oggi al «Combi» per i calciatori della Juventus. Gren e Parola hanno predisposto un leggero allenamento sullo pallo ma hanno evitato di proporre l'impegno muppiore di un incontro per non correre rischi.

Sulla formazione, nessuno si sbilancia. Gren ha promesso di rivelarla domenica, cinque minuti prima di scendere in campo. Evidentemente il tecnico svedese vuole riflettere con tutto comodo (e fa bene) prima di prendere una decisione. Ultimissimi Costano al centro della mediana? Sportelli Cervato a laterale destro e Leoncini a mediano sinistro? Maniero. Di sicuro c'è che la prima linea sarà quella standard, con Mora, Charles, Nicoli, Sivori e Stacchini, mentre è pure attraente lo certo l'impiego di Boniperti nel suo «nuovo» ruolo di laterale destro, del torino sinistro Sarti e di Vavassori. Punto e basta.

Boniperti non fa pronostici

Il capitano dei bianconeri affronta per la trentesima volta i sempre temibili rivali milanesi - Serena fiducia in Gren e nei compagni di squadra

Chiude con cura la portiera della macchina e s'avvia a passo svelto verso l'androne di casa. Stringe sotto braccio un fascio di giornali, gli occhiali da sole gli nascondono metà viso. Ci vorrebbe quasi da non riconoscere, in quella specie di travestimento da disinvolto uomo d'affari, il «capitano» della Juventus, Giampiero Boniperti.

Intuisce a volo (è facile d'altronde) il motivo dell'intervista e subito ribatte: «Davvero vuol che parliamo di calcio? Non leggi i giornali? Hanno lanciato un uomo sullo spazio e l'hanno recuperato vivo: un'impresa da lasciare senza fiato. Non c'è tempo, con le notizie che corrono, per le cosette leggere leggere».

«E Juventus-Inter la chiami una cosetta leggera?».

«Sotto un certo aspetto sì. Comunque, visto che insisti, rinuncio ad elevare il tono della nostra conversazione. Parliamo pure di faccende... terrene, dato che pare indispensabile. Forza, spara senza pietà».

«Herrera».

«Cosa hai detto?».

«Herrera».

«Ti ho già spiegato che adesso parliamo di cose semplici, facili, comprensibili; quell'argomento è roba d'altri mondi...».

«Dell'altro mondo, verrai dire».

«Scrivi così e ti dò querela!».

«D'accordo. Ma la risposta?».

«No comment».

Decisamente non ci siamo, la discussione sta degenerando. Cambiamo di argomento, sul binari prefissi.

«Giocherai contro il "mago" una gara polemica, ricordando qualche sua frase poco simpatica nei tuoi confronti?».

«Mai sentita frasi del genere. E poi io non gioco contro nessuno ma per la Juventus, chiaro?».

«Lasciamo perdere. Parni la guardia a Corso o avrai in mano la bacchetta del regista difensivo?».

«Visto che sai tutto, perché non dai consigli a Gren?».

«Credi che ne abbia bisogno?».

«Sicuramente no ed è proprio per questo che forse riusciremo a rincalzare ancora il campionato».

«Che per te — vincendolo — sarà il quinto della serie sudditata, vero?».

«Sì». Una consonante ed una vocale messe insieme che nella voce di Boniperti ricordano un suono sommesso e commosso, quasi una preghiera svelta svelta detta nel momento più giusto. Quindici anni di carriera clamorosa, cinque titoli di campione d'Italia, due «Coppe» all'attivo, una quarantina di presenze in «nazionale» e Giampiero riesce ancora ad intimidirsi quando gli si ricordano di sfuggita i meriti che gli spettano. Un bell'esempio, nell'imperante campo della presunzione di oggi.

Le ultime battute mentre sta per arrivare l'ascensore.

«Contro i neroazzurri, vittoria scontata, risultato visione?».

«E' la trentesima partita che faccio contro di loro ed ogni volta mi mettono paura. Sono gli avversari di sempre, anche se oggi sembrano impegolati in una sfacchiata vertiginosa. Non mi parlare di risultato, non mi chiedere pronostici. Ti posso dire una cosa sola: gli undici juventini che giocheranno contro l'Inter — io non so ancora se sarò tra i prescelti — daranno l'anima per vincere. Non per sete di vendetta, non per meschina soddisfazione di rivincita, ma per dare un altro punto — caldo e filo forte — a questo campionato scialbo che prima ci aveva tolto la voglia di sorridere ed ora rischia anche a rubarci il sonno».

GIUSEPPE BARLETTI

Boniperti fotografato insieme con Omar Sivori

Il Totocalcio di domenica

La schedina dell'incertezza

Oltre alla grande gara di Torino, figurano la trasferta del granata a Lecco e Milan-Roma

1 BARI (29) - NAPOLI (23). Si gioca alla disperata, sul campo barese. Un passo falso, per i pugliesi, e la «B» sarà vicina.

1 X BOLOGNA (28)-UDINESE (28). I friulani si sono rilanciati nel calcecone delle squadre che si battono per non retrocedere. Un pareggio farebbe loro molta comodo. A Bologna quattro squadre hanno punteggio e quattro hanno vinto.

1 FIORENTINA (33) - SPAL (24). La Spal è per ora in zona tranquilla di classifica ed al «Viola» potrebbe quindi toccare semplice il compito di superarla.

1 X JUVENTUS (40)-INTER (36). Il grosso avvenimento calcistico della settimana, una dei più attesi dall'inizio del girone di ritorno. L'Inter sarà senza Lindskog, cui è stata concessa una vacanza da trascorrere in Svezia. Nella Juve probabile ritorno di Castano, con guardingante spostamento di Cervato a numero due e di Leoncini a laterale sinistro.

X LAZIO (16) - LANERossi (36). A meno di un miracolo, la Lazio è già spacciata: il Lanerossi potrebbe lasciare Roma con un punto di più in classifica.

X 1 LECCO (20) - TORINO (23). Una partita ardente. Il Lecco «deve» vincere, il Toro «non può» perdere.

1 X MILAN (37)-ROMA (33). A S. Siro contro i romanisti la Roma ha sempre giuocato con bella disinvoltura. Il Milan, che ultimamente non ora apparso in gran vena, recupera per l'ottima Rivera vicina.

1 PADOVA (32) - ATALANTA (25). Una gara quasi di ripiego, dato che le due contendenti sono fuori dalla mischia per evitare la serie B. Il Padova pare più fresco ed in forma.

1 SAMPDORIA (32) - CATANIA (30). I liguri vogliono superare la Fiorentina in classifica e, se possibile, raggiungere la Roma. Poche speranze quindi per il Catania.

X CATANZARO (26)-GENOA (35). Una sconfitta farebbe invischiare i genoani sempre di più nella «bagarre» di fondo classifica.

1 VENEZIA (36)-PALERMO (28). Il Venezia sta smaltendo una dopo l'altra le «gare terribili» del suo campionato. I neroverdi però sono sempre in forma e dovrebbero riuscire — sia pure di misura — a battere i siciliani.

X 2 CESENA (24)-CAGLIARI (27). Il Cagliari è ancora in piena lotta per la promozione in serie B, secondo attualmente secondo nel girone B di serie C.

X 1 2 PISTOIESE (26) - LIVORNO (30). «Derby» toscano di serie C: gara sportivissima, con i livornesi molto abili all'attacco e i rivali fortissimi in difesa.

1 X Marsalla (16)-Verona (33)
X L'Aquila (25)-Pescara (26)

DOMENICA SI CORRE IL GIRO DI TOSCANA

Il parere di Nencini

Benedetti, Bruni e Carlesi sono i favoriti dello sfortunato ciclista toscano, che ritiene di poter presto riprendere l'attività in vista del Giro d'Italia

Dal nostro corrispondente

Firenze, giovedì sera.

Nonostante la mala sorte, nonostante che il recente infortunio occorsogli sia stato per lui un colpo durissimo, Gastone Nencini non è affatto intenzionato a rinunciare all'attività per quest'anno. Lo ha lasciato chiaramente intendere quest'oggi, quando abbiamo parlato con lui. Il campione sta bene, dallo stato febbrile in cui si trovava nei giorni scorsi, a causa dell'attacco di faringite e laringite che era venuto a complicare la sua convalescenza, non sono rimasti che lievi strascichi.

«Ho deciso che presto riprenderò gli allenamenti — ci ha detto — mi recherò in auto sui viali delle Cascine e là con la bicicletta speciale che mi sono fatto approntare, vedrò se mi riesce percorrere per il primo giorno una quindicina di chilometri. La bicicletta speciale è stata modificata nel manubrio, molto rialzato e portato indietro rispetto a quelli normali, affinché Gastone possa pedalare con sufficiente comodità mantenendo la posizione eretta, costretto com'è dal busto di gesso che dovrà ancora portare per dieci giorni. Abbiamo chiesto a Nencini qual è la prima corsa alla quale pensa di poter partecipare nella presente stagione.

«Spero che cinque o sei giorni di riassestamento dopo che mi avranno tolto il gesso, siano sufficienti a farmi tornare in condizioni normali. Se così sarà, credo che parteciperò al Giro della Svizzera romanda; non saprei certo al piazzamento, ma dovrebbe servirmi egregiamente per rodarmi in vista del Giro d'Italia, per il quale vorrei essere in condizioni di dire la mia».

Abbiamo affrontato l'argomento più spinoso per Gastone: il Giro della Toscana. Il corridore non fa nulla per mascherare il suo disappunto di non essere fra quelli che domenica prossima passeranno pedalando sulle strade che egli considera di casa sua.

Il suo pronostico è incerto: in altri momenti parlerei di Poblet — ha detto — il percorso, che non concederà possibilità di distacchi a causa della facilità delle sue salite, sembrerebbe fatto apposta per lui.

Ma siamo ancora al principio della stagione, e in questo periodo ci si può attendere molte sorprese a causa della preparazione più o meno avanzata dei corridori.

—E chi sarebbero gli eventuali altri favoriti? — gli abbiamo chiesto.

— Posso azzardare un giudizio sulla base di quello che si è visto al Giro della Campania e a quello della Calabria. I nomi da farsi sono quelli di Benedetti, Bruni, Carlesi, riconfermati in questa due gare velocisti eccellenti.

Gastone confida anche che la sua squadra, per ora seconda a tre punti dalla Legnano, possa con la gara di domenica passare a condurre la classifica del campionato squadre.

Mario Gandolfo

La parola a quelli del Milan

Viani crede che domenica vincerà la Juventus, Altafini spera invece nell'Inter - Il giudizio sulla polemica Herrera-Angelillo

MILANO, giovedì sera.
(g. acc.) Di quest'incontro Juventus-Inter si interessano ovviamente anche i milanisti, che potrebbero trarre un grande vantaggio in classifica da una battuta d'arresto dei campioni d'Italia. Legge in questa circostanza emettere il parere dei responsabili rossoneri. Stiamo andati nella sede del Milan e dopo aver parlato con una gradevole segretaria e dopo essere stati introdotti nella stanza di un anziano funzionario siamo riusciti finalmente ad arrivare anche da Viani, seduto dietro un'enorme scrivania piena zeppa di carte. E' di lì che Viani regola le faccende tecniche della sua società, proprio come un grande dirigente d'azienda.

Cordiale come sempre, mastro Oipe non si è scomposto alla nostra domanda: «Che ne pensa della gara tra la Juventus e l'Inter?».

«Scontro fra colossi».

«Chi vincerà?».

«Io spero possa vincere l'Inter, ne ha un interesse diretto. Ma non lo credo possibile. La Juventus è in un momento molto favorevole, ed è più continuativo dell'Inter e poi, siamo una volta tanto sinceri, è anche più forte, più completa e un tantino più fortunata, il che in questi tempi non guasta mai. Questo il parere del tecnico.

Viani: per lui il successo toccherà alla Juventus

Restiamo ora con Altafini, il «panzer» dell'attacco rossonero:

«Faccio tanti auguri ai nostri cugini dell'Inter, avranno bisogno veramente che vincano anche per noi. Domenica saremo con il cuore a Torino».

«Ma a San Siro c'è la Roma...».

«Ho detto con il cuore. Alla Roma ci penseremo con i goals...».

Altafini si informa se nell'Inter giocherà Angelillo; alla risposta negativa sospira: «Ma come si fa a lasciare fuori squadra un attaccante di quel calibro?». E poi soggiunge: «Alla fine dell'anno dovranno venderlo. Viani, perché non lo compriamo noi?».

«Abbiamo già Greaves, l'inglese che ci è costato quanto un modestissimo calciatore italiano».

La risposta di Viani non convince il brasiliano, che continua: «Andrà allora alla Juventus?».

«Forse sì», diciamo noi.

«Per qualche anno dovremo dare l'addio al campionato, Sivori a Angelillo, con l'aggiunta di Charles, ci faranno sudar freddo ogni domenica. Sarebbe un grosso guaio veramente se quei tre dovessero mettersi assieme».

Il giudizio di Viani e Altafini su Angelillo evidentemente non corrisponde proprio a quello di Herrera. Disparità di vedute tecniche.

Abbiamo affrontato l'argomento più spinoso per Gen-

Giorni difficili per l'Alessandria: sei trasferte su nove partite

Preoccupati a Novara per la gara con i grigi

Facchini demoralizzato per la mancanza dei migliori titolari: Mentani, Sanna, Molinari e Macchi

Dal nostro corrispondente

Novara, giovedì sera.

Facchini, allenatore del Novara, è demoralizzato: «Ci stiamo avviando lentamente verso la retrocessione, senza un titolarissimo in squadra non si può che perdere». Lo sono a uno di domenica scorso a Parma, brucia a Facchini, più di ieri sera. «Avevamo pareggio, non dico bene, ma un fatto di occasioni ne abbiamo certamente create più noi che non i padroni di casa, e guarda caso ci va a capitare a cinque minuti dalla fine! Pazienza se fosse stata una azione manovrata, ma abbiamo subito il più stupido dei goal».

Dire che gli azzurri siano stati perseguitati in questo scorcio di campionato dalla sfortuna, non si ripeterebbe che un luogo comune: basta citare le serie degli incidenti che hanno privato la squadra degli uomini migliori o comunque dell'unico uomo-goal, cioè Mentani. Tutto il piccolo castrovanelli non c'è nessuno in grado di sfondare. L'allenatore è forse troppo pessimista ma il suo ragionamento non fa una grinza: «In difesa c'è qualche cedimento, l'attacco rimane costantemente a digiuno: soltanto tutta una serie di zero a zero potrebbe salvarci!...».

Le prospettive in fatto di recuperare uomini infortunati sono tutt'altro che rosee: per Mentani almeno per un polo di ottimismo ancora, niente da fare; per Sanna ci vogliono almeno altri otto giorni; Molinari è partito per la cura ad Acqui; Macchi, dopo l'operazione al menisco, non è ancora pronto per affrontare la rudezza del campionato. Fatti i conti a disposizione dell'allenatore gli attaccanti sono: Manzino, Domino, Danio, Brunelli, Calimberti e Rusconi. Ma un sarebbero uno di troppo per un quintetto di punta e, se si volesse utilizzare, come è ormai abitudine, un mediano (Zeno), di troppo ce ne sarebbero addirittura due.

Ma il problema non sta solo nella scelta, ma anche nella attribuzione dei ruoli. A chi affidare, per esempio, la maglia col numero nove? Domenica scorso la preferenza è andata a Canto che, però, essendo retrocesso Zeno, ha finito con il giocare in una posizione di mezz'ala. La soluzione — o meglio — un tentativo di soluzione potrebbe venire da un esperimento, affidando cioè, il ruolo di centravanti al terzino Zanetti se coi dati Facchi si sfolterebbero, ma come si fa a sguarnire, per un esperimento, la difesa, anzi il punto più sicuro della retroguardia?

Mai, come in questa settimana, Facchini non sa che pesci pigliare. L'avversario di domenica prossima, l'Alessandria, si trova, come posizione di classifica e come prospettive, nelle stesse condizioni del Novara. Se l'Alessandria, infatti, non ha tutti i guai del Novara è probabilmente neppure incertezza per quanto concerne la formazione, ha un calendario decisamente ostile con sei trasferte su nove incontri ancora da disputare. Proprio perciò prezi un po' con l'acqua alla gola, i «grigi» sono temuti. Per loro non perdere a Novara significherebbe fare un primo passo verso la salvezza; per gli «azzurri» un tanzeccaso anche a metà, potrebbe rappresentare il principio della fine. All'incontro di domenica si guarda quindi con un doppio interesse: chi vince è messo salvo.

PIERO BARNI'

Bollettino della pesca

In tutta la provincia di Cuneo, a cura della Federazione pesca sportiva e dell'Associazione provinciale, si sono effettuate le notevole quantitative semine di trote fario. Finora si sono raggiunti già 2.500.000 avannotti. Sono pure iniziate le manifestazioni di pesca sportiva. Si annuncia per domenica una grandiosa gara di pesca alla trota ad Alba. Dopo le piogge dei giorni scorsi Bormida e torrenti sono notevolmente aumentati e la pesca si presenta in condizioni migliori.

Un'altra spinosa grana nelle file dell'Uvi

Si decide il "caso Costa,,

Stamane nella sede di viale Tiziano si riunisce il Consiglio direttivo dell'Uvi per esaminare, tra l'altro, la partecipazione della squadra italiana al «Tour dell'Avvenire» e il «caso» dell'ex-d. t. della pista Costa. La riunione sarà presieduta da Adriano Rodoni. Sarà presente anche il presidente della C.T.S. Marcato.

E' difficile prevedere quali saranno le decisioni del C.D. dell'Uvi, poiché ci sono molte discordanze sul comportamento del commissario tecnico Costa durante la «tournée» in Sud America.

Gli sciabolatori azzurri per la Coppa Santelli

In volo verso Budapest

Domani spiccheranno il volo per Budapest gli sciabolatori azzurri che hanno pomeriggio si misureranno con quelli ungheresi per l'annuale edizione della coppa Santelli.

Mentre non si conosce la formazione degli olimpionici magiari, guidati probabilmente dal famoso «fuoriclasse» Karpati, spalleggiato da Mendiszayi e Horvath, i dirigenti italiani hanno designato, dopo gli ultimi allenamenti milanesi la seguente formazione: Calarese a Calaia del Club Scherma di Torino; Luigi e Paolo Marzocca del Cus Padova; Chicca e Rossi del Club Roma; Fini del «Giardino» di Milano. La tradizione e la carta parlano a favore dei grandi specialisti danubiani, anch'essi però in fase di rinnovamento dopo il ritiro degli invitti Gervich e Kovacs, ma i nostri sciabolatori hanno dimostrato sia col terzo posto alle Olimpiadi di Roma, sia con le recenti vittorie di Calarese al torneo di New York e di Balzarini ai «mondiali» juniores di essere la piena rinascita dopo l'eclissi dell'ultimo quadriennio.

RADIOMARELLI

Il meglio in radio e televisione

RV 521 - 110° a linea squadrata per una visione più completa

STRETTISSIMO! predisposto per il 2° progr. L. 200.000

I prezzi dei televisori pronti per il 2° programma vanno aumentati di L. 12.000

RADIO a transistori da L. 24.800 in su

a valvole MA ed MF da L. 13.800 in su

TELEVISORI da 17" - 19" - 23" schermo "ULTRAVISION" da L. 126.000 in su

ELETTRODOMESTICI
lavatrici
lucidatrici
frigoriferi
di qualità

GRATIS RICHIEDETE CATALOGO ALLA RADIOMARELLI - CORSO VENEZIA, 51 - MILANO O AI SUOI 4.000 RIVENDITORI

anche i modelli radio TV WEST sono prodotti della MAGNETI MARELLI Rivenditori in tutta Italia

RICHIEDETE GRATIS CATALOGO ALLA WEST - CORSO VENEZIA, 51 - MILANO

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Domani sera alla Scala di Milano

Joan Sutherland esordisce nella Lucia di Lammermoor

La cantante australiana si è già guadagnata larga fama in tutto il mondo - Un omaggio a Serafin e i consigli del marito

Il soprano Joan Sutherland prova il costume della «Lucia»

Dal nostro corrispondente particolare

Milano, giovedì sera.

L'ambiente delle prime donne sempre preoccupa chi le avvicina e vuol evitare gli eccessivi entusiasmi ed i pettegolezzi. Altro è l'essere informati scrupolosamente dal divenire di un insigne cantatore. Giusto è perciò il desiderio di sapere chi sia la cantante Joan Sutherland, che si presenta domani sera alla «Scala» nella «Lucia» di Donizetti.

Dati biografici? Se ne leggono, abbondanti e minuziosi, nelle riviste teatrali e musicali americane, parecchie delle quali, come quelle d'altre nazioni, inducono con il tono enfatico e infatuato al sospetto dalla pubblicità pagata dall'agente che amministra la gloria ed i contratti di dive e di aspiranti alla divinità.

Una di queste pubblicazioni fa perfino una delicata e incredibile riserva, avvertendo che parecchie biografie registrano la nascita della Sutherland nel 1928. E no, avverte, siamo precisi, la signora Joan è nata nel '26, a Point Piper, Sydney. E' dunque australiana, d'una terra donde vennero ottimi e famosi cantanti, quali Nellie Melba, Florence Austral, Marjorie Lawrence, e non è da dimenticare John Brownlee.

Di famiglia dilettantesi di musica, il padre tenorizzò, perché incapace di intonare, la madre cantando con piacevole voce di mezzosoprano, fu avviata appunto da lei al «bel canto» dell'antica scuola». Imitò sua madre, ma a diciannove anni poté ampliare in gamma nel registro sopranile. Infine Anna Dickens, al cui insegnamento era stata affidata, la proclamava «soprano drammatico». L'esecuzione dell'aria «Ritorna vincitor» nell'Aida le procurò la vittoria nel concorso bandito nel '49 dalla «Sydney Sun Aria», e quella della romanza «Vol, lo sapete, mamma», di Santuzza nella «Cavalleria rusticana» le propiziò l'anno seguente il premio del «Mobil Quest», Raccolse così cinquemila dollari australiani, e se ne giovò per continuare nel «Royal College of Music» a Londra lo studio del canto con Clive Carey.

«Come una bambina — ricorda — vagheggiavo di cantare nel "Covent Garden". E fu accontentata modestamente nella stagione del 1952-'53: una delle Dame nel *Flauto magico*; poi Clotilde nella *Norma*. Ma nel febbraio del '59 poté esibirsi nella *Lucia di Lammermoor*, da molti anni non più rappresentata in quel teatro, e fu applaudita. Invitata a Glyndebourne, emerse con bravura in un'opera di Händel. L'«Opéra» di Parigi, poi in Italia il «Massimo». Il «Carlo Felice», la «Fenice», la presentarono lietamente, e «La Scala» la impegnò per la *Rondine di Tenda*, che ella aveva già impersonato nel «Metropolitan»; alla quale abbinata opera di Bellini è stata ora sostituita *Lucia*, a ricordo quasi del felice esordio a Londra.

Ricordando le tappe della carriera, la signora Sutherland rende omaggio a Tullio Serafin, che diresse a Londra nel 1904 la *Lucia*, protagonista la Melba, quarantaquattrenne, e dal quale ella attinge ciò che stima la miglior tradizione. Ed anche è grata ai consigli di suo marito, Richard Bonynge. Qui la pubblicazioni americane si compiacciono di minuzie aneddotiche. Le lasceremo leggere a chi ne abbia voglia, riferendo soltanto che il signor Bonynge, pianista, allievo del concertista accompagnatore della Melba, rinunziò ai concerti, e, sposata la cantante, ne seguì la vicenda, e pure in questa ne indicò l'opportunità, la necessità, di trascurare il repertorio «drammatico» per le singolarità del soprano leggero esteso fino al fa altissimo; ed ella accolse il suggerimento.

Quale è, presentemente il repertorio? Di Bellini: *La Sonnambula*, *I Puritani*, *Beatrice*; di Donizetti: *Lucia*; di Mozart: *Così fan tutte*, *Don Giovanni*, *L'Impresario*; di Verdi: *Rigoletto*, *La Traviata*, *Otello*; di Weber: *Der Freischütz* ed *Euryanthe*; di Händel: *Alcina*, *Rodalinda*, *Aci e Galatea*. Si propone di cantare anche nella *Norma*, nella *Lucrezia Borgia* e nell'*Anna Bolena*.

* *

Ciascuna generazione ha il suo modo di manifestare l'interessamento, l'entusiasmo, spesso allontanandosi dall'osservazione del fatto centrale, per esempio l'opera d'arte, per celebrare il divismo. I modi odierni non mutano. Ecco per curiosità qualche strofe d'un'ode a Fanny Tacchinardi Persiani, colei «per la quale» Donizetti compose la parte di Lucia. La Tacchinardi, figliuola del famoso tenore Nicola, nacque a Roma il 1812, morì presso Parigi nel 1867. Brillò, oltre che in Italia, a Parigi e a Londra, in Olanda e in Russia. Nel 1838 fra i molti «plausi poetici» s'ebbe questo dell'avvocato Bindocci, raccolto nell'*Armi rare Strenna* edita a Milano:

Madre del canto: agli uomini
La via del cor tu apristi;
Note soavi spirano
I fiori, le fronde, i rivi:
Dal ciel rispondono gli angeli
All'armonia ch'è in te!

In vola interminabile
Aquila aprar Rossini;
E' miral d'amore il tenare
Cascento di Bellini;
Ambo una sola patria,
Un Genio sol nascer.

Se dei canori numeri
Vinto il sentier più scabro,
L'occhio favella, e l'anima
Vola sui docili labbri,
Offrir d'un ciel l'immagine
La terra può così.

Se gli Beatrice i gemiti,
Se il duol d'Elvira e Amino,
Se di Lucia le amarle
Tu esprimi... ahi sei divina.
Tutta del Genio armonico
E' in possanza in te.

E teco al par duravole
Sabbia merce di lode
Quel che d'Elvino e d'Arthon
Con tenera melodia
Pingi gli effetti e il tremito,
Che scuote l'alma in sé.

a. d. c.

In settembre a Vercelli la prima di «Tiro al piccione»

Vercelli, giovedì sera.

La «prima» assoluta del film «Tiro al piccione» avrà luogo a Vercelli nel prossimo settembre, in un locale cittadino. Saranno presenti il regista, i principali interpreti, che sono Jacques Chartier, Eleonora Rossi Drago, Francisco Rabal e Sergio Fantoni, nonché i componenti la «troupe» che proprio in questi giorni ha terminato di «girare», dopo due settimane di ininterrotto lavoro, la scena ambientata nella nostra città. Ora i ciakisti si sposteranno sul Lago Maggiore per completare gli «esterni». Gl'«interni» saranno girati in studio a Roma.

— STASERA ALLA TV —

Padre e figlio di Sacile in cabina contro Bracciano

Questa la novità dell'incontro odierno di «Campanile sera» - Il vincitore si misurerà giovedì prossimo contro Santa Maria Capua Vetere, riammessa al gioco - Accantonata ancora una volta la prova sportiva

Dal nostro corrispondente

Milano, giovedì sera.

Santa Maria Capua Vetere tornerà a Campanile Sera. Non questa sera perché già era in terra Sacile, in provincia di Udine, ma la settimana prossima. Come era prevedibile, la recente serata di sette giorni fa ha lasciato uno strascico polemico: i campani, eliminati dopo lunghe contestazioni dai locali, avevano presentato un immediato reclamo e i dirigenti televisivi, che già si erano preparati a rivivere tutto lo svolgimento della gara, hanno adottato la decisione più saggia: rimetterla in gara *Santa Maria Capua Vetere*.

Non per questo, tuttavia, saranno rimessi in palio il titolo e i gettoni conquistati la settimana scorsa da Bracciano; si procederà soltanto a una nuova gara. E magari i campani dovranno vedersela con un nuovo avversario perché non è detto che i locali abbiano già superato anche lo scontro di questa sera con Sacile. In tal modo, insomma, la televisione ha accontentato tutti, sconfitti e vincitori, lasciando a questi ultimi quattrini e titolo e rimettendo in gara i primi.

Per questa sera, il duello *Bracciano-Sacile offre* il solito menu: *guizzanti, prove culturali e di abilità, giuoco dei prezzi, scontro in cabina. Per la terza settimana consecutiva, e non si sa per quale ragione, le prove sportive sono state accantonate.*

L'unica novità della serata la porteranno i rappresentanti di Sacile che si presenteranno in cabina con padre e figlio: il secondo — *Alessandro Fontana di 23 anni, studente universitario* — è stato scelto come titolare per le domande culturali; il primo — *Alfredo Fontana, 51 anno, professore di lettere in una scuola media* — sarà la riserva del terzetto. Per i quesiti d'attualità Sacile ha inviato a Milano lo studente Elvi Chiesa di 24 anni.

Inalterata, come sempre, la squadra di Bracciano: *Alberto Cecconi per le domande culturali, Sergio Nati per quelle riguardanti l'attualità e Guido Credazzi in qualità di riserva.*

c. b.

Una gloriosa bandiera della cittadina friulana

Sacile, giovedì sera.

(g. c.) *Questa antichissima cittadina, che la tradizione popolare vorrebbe fondata da Antenore, fuggito da Troia, prima ancora che egli edificasse Padova, e che fu chiamata inizialmente Sacellum, quasi luogo sacro, è nota agli amanti della ornitologia di tutto il mondo per la sua «Sagra dei osei», che risale al 1674, come si rileva da una istanza presentata dai sacellesi al Patriarca di Venezia per ottenere che il mercato dei volatili fosse portato dentro le mura. Quest'anno la 888ª edizione di questa sagra non avrà tanta rinomata quanto l'avvenimento di questa sera: la cittadina di Sacile si presenta alla ribalta di Campanile sera. Ha accolto il suo presidente del Comitato nella persona del prof. Beniamino Fait, i tre esperti di cabina nelle persone del prof. Alfredo Fontana, insegnante di lettere, che sarà però la riserva, il di lui figlio Sandro, laureando in lettere, per le materie culturali, e lo studente Elvi Chiesa, pure di palmente. Alle spalle del terzetto ci saranno ben 170 esperti.*

Gli operai stanno intanto costruendo un grande campanile in legno compensato, altri preparano i cartelli con le varie scritte, fra le quali ve n'è una che è stata prelevata da un motto degli alpini, «Fuarce Friuli». Il regista Bettetini lavora a tutto spiano per disporre le varie camere di ripresa. Le ragazze di Sacile, che sono molto belle, come tutte le ragazze del Friuli, hanno atteso trepidamente di poter applaudire il presentatore Tortora.

Questa sera, durante la trasmissione, in omaggio al centenario dell'unità d'Italia, verrà portata sul polso una bandiera tricolore cucita da una nobile famiglia che vive ancora nel 1866 e che fu sempre tenuta nascosta e salvata durante le invasioni tedesche. Questa bandiera è sempre stata la prima ad accogliere le truppe italiane non appena esse rientravano sul suolo patrio.

Otto sono le famiglie candidate a partecipare alla gara dei prezzi, ed ognuna di queste sembrerebbe la più adatta a sostenere la prova. Secondo indiscrezioni, a comparire sul video sarà la famiglia dell'artigiano del legno Guido Russo, composta da quattro figli e un figlio. La scelta definitiva, comunque, sarà fatta oggi.

Si sta «lavorando» senza sosta ovunque per colorire cartelli ed altro. Nati artisti locali si sono assunti l'incarico di far le cose per il meglio, al fine di portare una civica nota di colore alla piazza ove prenderanno posto circa ventimila persone. Il tempo, a dire il vero, sta facendo la birba, ma tutti confidano nel responso dei vecchi agricoltori, secondo i quali oggi non dovrebbe piovere in quanto la Luna si farà solo venerdì. Nessuno mostra di dubitare della riuscita di questa previsione, come del resto della vittoria dei sacilesi.

Forse un quiz poliziesco sulla piazza di Bracciano

Bracciano, giovedì sera.

Bracciano, la cittadina laziale, gareggia stasera per la settima volta a Campanile sera. Qui a Bracciano sono tutti lesti nello sforzo di battere il record detenuto da Monreale, che fu campione per otto settimane consecutive. «Poi — affermano i braccianesi — possono anche batterci».

Fino a questo momento nessuno sa in che cosa consisteranno i giochi di stasera sulla piazza di Bracciano e di Sacile in provincia di Udine. Anche per questa settimana quindi è stata abbandonata la prova sportiva, per far posto a un quiz del genere di quello poliziesco che la settimana scorsa provocò il finimondo tra Bracciano e Santa Maria Capua Vetere.

OGGI SUL VIDEO

18,—: Telescuola: prima, seconda e terza classe.
17,—: La tv dei ragazzi: Il nostro piccolo mondo. Figure, personaggi, giochi e canzoni dal mondo dei ragazzi.
18,—: Telegiornale.
18,15: Vecchio e nuovo sport.
18,30: Passaporto: Lezioni di lingua inglese.
18,55: Quattro passi tra le note: Varietà musicale. Orchestra diretta da Giovanni Fanali.
19,25: Non è mai troppo tardi: Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti.
19,55: Produrre di più: Corso di aggiornamento sulla lotta antiparassitaria in agricoltura e La tv degli agricoltori.
20,30: Telegiornale.
21,15: Campanile sera. Presenta Mike Bongiorno con Enza Sampò ed Enzo Tortora.
22,30: Cinelandia: Rassegna cinematografica.
23,—: Controfagotto: Sguardi sul costume, a cura di Ugo Gregoretti.
23,30: Telegiornale.

I programmi di domani

Ore 18: Telescuola - 17: La tv dei ragazzi - 18: Telegiornale - 18,15: Passatempo - 18,55: Sintonia - Lettere alla tv - 19,15: Non è mai troppo tardi - 19,45: Che ne dite? - 20,30: Telegiornale - 21,15: «Essi arrivarono a una città», due tempi di J. B. Priestley - Testimoni oculari - Telegiornale.

— STASERA AL CINEMA —

Fiorisce il ridicolo dai vecchi documentari

Gli anni folli è un'antologia francese che vuole restituirci il volto del decennio 1919-1929 - Quattro anni di lavoro fra vecchie pellicole

GLI ANNI FOLLI, di M. Aleandresco e H. Torrent. - Francese. (Cinema Cristallo).

Per quattro anni Mireu Aleandresco e Henri Torrent non hanno fatto che setacciare migliaia di documentari sparsi per il mondo, e estratti di film, e pellicole di cinedilettanti, al fine di trarne fuori la presente antologia, che ci vuol dare il volto di un'«epoca»: quel decennio 1919-1929, tra la fine della prima guerra e i pregiudizi germi della seconda, che per l'eccesso di sfoghi lungamente compressi, e per l'incontenibile fervore di vita e la quantità di scoperte e di conquiste, tenne dell'eccitazione e quasi della follia.

Una follia per molti aspetti innocua e piacevole — come il charlestan, le garçonnes, i concorsi di bellezza, il divismo, il futurismo e altro bugs operatine, ma per troppi altri che non accade nominare, sinistra e foriera di quei mali di cui ci stiamo appena rimedi.

L'occhio di questo documentario fatto di documentari è impietoso e comico: in parte perché così hanno voluto gli autori adoperando a fini deformativi montaggio e commento, in parte perché il ridicolo fiorisce da sé, come tutti sanno, dai vecchi documenti fotografici, i quali si dicono veri ma in effetto sono falsi.

Il divertimento c'è, e foltane qualche caduto di gusto (specialmente nella parte politica, che mano si presta all'ironia), esso è di qualità abbastanza intelligente e palesemente francese.

Una scorsa ai capitoli più gustosi: il volo su Vienna di D'Annunzio; le prime automobili di serie; le prime emissioni radio; i primi concorsi di bellezza; il charleston, la vita mondana al Lido di Venezia; le vacanze a Deauville; la moda degli «anni folli»; il ritratto della garçonne; Montparnasse 1925.

E i personaggi? Una folla: da Lenin a Nuvolari, da Gandhi a Emilio Ghione, dalla Duse a Maciste, a Shaw, a Al Capone, Pirandello, Girardengo, Mistinguett e tanti altri.

l. p.

Si demolisce ad Intra il centenario teatro

Verbania, giovedì sera.

Il vecchio teatro Sociale in Intra se ne va. Da ieri i picconi e le ruspe ne hanno iniziato la demolizione. Costruito nel 1868 ed inaugurato con la rappresentazione dell'opera verdiana «I lombardi alla prima crociata», il teatro doveva poi essere sede delle più svariate programmazioni. Passarono sulla sua ribalta il tenore Carini, il soprano venezuelano Merina Urgellas; poi, negli anni successivi, via via Galeffi, Stracciari, per giungere nei giorni nostri, Silvana Pampanini. Negli ultimi anni la sala era stata anche adibita a riunioni sportive di pugilato e di «judo». Ora sta crollando sotto i colpi di piccone ed in suo luogo sorgerà un nuovo, moderno condominio a sette piani. Al primo troverà sede un moderno cine-teatro, con una capacità di 700 posti; nei sotterranei sarà sistemato un autoparcheggio.

Con «Il teatro delle dieci»

Uno spettacolo Tardieu nel «Ridotto del Romano»

Il «Teatro delle dieci» presenterà da domani sera, nel Ridotto del Teatro Romano, un nuovo spettacolo costituito da atti unici di Jean Tardieu. Interpreti: Franco Alpestre, Renzo Coppa, Wilma Duschèle, Luciano Doualiak, Elena Magoja, Annamaria Mion, Giovanni Moretti e Carla Torrero, diretti da Massimo Scaglione.

Oggi e domani alla Radio

Il terzo atto di *Sigfrido* alle 21 sul Nazionale - *Fondo 31*, radiodramma di Maccario alle ore 20,30 sul II Programma

GIOVEDI' 13 APRILE

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I m. 457,3. Torino m.f. I) — Ore 14-14,30: Giornale - Borsa di Milano - 14,30-15,15: Trasmissioni regionali - 15,15: Canta Bruno Pallesi - 15,30: Corso di lingua francese - 16: Programma per i ragazzi: Svoglieranno, amici del mondo - 16,30: Piccolo Re d'Italia: infanzia della Regina - 16,45: Fausto Papetti al sax alto. Ore 17: Giornale - 17,20: Musica sinfonica - 17,40: Ai giovani amici - 18: Segnabitito - 18,15: Lavoro italiano nel mondo.

Ore 18,30: Classe unica: Agostino Lombardo «Maria del teatro» - 19: Il settimanale dell'agricoltura - 19,30: Dischi: Vita del cinema ripresa via radio - 20: Tenori e valzer celebri - 20,30: Giornale - 20,55: Applausi a...

Ore 21: La tetralogia di Richard Wagner «Sigfrido» opera in tre atti. (Alto terzo). Interpreti: Temistocle Zarrelle, Rita Gilowert, Wolfgang Windgassen, Lisbet Syoek. Direttore Lovro von Matacic. Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma. (Registrazione) - Al termine: Posta serale.

Ore 22,30: Libro Provenzali: Curiosità e segreti della lingua italiana - 22,45: Complessi diretti da Peppino Di Capri, Dan Mathia Ramon e The Four Saints - 23,15: Oggi al Parlamento - Offerenda - Franco e I G B - 24: Ultimo notiziario.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II m. 207,3. Torino m.f. II, Alessandria Italia Cuneo m. 100,1) — Ore 14: I nostri cantanti - 14,30: Giornale - 14,40: Sardegna, dolce nostra terraferma; note di un Gabbiniere in Sardegna - 15: Intermezzo musicale - 15,30: Giornale.

Ore 16: Il programma delle ragazze: Molly in blue jeans; Natalino è sempre Natalino; Una lezione a Picadilly; Bibbia Calvari; Voci d'oggi, Anita Sod; I dischi d'oro - 17: Il giornalino del jazz - 17,30: Concerto di musica operistica diretto da Franco Mannino con la partecipazione del soprano Magda Olivero e del tenore Giulio Fioravanti. Orchestra Sinfonica di Milano.

Ore 18,30: Giornale - Brivi di attualità - 18,50: Tuttosanremo - 19,20: Nostri in fuga - 20: Radiosera - 20,20: Zig-Zag.

Ore 20,30: «Fonte 31», radiodramma di Ernesto Mercurio. Campagnia di prosa di Firenze. Regia di Umberto Benedetto. La vicenda — che si legge a un episodio realmente accaduto durante l'ultima guerra mondiale — si svolge all'imbocco di un porto militare dove un palombaro tenta di riparare alla superficie una nave affondata che intralcia il passaggio dei grandi bastimenti. Quel medico il palombaro scende a contatto coi relitti di prudenza per altrimenti infermità allo scafo sommerso cavi di acciaio e alcune cariche di esplosivo. L'empietà del lavoro, rimorga lentamente per evitare che una salita troppo rapida possa provocargli un'embolia mortale. Ma un giorno accade che, mentre il palombaro è sul fondo, il porto subisce un bombardamento aereo; anche l'uomo si trova di fronte alla drammatica situazione: tentare una salita rapida, onde sottrarsi al rischio degli spostamenti d'acqua provocati dalle bombe, il che gli procurerebbe l'embolia di cui si è detto, oppure restare a galla lentamente e accettare appunto il rischio degli spostamenti d'acqua?

Ore 21,45: Radiosera - 21,55: Musica della sera - 22,26: Mosaico musicale con di questo tempo in questi tempi - 22,55: 23,05: Ultimo quarto - Notizie di fine giornata.

TERZO PROGRAMMA (Torino III m. 219,5. Torino m.f. III) — Ore 17: Il Concerto per pianoforte e orchestra musiche di Ayalone - 18: La Rassegna: Filosofia - 18,30: Musiche di A. Dimitrescu e J. M. Castro - 19: Il valore della vita, moderna - 19,15: L'idea di Roma nella cultura del Risorgimento - 19,45: L'indicatore economico - 20: Concerto di ogni sera: musiche di Beethoven, Brahms e Debussy.

Ore 21: Il giornale del Terzo - 21,30: «Intolleranza 1960», azione scenica in due parti. Musica di Luigi Nono. Direttore R. Maderna - Libri ricevuti - Compositori: Brichi di Faba e Cambissi.

VENERDI' 14 APRILE

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8: Giornale - 9: La fiera musicale - 9,30: Concerto del mattino - 11: La radio per le scuole - 11,30: Il cavallo di battaglia - 12,20: Album musicale - 13: Giornale - 13,30: Il pianetta - 14: Giornale - Borsa Milano - 15,15: Canta Presley - 16: Programma per i piccoli - 16,30: Orchestra Prado - 16,45: L'universo Marconi - 17: Giornale - 17,20: Il mondo dell'opera - 21: Concerto sinfonico - 22: La torre di San Giorgio - 22,35: Giornale - Conquiesco Parigi - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8: Notizie del mattino - 10: «La bandiera», rivista - 11: Musica per voi che lavorate - 12: Il signore delle 13 - 13,30: Giornale - 14: I nostri cantanti - 14,30: Giornale - 15: Quasi un romanzo - 15,30: Giornale - 16: Il programma delle quattro - 17: Il pentagramma - 17,30: Il vostro juke box - 18,30: Giornale - 18,50: Voila musica - 19,20: Motivi in tasca - 20: Ballerini - 20,30: Gran gala - 21,30: Radiosera - 21,45: Parliamone insieme - 22,15: La leggenda del jazz - 22,45: Ultime notizie - Notizie di fine giornata.

TERZO PROGRAMMA — Ore 17: I Lied romantici - 18: Orientamenti critici - 18,30: Musiche di C. Prosperi ed F. Scontani - 19: La mezzaretta - 19,30: Musiche di J. C. Bach - 19,45: L'indicatore economico - 20: Concerto di ogni sera - 21: Il giornale del Terzo - 21,30: «Cenere», radiodramma di A. Micucci - 22,15: La Rassegna - 22,45: Musiche di Mendelssohn - 23,45: Congedo.

CENTRO STUDI «PIERO GOBETTI» — Oggi alle ore 17, nei locali del Centro, in via Fabro 6, il prof. Franco Antonicelli parlerà del volume: «Le riviste di Piero Gobetti» edito da Feltrinelli.

Negli "Amori celebri,,

Edwige Feuillère nel costume del primo impero con cui apparirà in un episodio del film «Gli amori celebri»

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti salone La Stampa, *v. Roma ang. v. Berthia, tel. 53-113*

Auditorium di Torino: riposo, ore 21: Concerto sinfonico n. 19. Direttore Armando La Rosa Parodi. Pianista Adriana Brugnolini. Ridotto del Romano: domani, ore 22, il "Teatro delle 10" presenta uno spettacolo Tardieu.

Teatro dell'Opera (tel. 528-043): ore 21,15 «Le nozze» di A. Casey e «Il matrimonio» di Gogol. Regia di Colli e Alfaro.

Teatro Stabile: ore 21 «Il grande coltello», di C. Odets. Regia di Franco Parenti. Ultima replica.

Circo Nazionale Gleisi (p. d'Armi): ore 16,15 e 21,15 due spettacoli.

Alcione: Rivista Vici De Roit - C. Borini ore 16,15 e 21,15.

Mafel: «Un torinese nel Far West» Rivista Mario Ferrero - Lia Grifi - Paola Certini ore 16,15 e 21,15.

Espositione Centenario Georges Méliès: Palazzo Chiablese, ore 10-12 e 15-19. Ingresso libero.

Nuova del Cinema (Palazzo Chiablese, 150 posti): alle 17,15 e 21,15 (noleggio a Marcel Carné: «Quai des brumes» «Porto delle nebbie» di Carné con M. Morgan, J. Gabin, Graveur (Francia 1938) Vietato min.

Al Floridia Club (p.za Solferino, tel. 42-823): ore 17-19 e 21-1.14. Di Nunzio e «Baby Lina» canzone Gino Anlisio e Rita Arnoldi.

Al Nirvana: ore 21 canta Garigliano.

Arlecchino: 21,15 «I Campioni».

Augustus: 16 e 21 Happy Ruggiero

Bruno Barclay: 21 c. Valchiara.

Castellino: ore 21 Compl. Novelli

Castello di Cisano: tutte le sere Complesso Leo Loria.

Edra Danze: 21 Compl Antonovas

Fara Danse: ore 21 Ranghel Guidi

Gaudia Danse: 16,30 e 21 A. Nevo

Gay Villa - Whisky e Gogo (c.so Moncalieri 527): 21-1; festivi 16 e 21

Gran Mogol Danse: 21 Travaglia.

Hollywood: 22 Compl. Fornasero.

La Cicala Danse: ore 21 Ferragone

La Feria Danse: 21 Orch Lahardi

La Rotonda: ore 21 Full Jolly.

Las Serenatas: 21 Remo Ferrarese

Le Roi (via Stradella 31: ore 21 Orchestra Tommy Fernandez

Mussapa Danse (p.za Bussoia 9): ore 21 Orchestra Fasano.

Nanila Bonga (p. Carlina 1 44-270) ore 23-4 Orchestra Dell'Anna.

Piazza Danzanti Latrarie: 21 Miguel cha-cha. Scuola danze gratis.

Principe Danze: 21 Compl. Rocky.

SPETTACOLI A TORINO

Samuray (p. Paleocapa 1): ore 21-2. **Trocadero:** ore 21-2 «I Cantilani» e **Whisky a Gogo** (via Volta 6): 21-2.

Chez Louis (Pr. Tommaso 5, tel. 882-855): 22 attrac. Orch. Barghini.

Colombia Danze: 22-4 attrazioni.

Estoril Club: ore 22-4 attrazioni.

Moulin Rouge (p. Carlina 1, 44-270) ore 22-4 attrazioni internazionali

Tavernetta: 22-4 attraz. internaz.

CINEMA DI OGGI

Ambrosio: «Io amo, tu ami» (Antologia universale dell'amore) scene tech. di A. Blasetti. Viet mis.

Astor: «Il primo uomo sulla Luna» Kenneth More, Shirley A. Field.

Corso: «Cimarron» sc. col., Glenn Ford, Maria Schell, Anne Baxter. Premio Leone di San Marco 1960

Doria: «La vita di O-Haru donna galante», K. Tanaka, T. Mifune.

Ideal: «Spartacus» technirama 70 mm. tech., K. Douglas, L. Olivier, J. Simmons, C. Laughton, P. Ustinov, T. Curtis. Or. 14,30-17,55-21,35

Lux: «Gli spostati» Clark Gable, Marilyn Monroe, Montgomery Clift

Reposi: «Carosello matrimoniale» scope col., S. Hayward, J. Mason, Fonzaso) «Ivan il terribile» di Sergei M. Eisenstein.

Vittoria: «Malizia di fuoco» in tech. Lloyd Bridges, John Taylor.

Ariston «Il mondo di Suzie Wong» tech., William Holden e N. Kwan

Arlecchino: «La moglie di mio marito» V. Bastien, F. Clark, Chiari.

Augustus: «Psycosissima» Ugo Tognazzi, H. Vianello, Edy Vessel

Metropol (via Pr. Tommaso 6, tel. 682-470): «Legioni d'amore» di Ingmar Bergman. Platea L. 300.

Nazionale: «I magnifici sette» sc. tech., Yul Brynner, Eli Wallach

Teatro: «Ragazzi di provincia» sc., T. Curtis, D. Reynolds Ap.

Alessandra: «La ragazza con la valigia» con Claudia Cardinale Capito: «La ragazza con la valigia» Claudia Cardinale, J. Perrin.

Fiamma: «Il ragazzo e la ragazza» tech. con Mel Ferrer, Elsa Martinelli. (Un film di Roger Vadim).

Hollywood: «Il grande dittatore» con Charlie Chaplin.

Mafel: «Un torinese nel Far West» Riv. Ferrero-Grifi-Certini 16,15 e 21,15. Film: Cairo nero noti caldo.

Massimo: «La verità» di Clouzot con Brigitte Bardot e C. Vanel.

Olimpia: «Il grande dittatore» con Charlie Chaplin.

Principe: «Il grande dittatore» con Charlie Chaplin.

Rialto: «La verità» di Clouzot con Brigitte Bardot e C. Vanel.

Adriano: «I vitelloni» Alberto Sordi, F. Fabrizi e F. Interlenghi.

Alcione: «Storia gen. Hunton» e Riv. V. De Roit-C. Borini 16,15-21,15

Alpi: «Napina e San Francisco».

La Perla: «La notte» Jeanne Moreau, M. Mastroianni e M. Vitti.

Regina: Cinà degli avventurieri.

Sali: «Come sposare una figlia» Rex Harrison, K. Kendall. Ap. 10.

Cravosana: «Jim della giungla» con Johnny Weissmüller.

Fer: «Segno del falco» in tech. F. Nuevo: «Banda della frusta nera» e «Droga maledetta». Ap. 10.

San Felice: «Imputazione omicidio» con Alan Ladd.

Esperia: «Alberto il marmittone» (Sordi); «Il moralista» A. Sordi

Italiana: «Strage di Gotan Hafen»

Madonna delle Rose (v. A. da Brescia 25): 3 film: «Valle del dannato» e «Figaro qua, Figaro là» Totò.

Miradori: «Assassino colpisce a tradimento».

Santa Rita: «Il Principe del circo» sc. col., Danny Kaye, Piergangeli.

Vinzaglio: «Banda dei miei miseri in tecnic. e «Chariot a teatro».

Arsiè: «Casa delle tre ragazze» tech. con K. Böhm, Johanna Matz.

Elisea: «La notte» Jeanne Moreau, M. Mastroianni, M. Vitti. Vietato

Frejus: «Qualcosa che vale» con Rock Hudson e Dana Wynter.

Nuova: «Sirpe maledetta» tech. con Scott Brady, Anne Sancroft.

N. Pasin: Barrone la grande sfida. Mina. Medugno. Cigliano. Curtis.

Belgio: «Maschera del demonio».

Corallo: «L'appartamento» scope con Jack Lemmon e S. Mc Laine.

Erigane: «La vera storia di Rossmarie» con Belinda Lee.

La Sala: «Mafesa» con Spencer Tracy e James Stewart.

Utopia: «Mi giurolo di uccidervi» **Radiant:** Interpol squadra falsari. V. Vecelo: «Cairo nero notti caldo».

Barolini: «Mr. Brown contro Inghilterra» T. Thomas, F. Walters.

Bijou: «La casa dei 7 falchi».

Excelsior: «Rififfi fra le donne».

Manzoni: «Night Club» in tech.

Odeon: «Niagara» technic. con Marilyn Monroe e Joseph Cotten.

Séar: «Gorilla vi saluta cordialmente» con L. Ventura, B. Darri.

Adua: «Singapore» A. Gardner.

Aurora Vendicatori, col., Fairbanks

Brescia: Ragazze in uniforme, col.

Chatillon, 2 film: «Bocce rosse» Montgomery e «Operaz. uranio».

Edelweiss: «Diavoli verdi Montecassino».

Fertina: «La trappola si chiude» con Raf Vallone e Magali Noël.

Lanfranchi: «La Pica sul Pacifico».

Make: «Giovanità nuda».

Nord: «La Legione del Sahara» tech., Alan Ladd e Ariane Dahl.

Palermo: Tronco di sangue, Milfune

Pacifico: Ragazze tuttofare, Lewis.

Zenit: «Il circo e il pisle» scope tech., Jerry Lewis e Dean Martin.

Barelli: «L'ultima battaglia del generale Custer».

Cabiria: «Occhio alla penna» e «Storia del peschiolino rosso» tec.

Colosseo: «La notte» Jeanne Moreau, M. Mastroianni e M. Vitti.

Continental: «I guai di Pluto, Pippo e Paperino» cartoni animati di W. Disney in technicolor.

Flora: Veneri del peccato, Bartok.

Italia: «Battaglia sui mari».

Moderno: «Sei fossi dittatore» e «Inferno sotto zero» in technic.

Piemonte: «Stella cortigiana del Pirco» M. Mercouri, G. Foundas.

S. Carlo: «Mostri rocce atomiche».

Speria: «I cavalieri» scope tech

Diana: «La ciociara» con Sophia Loren e Jean Paul Belmondo.

Doria: «Joe Butterfly».

Roma: Facciamo l'amore, Monroe.

Umbria: «Pistola nuda» C. Gray.

Alba: «Volto dei fuggiaschi» tech.

Ambra: «Avventura a Malaga».

Apollo: «Pugni pupe e pepite» sc. rec., J. Wayne, Granger, Capucine

Edera: «Rocco e i suoi fratelli».

Lucento: «Maschera di cera» tech.

Latrario: «Spionaggio al vertice»

Massola: «Agente confidenziale».

Nuova Pio X: «Strada Lucento 21»

Orione: «Viaggio nell'interpazio».

Splendor: «La quattro spade» con Jeffrey Stone e T. Lee.

Ridotti E.N.A.L. — Europeo, Flora e Milano. Per domani: Conservatorio "G. Verdi": «Concerto canti della montagna» del Coro Edelweiss (biglietti all'E.N.A.L.).

La caccia ai numeri probabili

Curiosità sul Lotto

Statistiche dei ritardi e delle frequenze in ciascuna delle dieci ruote - Le previsioni per l'Enalotto

Ritardi nel dare l'ambo nelle 10 ruote per i numeri, verificati, cadenze, figure, decina:

Gemelli: Torino, 2 sett.; Bari, 7; Cagliari, 22; Firenze, 13; Genova, 27; Milano, 11; Napoli, 68; Palermo, 36; Roma, 14; Venezia 14.

Vertibili: Torino, 34; Bari, 35; Cagliari, 0; Firenze, 11; Genova, 32; Milano, 6; Napoli, 18; Palermo, 4; Roma, 16; Venezia, 12.

Cadenze: Torino, 0 (da 57); Bari, 1 (da 39); Cagliari, 5 (da 37); Firenze, 4 (da 37); Genova, 7 (da 30); Milano, 0 (da 33); Napoli, 1 (da 41); Palermo, 0 (da 32); Roma, 5 (da 34); Venezia, 4 (da 37).

Figure: Torino, 2 (da 54); Bari, 2 (da 31); Cagliari, 1 (da 40); Firenze, 0 (da 29); Genova, 5 (da 31); Milano, 4 (da 9); Napoli, 3 (da 55); Palermo, 2 (da 37); Roma, 4 (da 40); Venezia, 1 (da 37).

Decine: Torino, 70 ma (da 44); Bari, 80 ma (da 35); Cagliari, 60 ma (da 32); Firenze, 70 ma (da 32); Genova 30 ma (da 86); Milano, 10 ma (da 28); Napoli, 60 ma (da 34); Palermo, 40 ma (da 58); Roma, 40 ma (da 37); Venezia, 70 ma (da 31).

I maggiori ritardi degli estratti deliberati appaiono nelle seguenti ruote:

1° estratto: ritardo maggiore alla ruota di Palermo: n. 31 da 400 sett.

2° estratto: ritardo maggiore alla ruota di Venezia: n. 78 da 874 sett.

3° estratto: ritardo ma

ULTIME NOTIZIE

Tutto il porto in allarme poco prima delle ore 3

Terrificante incendio nella notte su una nave finlandese a Savona

Le fiamme, divampate improvvise nei locali di alloggiamento dell'equipaggio, hanno sorpreso i marinai nel sonno - Selvagge scene negli stretti corridoi del piroscafo - Due marittimi morti intossicati, altri cinque in gravi condizioni per ustioni - I pompieri hanno salvato molti uomini che, colti da asfissia per il fumo, giacevano svenuti nelle cuccette

Dal nostro corrispondente

Savona, giovedì sera.

Un terrificante incendio è scoppiato improvviso questa notte, alle ore 2,40, sulla motonave finlandese «Daguy» di 1734 tonnellate, giunta ieri con un carico di cellulosa e attraccata nella zona 12 del nostro porto.

Il sinistro, come è stato detto, s'è sviluppato all'improvviso e con estrema violenza nella parte poppiera del piroscafo, dove sono situati gli alloggiamenti dell'equipaggio, composto di 34 uomini. Si tratta di locali assai stretti con cabine a due posti, nei quali gli occupanti si muovono a fatica. Le fiamme, trovata facile esca nelle cuccette, nei pagliericci e nella vernice della lamiera, hanno assunto subito proporzioni assai vaste sorprendendo i marinai nel sonno e bloccando alcuni di essi nelle cabine stesse.

Il primo allarme veniva dato da finanzieri che avvertivano immediatamente i vigili del fuoco, mentre sul posto, accorrevano agenti di PS, dello scalo marittimo, marinai della Capitaneria di porto e lavoratori. I vigili del fuoco, appena giunti, si lanciavano con grande coraggio nei locali in preda alla fiamma e riuscivano a sottrarre al fuoco alcuni marinai che, colti da asfissia per l'acre fumo che si sprigionava e gravemente feriti per ustioni, avevano perso i sensi.

Altri marinai erano intanto riusciti, da soli, a porsi in salvo. Selvagge scene sono avvenute negli stretti corridoi della nave fra gli uomini che disperatamente cercavano di porsi in salvo.

Mentre le fiamme venivano assalite con potenti getti di acqua e schiumogeno, i vigili e gli agenti accorsi riuscivano ad abbattere le porte di alcune cabine; in una di queste erano rinvenuti già gravemente ustionati due marinai che, trasportati all'ospedale, decedevano, poco dopo, per ustioni di primo e secondo grado in tutto il corpo e collasso cardio-circolatorio: si tratta del 20enne Kai Blomquist e del 17enne Portti Lapalainen.

Inoltre sono stati ricoverati: Geran Per Mikael Lindtholm di 18 anni, con prognosi riservata per ustioni di primo e secondo grado e collasso cardio-circolatorio; Olavi Seppo Inbarg, di 38, con prognosi di 30 giorni per ustioni e asfissia; Evert Alvar Ronn, di 46, con prognosi di 20 giorni; Sven Skogaten, di 45, con prognosi di 30 giorni, Esko Nilrenen, di 20, con prognosi di 10 giorni.

Il fuoco è stato domato completamente dopo circa tre ore di lavoro. Sul posto si sono recati anche il questore ed il comandante del porto. La nave ha riportato gravi danni, ma è in grado ugualmente di prendere il mare.

La nave *Dagny* era giunta in porto ieri alle ore 12, provenientе da Napoli per scaricare un quantitativo di cellulosa per conto del accomandatario di Savona, Hugo Trumpy, ed avrebbe dovuto ripartire nel pomeriggio d'oggi per caricare minerale in un altro porto italiano.

Le autorità portuali hanno aperto un'inchiesta che è in pieno svolgimento. Il comandante della unità, Hugo Karlsson, di 53 anni, è stato interrogato stamane. Le cause dell'incendio sono difficili da stabilire.

Dai primi accertamenti pare che il sinistro sia stato causato da un mozzicone di sigaretta gettato da un marinaio in un angolo di una cuccetta dove si trovava della cartaccia. Il fuoco si è sviluppato con grande violenza, propagandosi immediatamente ai pagliericci delle brandine dell'equipaggio e alle coperte. Gli uomini, addormentati e intossicati dall'acre fumo dovuto alla vernice delle lamiere, non si sono accorti subito del gravissimo pericolo.

Si è appreso che un battello della Guardia di Finanza ha tratto in salvo due marinai che, in preda al panico, si erano gettati in mare con gli abiti in fiamme.

m. f.

Isolato un elemento chimico scomparso fin dalla Creazione

BERKELEY, giov. sera.

Scienziati dell'Università californiana di Berkeley sono riusciti ad isolare un elemento chimico che si ritiene sia scomparso fin dai primi giorni di vita dell'universo.

L'elemento, battezzato «Lawrencium» (in omaggio alla memoria del «premio Nobel» Ernest Lawrence, fondatore del laboratorio di Berkeley e inventore del ciclotrone) è stato ottenuto grazie al bombardamento di tre milionesimi di grammo di «Californium» (elemento 98) mediante nuclei di boro 10 e 11 in un acceleratore lineico.

Il nuovo elemento non ha alcuna utilità pratica ma, dal punto di vista della conoscenza del mondo, presenta un interesse enorme. Gli scienziati ritengono che si tratti infatti di uno degli elementi presenti al momento della nascita dell'universo e scomparso dopo appena qualche settimana. Il «Lawrencium» perde la metà della sua radioattività in otto secondi e ciò indica quanto breve deve essere stata la sua esistenza allo stato naturale.

La Schiaffino a Cannes

Rossana Schiaffino e Folco Lulli, interpreti principali del film «La Fayette», i cui esterni stanno per essere ultimati a Cannes (Telefoto)

OGGI IN TRIBUNALE AD ALESSANDRIA

Processato per il falso testamento che lo istituiva erede universale

Tre periti hanno dichiarato apocrife le disposizioni d'ultima volontà di un agricoltore di Valenza che avrebbe diseredato in punto di morte, a favore del cognato, la moglie e il figlio infermi e tutti gli altri congiunti

Dal nostro corrispondente

Alessandria, giovedì sera.

La validità o meno di un testamento, impugnato dal Procuratore della Repubblica, dr. Proto, che lo ha ritenuto falso, è alla base di una complessa causa penale su cui deve pronunciarsi oggi la II sezione del Tribunale di Alessandria. Il 23 agosto 1953 l'agricoltore Francesco Moretta, di 66 anni, da Valenza, si rivolgeva al Tribunale civile, chiedendo il sequestro dei beni mobili e immobili (del valore di circa dieci milioni) lasciati morendo dal proprio cognato, l'agricoltore Pietro Torri, settantenne, spentosi il 17 febbraio di quell'anno. A sostegno dell'istanza, il Moretta produceva un testamento olografo da cui risultava essere egli l'unico erede dei Torri.

Il testamento sarebbe stato redatto l'11 febbraio 1953, sulle pagine di un quaderno di conti domestici, dal Pietro Torri il quale affermava la sua decisione di lasciare ogni avere al cognato, perché lo aveva sempre assistito, con l'obbligo di prodigare ogni cura alla moglie e al figlio, entrambi infermi, mentre asseriva di voler diseredare i fratelli e le sorelle per i maltrattamenti da essi ricevuti. Questi ultimi, avuta notizia dell'istanza avanzata dal Moretta, contestavano la validità della scheda testamentaria (regolarmente pubblicata a mezzo del notaio Faizone, di Valenza, il 29 settembre 1953) rilevando l'assurdità di istituire erede un cognato quando ancora erano viventi la moglie e il figlio del testatore.

Peraltro, nello spazio di due settimane, sia la consorte che il figlio del Pietro Torri cessavano di vivere, la prima nella propria abitazione a Valenza, il secondo in un ospedale di Pavia, pochi giorni dopo essere rimasto orfano di entrambi i genitori. Il giudice istruttore della causa civile disponeva l'immediata verifica giudiziaria del testamento e l'esperto grafico Giovanni Varni, consulente tecnico di parte, dichiarava apocrifo il documento in contestazione. Meno categorico era un secondo perito, nominato d'ufficio dal Procuratore della Repubblica di Alessandria, dr. Proto, al quale era stato trasmesso un rapporto per l'azione penale relativa al reato di falso. Il nuovo esperto, la signora Elvira Liprandi Ferretti, dichiarava che, se anche il testamento fosse stato falso, non si poteva escludere di fosse stato redatto dal Francesco Moretta. Di qui la necessità di sviluppare altre indagini.

Un tecnico della scuola di polizia scientifica di Roma, al termine di una lunga, complessa indagine, condotta secondo una rigorosa metodologia, concludeva con l'affermazione della falsità del testamento a firma Pietro Torri compilato imitando la grafia del Torri stesso. Non altrettanto tassativo il responso circa l'autore del falso che, solo in linea di probabilità, poteva essere stato il Francesco Moretta.

In possesso di tutti questi elementi, il Procuratore della Repubblica riteneva poter concludere per la piena sussistenza della prova generica del falso. Secondo il magistrato inquirente, solo l'incoscienza di un povero ammalato prossimo alla morte poteva spiegare l'inconcepibile disposizione testamentaria del Pietro Torri, il quale avrebbe, senza ragione, diseredato moglie e figlio, entrambi gravemente malati e per i quali nutriva profondo affetto, affidandoli, senza garanzia alcuna, alle cure ospitalità di un cognato. Poiché da una indagine condotta dai carabinieri era stata smentita l'asserita esistenza di rancori fra il Pietro Torri e i fratelli suoi, risultando in sostanza trattarsi di vecchi screzi privi di importanza, il magistrato inquirente rinviava a giudizio del Tribunale di Alessandria il Francesco Moretta

Giovanni Camagna

Dirigenti di una cooperativa imputati di furto ad Acqui

Acqui, giovedì sera.

Filippo Ivaldi di 42 anni e Giuseppe Torrielli di 56, rispettivamente ex amministratore delegato ed ex presidente della Calisa (Cooperativa liberi lavoratori edili ed affini) compaiono stamani a giudizio del pretore per furto ai danni della società, su denuncia dei consoci Augusto Pesce, Stefano Vassallo e Francesco Raineri. All'Ivaldi ed al Torrielli, che ricoprirono cariche sociali, fino al 30 aprile 1960, si fa carico di aver dato vita, nel febbraio dello stesso anno, a una propria impresa edile, servendosi per i lavori eseguiti da quest'ultima di materiali e macchinari di proprietà della Calisa, come risultò dall'istruttoria dell'autorità giudiziaria.

Un'ispezione del Ministero del Lavoro della Previdenza sociale si concluse invece con la constatazione che la cooperativa era in cattiva situazione economica, che i lavori presi in appalto dalla Calisa erano caduti in subappalto a imprese private e che alcuni soci avevano dato vita ad imprese concorrenti; pertanto il 18 settembre dei 90 venivano revocati gli amministratori ed i sindaci della società ed era nominato un commissario governativo nella persona del dott. Aristide Vasone.

A Pinerolo il processo delle frodi alimentari

Battaglia di periti per il burro adulterato

Dal nostro corrispondente

Pinerolo, giovedì sera.

Battaglia di periti questa mattina davanti al Tribunale di Pinerolo, dove è iniziato il parziale rinnovo del dibattimento del processo d'appello per il burro sofisticato che a suo tempo suscitò enorme clamore. Imputato è il titolare della Cremeria Subalpina di Lombriasco, Giovanni Francone, appellante contro la sentenza del pretore di Vigone che lo aveva condannato a un anno e due mesi di reclusione e a due milioni e mezzo di multa.

Con l'industriale di Lombriasco si erano appellati anche i commercianti torinesi Bartolomeo Chabert e Domenico Falletto, che detenevano a scopo di vendita una piccola parte del burro prodotto dal Francone. Su quest'ultimo grava l'accusa di avere prodotto quattro tonnellate e mezzo di burro sofisticato con sesamo e grassi minerali.

All'analisi chimica i campioni prelevati risultarono però contenere olio di sesamo e miscela di grassi animali e vegetali, con l'aggiunta di tributirina.

All'udienza del 16 marzo i tre imputati erano rappresentati dai loro avvocati. Il P. M. dott. Verini aveva chiesto che la pena fosse aumentata sostenendo la responsabilità del Francone anche a proposito d'una seconda partita di burro (da questa imputazione era stato assolto per insufficienza di prove). Quanto allo Chabert ed al Falletto, il rappresentante della pubblica accusa aveva chiesto una conferma della condanna. «Una sentenza diversa — aveva detto — autorizzerebbe di incoraggiamento per i numerosi sofisticatori purtroppo ancora in piena attività». La difesa, sostenuta dall'avv. Romagnoli di Torino, aveva attaccato a fondo i mezzi di indagine attualmente in uso nei gabinetti di analisi e aveva chiesto perciò l'audizione di alcuni tecnici ed analisti

m. g.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

RADIO TELEVISORI
CREZAR

IL TELEVISORE AL VERTICE DELLA PERFEZIONE TECNICA E DELL'ELEGANZA, COSTRUITO CON I MIGLIORI MATERIALI ELETTRONICI
CREZAR MILANO - VIA SCARLATTI N. 28
In vendita nei migliori negozi d'Italia

Rappresentante per Torino e Piemonte:
Giancarlo Faravelli - Torino - Via S. Pellico 17, t. 652-087

VISITATECI ALLA FIERA DI MILANO
Padiglione 33 Radio TV - Stand 416 (secondo piano)

L'arma le è stata trovata ancora infissa nella schiena

Una direttrice della tv inglese ridotta in fin di vita a pugnalate

La tragedia è avvenuta in uno "studio„ nei pressi di Tellington - Ad aggredire Janice Willet, bellissima giovane di 29 anni, è stato un suo collega, Dennis Vance, noto produttore di "gialli„ televisivi e gelosissimo della sua vittima - La confessione dell'arrestato

Nostro servizio particolare

Londra, giovedì sera.

Un gravissimo fatto di sangue si è verificato ieri in uno studio della televisione inglese nei pressi di Tellington: una delle direttrici del programma tv, la bellissima Janice Willet, di 29 anni, è stata trovata in una pozza di sangue con un pugnale infisso nella schiena. La giovane era in gravissime condizioni, tanto che i medici dell'ospedale dove venne subito ricoverata rifiutavano di operarla. Soltanto stamane Janice Willet è stata sottoposta a intervento chirurgico, e stando al primo comunicato ufficiale dell'ospedale, le sue condizioni sarebbero leggermente migliorate. I medici, però, non escludono ulteriori complicazioni.

L'autore del vile assalto è un collega della Janice Willet, che è già stato tratto in arresto. Si tratta di Dennis William Vance, direttore dei programmi commerciali e noto produttore di «gialli» televisivi.

La tragedia è avvenuta verso le 18 di ieri. A quell'ora l'attrice Vivian Leroy era andata da miss Janice a chiederle alcuni consigli circa il vestito che doveva indossare per la trasmissione di un filmetto pubblicitario dal titolo: I vandicatori. Bussato ripetutamente alla porta della giovane direttrice di produzione, e non avendo ottenuto alcuna risposta, la Leroy aprì e subito ai suoi occhi si presentò l'orrendo spettacolo: a terra, vicino alla scrivania, era miss Janice Willet, in un lago di sangue. Il corpo giaceva col viso sul pavimento e sulla sua schiena spiccava ancora infisso nelle carni un grosso pugnale. La urla della starlet davano l'allarme a quanti si trovavano nello «studio». Accorreva anche l'infermiere di servizio, il quale, constatava che miss Janice respirava ancora, chiamava immediatamente il più vicino ospedale affinché mandasse un'autolettiga. Da un altro apparecchio telefonico si provvedeva, contemporaneamente, ad avvertire la polizia. Agenti e sanitari giungevano sul luogo quasi nello stesso momento.

Mentre i medici con l'auto-ambulanza provvedevano a trasportare la vittima all'ospedale (dove, come abbiamo detto, i medici, visto il gravissimo stato di Janice Willet, decidevano di sottoporla a un intervento chirurgico che li sarebbe stato fatale) gli agenti cominciavano immediatamente le indagini del caso. Ben presto gli indizi si andavano concentrando su di una sola persona: Dennis William Vance, di 37 anni, un fidanzato dell'avvenente direttrice della pubblicità televisiva.

Infatti molte persone degli stessi studi televisivi informavano gli inquirenti che tra Janice Willet e il noto produttore di «gialli» da tempo non correvano buoni rapporti, tanto che in gioventù avevano recentemente deciso di troncare la relazione.

Ed il Vance, alle altre indiscrezioni, non voleva assolutamente sapere e della ragazza era diventato più che mai geloso. La polizia non ha ancora reso noto la confessione fatta dal feritore, fermato nella stessa serata di ieri nella sua piccola abitazione londinese. Si sa che da principio Vance ha tentato di negare il suo crimine, poi, messo alle strette, ha ampiamente confessato. Le prove della sua colpevolezza sono sullo stesso manico del pugnale con cui ha tentato di uccidere a tradimento Janice Willet: il manico di legno dello stiletto, infatti, porta distintamente le impronte digitali della sua mano destra.

Alfred Mollier

Ambasciatore in Francia

Gradimento di Parigi alla nomina di Bresio

Parigi, giovedì sera.

Il governo francese ha comunicato ufficialmente a quello italiano il suo gradimento per la nomina di Manlio Brosio quale ambasciatore italiano a Parigi.

La decisione, presa in occasione del Consiglio dei ministri francese della settimana scorsa, è stata comunicata tramite l'ambasciata d'Italia a Parigi.

Niente di preciso è emerso stabilito quanto alla data in cui l'ambasciatore Brosio assumerà la sua nuova carica.

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO

	12	13
VALORI DI STATO		
Redimibile 3,50% 1934	81,20	82,10
» 1935	81,10	82 —
» 5%	79 —	79 —
Rendita 5%	105,70	106,70
» 1935	105,80	106,80
Ricostruzione 5%	99,10	99,10
» 1936	99 —	99 —
» 1937	99 —	99 —
Ricostruzione 5%	102,90	102,90
» 1938	102,80	102,80
Riscatto 5%	88,60	88,50
» 1946	88,50	88,40
Riscatto 5%	100,80	100,80
» 1951	100,70	100,70
Ed. Scol. 5%	99,70	99,70
Ed. Scol. 5% 1958	99,70	99,70
Ed. Sc. 5% II '58	99,60	99,60
B.I.R. 3 1/2% 1947	—	—
» » 1952	102,15	102,15
» » 1953	102,42	102,55
» » 1956	102,32	102,32
» » 1957	102,80	102,90
» » 1958	103,25	103,25
» » 1959	103,30	103,45
» » 1960	103,35	103,45
B.T.S. 5% 1961	102,92	103,07
OBBLIGAZIONI		
A.E.I. 3 1/2%	101,30	101,30
» 1951 4 1/2%	103,20	103,20
» 1952 4 1/2%	103,12	103,12
» 1953 4 1/2%	103,10	103,10
» 1954 4 1/2%	103,10	103,10
» 1955 4 1/2%	103,10	103,10
» 1956 4 1/2%	103,10	103,10
» 1957 4 1/2%	103,10	103,10
» 1958 4 1/2%	150,60	150,60
» 5,50%	159,65	159,50
» 5,50%	151,30	151,30
» 6%	164,50	164,50
» 6,20%	98,50	98,50
Anglo Italiano 5%	96,65	96,60
C.I.R. Cons. 5%	99,90	99,90
Ed. F. Adriatica 5%	96,60	96,80
E.L.E. Napoli 4%	—	—
» » 4%	100,20	100,20
» » 4%	100,20	100,20
Imm. Bologna 5%	103,05	103 —
» » 5%	104,50	104,50
» » 5%	104 —	104 —
» » 5%	103,20	103,20
Imm. Roma 5%	—	—
» » 5%	100,80	100,90
» » 5%	100,60	100,60
» » 5%	100,65	100,60
» » 5%	100,60	100,60
» » 5%	100,60	101 —
» » 5%	100,35	100,40
Imm. Sic. 5%	98,50	98,50
Imm. Sic. 5%	94 —	94 —
Imm. Sic. 5%	94,50	94,50
Imm. Sic. 5% 1957	98,50	98,50
Mediocredito 5%	96,65	96,60
Mediocredito 5%	99,90	99,90
Mediocredito 5%	96,60	96,80
Mediocredito 5%	—	—
Mediocredito 5%	100,20	100,20
Mediocredito 5%	100,20	100,20
Mediocredito 5%	103,05	103 —
Mediocredito 5%	104,50	104,50
Mediocredito 5%	104 —	104 —
Mediocredito 5%	103,20	103,20
Ed. Scol. 5%	103,10	102,90
» » 5%	102,90	102,95
» » 5%	103,30	103,30
» » 5%	103 —	103 —
» » 5%	103,35	103,35
» » 5%	98,25	98,15
Ed. Scol. 5%	99 —	99 —
» » 5%	99,20	99,20
» » 5%	102,80	102,80
Prest. 4%	103 —	103,30
Prest. 4%	103,50	103,50
Prest. 5%	103,65	103,55
Prest. 5%	102,25	102,30
Prestito 5%	102 —	102 —

MINERARI-ESTRATTIVE		
Acciaierie Terni	33500	35000
Ferr. Meridionali	7200	7190
Montecatini	1490	1575
METALMECCANICI		
Fiat	465 —	465 —
Fiat priv.	2740	2755
Fiat risp.	778 —	771 —
Fiat 5%	779,50	765 —
Fiat 5%	1450	1445
Fiat 5%	1020	1020
Fiat 5%	2000	2000
Fiat 5%	5210	5230
Fiat 5%	1580	1580
Fiat 5%	1462	1435
Fiat 5%	—	—
Fiat 5%	1760	1770
Fiat 5%	1750	1750
Fiat 5%	5047	5040
Fiat priv.	2430	2432
Fiat risp.	2590	2580
Fiat priv.	15390	15280
ELETTRICI		
Ed. Elettr.	—	—
Ed. Meridionali	3900	3900
Elettrica	1640	1635
Elettrica	1720	1706
Elettrica	3660	3650
Elettrica	2412	2415
Elettrica	2467	2465
Elettrica	2148	2115
Elettrica	6300	6300
ALIMENTARI		
Alivia	89 —	91 —
Cirio	—	—
Cirio	307 —	306 —
Cirio	4280	4280
Cirio	500 —	500 —
DIVERSI		
Cemento Marchino	24000	24800
Cemento	7902	7900
Cartiera Italiana	5290	5140
Cartiera Burgo	34525	36000
Acqua Pancalieri	1452	1410
Acqua Pancalieri	—	—
Acqua Pancalieri	9500	9900
Ceramica Pozzi	1720	1730
Ceramica Pozzi	2050	2050
Ceramica Pozzi	950 —	935 —
CHIMICI		
Montecatini	2680	2455
Montecatini	2102	2100
Montecatini	6450	6505
Montecatini	37300	37300
Montecatini	9790	9730
Montecatini	2334	2318
Montecatini	4330	4315
Montecatini	4525	4580
Montecatini	366 50	368 —
Montecatini	189 —	189 —
Montecatini	3560	3560
IMMOBILIARI		
Immobiliare Roma	9330	9330
Immobiliare Roma	8000	8060
Immobiliare Roma	1405	1409
Immobiliare Roma	7070	6850
Immobiliare Roma	2860	2860

A TORINO — La riunione odierna presenta, come tema operativo, un netto rialzo delle Assicurazioni Generali. Per il resto, la tendenza, lievemente migliore di apertura, è smussata dai realizzi, per cui il listino è compilato sui prezzi medio-minimi della giornata.

Mercato nel complesso resistente, con povertà di iniziative.

Titoli di stato e obbligazioni stazionarie.

Dopoborsa ben tenuto.

Diritti Olivetti 4110.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 623,70; dollaro canad. 629,50; franco svizzero 144,30; corona danese 89,80; corona norvegese 87,05; corona svedese 120,50; fiorino olandese 173,30; franco belga 12; franco francese 126,40; sterlina G. B. 1745,00; marco germanico 156,80; scellino austriaco 23,85; escudo portogh. 21,75.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuoribors: sterlina oro 5800-6000; marengo svizzero 4700-4900; sterlina carta unitaria 1745-1765; dollaro carta Usa 622-626; franco svizzero 144-145; franco francese 125,50-127,50; oro fino 703-713; argento 19,50-20.

A MILANO. — Mercato sempre vivace ma latenziane molto sostenuta; prevalgono ancora le due correnti, che si alternano al comando della seduta, la quale appare a tratti terminalina, in altri rivolta all'assestamento. In complesso però, non sfugge all'osservatore il graduale rialzo di numerosi valori, oggetto di selettiva domanda, mentre i valori primari continuano a oscillare nei due sensi, e senza poter progredire come la tendenza vorrebbe.

Spiccano ancora le Mediobanca, le Generali, che toccano quota 126 mila, le Olivetti, non i diritti quotati 4115, le Immobiliari, le Mirolanze, le Burgo.

Chiusura in assestamento, sotto la spinta di numerosi alleggerimenti anticipati in vista della decada, in calendario per martedì prossimo.

Titoli di Stato ben tenuti; scarso interessamento per le obbligazioni.

Ecco le quotazioni di oggi:

Mediobanca 111.450; Montegni 3349; Finelettrica 1911; Finmare 681; Finsider 1359; Mittel 6980; Gim 11.900; Invest 5500; La Centrale 19.600; Sviluppo 3825; Ass. Generali 138.000; Fondiaria Incendio 23.100; Assicur. Italiana 114.998; Ras 63.400; Forr. N. Ord. 3987;

Chatillon 14.235; Cantoni 37.100; Olcese 7780; Cucirini C. C. 16.450; De Angeli 6438; Caccami Seta 11.890; Gavardo 6650; Lanificio Rossi 8503; Lanif. e Canap. 1630; Rossari e Varzi 29.500; Rotondi 63.800; Tost 8060; Snia Viscosa ord. 1935; Snia Viscosa priv. 7285; Un. Manifatture 121.400; Fisac. 887;

Dalmine 2755; Ilva 769; Metalli 7095; M. Amiata 7290; Montecatini 4540; Montesponi 1486; Elsie 7805.

Bianchi 700; Fiat 5090; Fiat privileg. 2409; Fabelt 15.175; Corniglione 1900; Trafilerie 3270; Olivetti privil. 15.316; Westinghouse 1580; Rekiolo 1435.

Sade 2121; Cioli 5145; Dinamo 3580; Edison 4780; Edison Volta 3504; Bresciana 3850; Sarda 7870; Valdarno 3925; Esuliana 3350; Subalpina 3980; Magneti Marelli 2370; Ercole Marelli 1232; Orobia 2210; Romana Elettr. 2342; Seso 3690; Sip 2635; Meridionale Elettr. 2468; Stet 4819; Tecnomasio 5015; Teti «A» 5098; Teti «B» 5110; Sit 1040; Terni 786; Unes 1715; Vizzola 6275.

Ilst. Italiano 5460; Eridania 4150; Romana Zuccheri 475; Motta 45.000.

Anic 4310; Italgas 3455; Liquigas 364; Mira Lanza 37.494; Filatgas 180; Rumianca 2215; Larderello 6290; Saffa 9710; Carlo Erba 23 mila 900.

Aedes 7740; Beni Stabili 2630; Immobiliare 1436; Risanamento 2190; Silos Genova 6850.

Cartiere Burgo 35.850; Ciga 8750; Eternit 7975; Linoleum 6750; Italcementi 27 mila 700; Cementir 6440; La Rinascente 833; Pirelli S.p.A. 9930; Pirelli e C. 8025; Condotte 1140.

Banconote (prezzi ufficiali): dollaro Usa 624; dollaro canad. 629,50; sterlina 1744; franco svizzero 144,35; franco francese 126,40; franco belga 11,99; fiorino olandese 173,30; marco germ. 157,65; scellino austriaco 23,84; peseta spagnola 10,39; escudo portoghese 21,81; corona danese 89,90.

A GENOVA. — L'apertura risulta improntata a un consolidamento dei corsi. La ritunione si svolge senza un particolare impegno del denaro, per cui si arriva a listino con modiche cedesse. Fiat, Catini e Viscosa registrano con maggiore sensibilità questo tendenza.

Ecco alcuni prezzi: Centrale 19.740; Generali 138 mila 850; Ras 62.500; Meridionali 3840; Nai 18.000; Viscosa ordinarie 2630; Viscosa privilegiate 7825; Finsider 1641; Catini 6250; Ilva 769; Fiat ordinarie 5041; Fiat privilegiate 2412.

A FIRENZE — Mercato sostenuto, ma non privo di irregolarità. In netto danaro gli assicurativi, che consigliano sensibili vantaggi.

Alcuni prezzi: Ferrovie Meridionali 3860; Centrale 19.800; Fondiaria Incendio 23.260; Fondiaria vita 33.220; Viscosa ordin. 7850; Montecatini 6580; La Magona 1785; Fiat ordinarie 5026; Valdarno 3925; Immobiliare 1412.

Spara contro un giovane che balla con sua moglie

Folle gesto di un marito geloso presso Milano - Il feritore catturato nella notte dopo un drammatico inseguimento sul tetto di una casa in costruzione

Dal nostro corrispondente

Milano, giovedì sera.

Dopo un drammatico inseguimento all'interno di un cantiere edile a Cesano Boscone e sul tetto di una casa in costruzione, un giovane meridionale, che aveva sparato poche ore prima ad un compaesano ferendolo gravemente, è stato arrestato questa notte dagli agenti della Squadra Mobile.

Il fatto di sangue è avvenuto un quarto d'ora prima della mezzanotte in via Raimondi 25, protagonisti due calabresi. In casa di certo Verduci era stato organizzato un piccolo trattenimento danzante, cui avevano preso parte alcuni amici del Verduci, egli pure calabrese. Fra gli ospiti era Carmelo Nocera, di 22 anni, fratello di Maria Verduci, la moglie del padrone di casa, che abita appunto con la sorella.

Ieri sera il giovane ha ballato quasi sempre con una bella meridionale, Ida Spanò, di 19 anni, moglie di Antonio Nocera. Questi coniugi abitano pure a Cesano Boscone e Antonio Nocera, che ha 24 anni, non è parente di Carmelo, ma solo un omonimo e compaesano. Antonio Nocera ha notato che Carmelo e sua moglie stavano troppo insieme e ad un tratto si è rivolto con ciglio al suo omonimo: «Vieni fuori, che dobbiamo fare un ragionamento noi due». Carmelo Nocera lo ha seguito in strada, ma appena fuori Antonio Nocera, estratta una grossa rivoltella, ha esploso a bruciapelo tre colpi contro l'altro.

Mentre Carmelo Nocera cadeva al suolo in un lago di sangue e veniva soccorso dagli amici accorsi agli spari, il feritore si dava alla fuga. Sul posto accorreva immediatamente il dott. Jovine, vice-dirigente della Squadra Mobile, con altri funzionari. Si accertava così che Antonio Nocera è un pregiudicato per porto abusivo di coltello e per rissa. Pare inoltre che Antonio Nocera sospettasse da tempo una tresca fra Carmelo Nocera e sua moglie. Ieri sera, vedendoli strettamente abbracciati nella danza, ha perso il lume della ragione ed ha sparato al rivale.

Immediatamente i funzionari di polizia iniziavano le ricerche dello sparatore. Questi veniva rintracciato due ore più tardi in un cantiere edile. Aveva ancora in pugno la pistola calibro 22. Quando ha visto che i poliziotti avevano bloccato le uscite del cantiere nel tentativo di acciuffarlo, ha cercato disperatamente di sfuggire loro salendo sul tetto della casa in costruzione. La caccia all'uomo ha assunto toni altamente drammatici e si è conclusa poi con l'arresto del feritore, che, una volta giunto sulla sommità della casa, ha preferito arrendersi.

Nel frattempo i medici dell'ospedale di Niguarda sottoponevano Carmelo Nocera ad intervento chirurgico, riservandosi poi la prognosi ma dichiarando che l'uomo con tutta probabilità si salverà.

e. b.

Importante Società
cerca
RAGIONIERI e DIPLOMATI 18-28 anni militesenti e obblighi militari assolti per immediata collaborazione ufficio.
VENDITORI per zone Torino e Piemonte. Retribuzione a stipendio. Premio di produzione. Rimborso spese.
STENODATTILOGRAFE veloci pratiche corrispondenza commerciale.
Scrivere:
PUBBLICITA' STAMPA 3804 — TORINO

MOBILI - LAVORAZIONE di CANTÙ
DI LUSSO E COMUNI
FABBRICA - ESPOSIZIONE
VIA SANT'ANSELMO 1 - TEL. 68.77.81
VISITATE LA NUOVA ESPOSIZIONE

SPOSI
al salone ricevimenti della pasticceria Cicogna troverete: e prodotti di alta qualità e ambiente serio, signorile e confortevole e aria condizionata e giusti prezzi
PASTICCERIA cicogna
CORSO VITTORIO EMANUELE 52 (Porta Nuova)

LAMPADARI
IL PIÙ VASTO ASSORTIMENTO IN PIEMONTE
3000 MODELLI - FACILITAZIONI
L'ELETTRICA
CASA DEL LAMPADARIO

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 110 per parola

(Continua da pag. 11)

PANNUCCHIERE signora cerca urgente mansione adatta pelloniere. Telefonare 885-972. A30316

PARTICIPIERE provetto cercasi. Telefonare 743-875. A30480

PELLICCERIA De Benedetti, via Pietro Micca 18, cerca abile pellicciaio.

PELLICCIAIA impronta cercasi. Telefonare 50-979. A27231

PELLICCIAIO tagliatore cercasi. Telefonare 41-532. A28203

PENSIONATA robusta casalinga cercasi governo casa piccola famiglia, collina Albese, vitto comodità. Telef. 582-881.

PENSIONATO amante cani, giornalino, gentile, gradirebbe fare lavoro. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6358 — Torino ». A26005

PETTINATRICE per Riviera Ligure ed altra per Torino, cercasi. Telef. 21-863.

PICCOLA famiglia signorile cerca semplice, moglie perfetta cuoca, marito solo, stabile. Telefonare 765-913.

PICCOLA famiglia signorile cerca tuttofare abitazione fissa o giornata. Telefono 667-830. A27676

PORTINAI fissi, notturni, cercansi per palazzo signorilissimo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7131 — Torino ».

PRESENTARSI subito o telefonare pressante manovale Hotel Principi, telefono 519-600. A29519

PROGETTISTI, abile progettisti, particolarista macchine utensili provata capacità cercasi da media industria meccanica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2124 — Torino ». A28458

PULITORI alluminio pratichisti ottimo trattamento cercansi. Tel. 278-780.

**RAGAZZA SERVIZIO CERCASI DA FAMIGLIA DISTINTA CENTRO CITTA' TORINO. PAGA ALTA CASA SERIA, RELIGIOSA. SCRIVERE ETA' PONTI OCCUPATI AL « PUBBLICITAS » STAMPA 21 — TORINO ». 1243

RESIDENTE senza fissa, libera subito, cameriera sala e donna tuttofare cucina. Ambiente familiare. Buono stipendio. Telefonare 383-293. A29185

RITOCCATORE fotografico, buona conoscenza disegno ai colori cercasi. Scrivere Domiciliato Carlofico, via Goldoni n. 283, Torino. A29845

SARTA donna cerca subito stabile lavorante. Telefonare lunedì 218-326.

ADDESTRATO colorificio cerca fattorino referenziato agente venditore proveniente Piemonte tinte-particolari. Scrivere: casella Publikompass 203, Genova.

ASSUMESI da Rainchiaro Kasino vendilori introduttori per Cuneo, Alessandria, Novara, Varzelli. Stipendio provvigione. Richiedesi auto. Rivolgersi Ras, Torino, via Bava 17, lunedì-martedì ore 18-20.

AUTORIZZANSI accomodatori. A disposizione vendita nuovo rivoluzionario accessorio. Redditività, Ottima provvigione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5383 — Torino ».

CASA farmaceutica cerca rappresentante introduttore zona madre Alessandria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6134 — Torino ». A30170

CERCASI produttori veramente capaci per lavoro organizzato. Inquadramento assicurato, volendo rapporto impiegatizio superato periodo prova. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5300 — Torino ».

ESPERTO organizzazione direzione vendite vini, vermouth, liquori, superiore referenze richiesti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6159 — Torino ». A28165

IMPORTANTE industria materiali isolanti cerca agente introduttore campo frigorifero per Torino e provincia. Casella 1487 D, Stp, Genova. 23117

IMPORTANTE industria materiali isolanti cerca agente introduttore campo frigorifero per Torino e provincia. Casella 1487 D, Stp, Genova. 23117

MACCHINE calcolatrici [illegible] corrispondenti, agenti regionali cercansi. Stamp. Pilo Bl, Torino. A26097

MECCANICI meccanica invernizzatore legno, collaboratore [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7075 — Torino ».

MODERNA organizzazione nazionale amplia assunzione città Cuneo ed principali centri provincia, elementi qualificati per vasta clientela. Richiedonsi belle presenze, preferibilmente diplomati o paratori, iniziativa. Immediato guadagno ed successiva definitiva sistemazione. Scrivere: Pubblikompass, Casella 198, Cuneo.

PER Farmacie Piemonte [illegible] vendilori introduttissimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6291 — Torino ».

PRIMARIA ditta commercio accessori ricambi auto ordinari via grandi mercato cerca viaggiatore esperto ramo provvisto auto referenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2122 — Torino ». A28455

PROPAGANDISTA medicinali ricostituenti Torino città cercasi. Trattamento economico e stipendio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6291 — Torino ». A27969

PROVVIGIONE altissima introduzione organizzazione importanza nazionale ai migliori venditori, autonomia propria. Presentarsi: EDA, piazza Bottesini 3, Torino, ore 14-20. A29677

QUARANTENNE, auto propria, cerca rappresentanza commestibili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5379 — Torino ».

REFERENZIATO auto troppo-assaltrebbe Sicilia abbigliamento confezioni Biella ditta. Telefonare 20-137. A29211

RIORGANIZZANDO zona Torino, e introdotto, o desiderosi introdursi rivenditori, bar, latteria, affidereibbesi esclusiva importantissima e redditizzata casa. Massimo garantito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 95 — Torino ». 137

ROBERTTEAM rappresentanza importante ditta cercando rapporto esclusivo proprio campo tecnico-igienico-sanitario, zona Milano. Vasta documentazione introduzione, rentenuale superiore. Casella 235 A. Stp, Milano.

VIVI ciclomotori motocarri, organizzazione vendita Torino provincia cerca agenti zone libere vendita al pubblico, Aria, corso Torcelli 24, telef. 21-543.

SMARRIMENTI L. 120 per parola

PERSO ciò avesse [illegible] portafoglio coccodrillo contenente documenti personali e fotografie ai Ghiri, via S. Quintino 42.

SMARRITO cane cerca pointer nero-grigio, male nero. Mancia. Telefonare 200-861. A30183

INFORMAZIONI L. 120 per parola

A.A. ACCERTAMENTI indagini investigazioni prematrimoniali, qualsiasi informazione, indagini riservate ovunque. Nocellatia, P.za V 20, telefoni 681-110, 653-876. 326

ABBIAMO organizzazione nazionale, informazioni prematrimoniali, private, commerciali. Fiammini, Corso G. telefono 852-468. 1014

ABBIATE premura indirizzo investigazioni informazioni private matrimoniali, accertamenti Pellensi, tel. 89-109, Accademia Albertina 1 angolo via Po.

ARNI detectives svolgono indagini sorveglianze. Mondial, Cavour 5, telefono 531-181 182

ACCERTAMENTI, indagini, sorveglianze informazioni ovunque. « Italgol », Madama Cristina 111, telef. 527-576.

A.F.I.D., Francesco d'Assisi 1, telefono 521-962, adulteri, infedeltà coniugali, accertamenti serietà ovunque.

CITTADINI dell'Ordine, Dal 1870, Andrea Doria 9, telef. 41-100, 521-545, 534-974: indagini prematrimoniali, private, commerciali, Italia, estero.

INFORMITALIA, Sicilia Donna 19, telefono 512-024, indagini, accertamenti, sorveglianze. Assicurasi estio. 20687

IGIENE E TERAPIA L. 120 per parola

DEPILAZIONE sicurezza, definitiva, radicale con i più moderni metodi scientifici. GEM, piazza S. Carlo 197, telefono 553-705. 21414

AUTOMOBILI L. 120 per parola

A.A.A.A. BUONE condizioni concediamo crediti massimi su autovetture, autocarri (anche ipotecati) tergali Torino o Piemonte rimborsabili fino a 18 mesi. Serietà, segretezza, correttezza. Finotter, piazza Statuto 24 (angolo San Donato), telefoni 47-380, 495-902. 729

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati su autovetture, autocarri (anche ipotecati). Rimborso sino 18 mesi. Finanzia, via Saluzzo 1 (Porta Nuova), tel. 687-648.

A.A. ANDREA Doria 12, tel. 513-439, acquistiamo autovetture recenti. 1072

A.A. ANDREA Doria 12, telef. 513-439. Maserati spider, Fiorravia Zagato, Giulietta Zagato, Spider 2 litri, 2100 Inter serie, 1600 coupé, Mercury, autovetture nuove, Fiat, Alfa, Lancia. Vasto assortimento, cambi, rateazioni. 1071

A. AUTOSALONE « Tamburo », Roma 237 bis, telef. 42-535: autovetture nuove Lancia, Alfa, Fiat. Occasioni: Giulietta normali, T.I., Sprint, 1900 Super, Aurelia, B 24, Appia II, II Serie, III. 103 '58, 103 TV Desirée Vignale, 600 nuova, 1200 granluce, 1300 spider, Citroen DS 19. Cambi, rateazioni.

A automobilisti si concedono finanziamenti su autovetture. Interpellateci per ogni vostra necessità. Fait, via Santa Teresa 12, telefono 530-297. 244

A tutti Appia II, Familiare 1961, 600, 600 C, cambi. Telefonare 46-007. 114

ABBIAMO Appia I, II, III, Giulietta Sprint speciale, Giulietta T.I., Volkswagen Karmann Ghia, Chevrolet Belair, 2100, 1100 Montecarlo, 600, 600, Autobianchi Porta Nuova, Volta 8, telefono 66-681. 1217

ABBIAMO Giulietta normali, sprint, 103, 600, Dauphine. Commissionaria Sollecito, Brescia 18. 166

ABBIAMO pronte 600 multipla ambulanze, 600 D, nuova 600 vetture e Giardiniere, furgoncini 500. Cambi, rateazioni 18 mesi. Autosalone Vinzaglio 5. 1223

ACCORDIAMO facilitazioni acquisto pagando 600, 103, 1400, multipla, eventuale cambio con molo. Clasa 26. 306

ACCORDIAMO rapidamente anticipi prestiti su autovetture, Alba, piazza Rodolfi 2 p. telefono 521-361. 23856

ACQUISTIAMO qualsiasi vettura camion cisterna, anche sinistrati. Telefono 51-632

AFFIDATECI vostra automobili, ricaverete massimo contanti. L'Argus, piazza Carlo Felice 67. 114

AFFÌ, finanzia rapidamente autocarri, immobili, concedendo prestiti, sovvenzioni, lunga rateazione. Pagamento immediato. Pietro Micca 18. Telef. 40-652.

ALFA Romeo berline 57-58 ultimo tipo colore occasioni vendesi rateizzando. Cristino, via Fabro 16, corso Giulio Cesare 213. 77

ALL'AUTOGAMELLA Lingotto 37, concessa da funzionari privati, macchine nuove, seminuove, Austin A 40 garanzia, Fiat 600, 750, Multipla ogni posti vettura, 103 special nuovo, 700, 600. Rateazioni. Telefonare 668-552. 258

ALL'AUTOSALONE « Montecuore » Potenza 5, tel. 851-501: 2100 nuova, Triumph T.R. 3 spider, Aurelia gran lusso '57, Appia II, 1, 600, 600 fiammanti, furgone Romeo bianca. 1171

APPIA I, II, III; Aurelia, Gratis servizio Lancia. Telefonare 41-665. 8

APPIA II, maggio 1961, colore, ma giubbetto, vendo. Telefonare 394-873.

AUTOMOBILISTI al « Motorio » nuova 600, 600 d, 1100 H, 1800. Telefonare 276-831. 78

AUTOMOBILISMO non senza salute nuova 600, 103 lusso, TV, 1400, 1800, Bignola, Principe Tommaso 12, telefono 50-564. 458

AUTOMOLEDO Maragon, senza anticipo, nuova 600, 1100, 1200. Tel. 50-402. 21

AUTOMOTRICE vende perenta 600, 103, 1400, Multipla. Rateazioni e cambi con molo. Telefono 687-514.

AUTOSALONE Doppelli, esposizione, vendita vendita automobili nuove, vastissimo assortimento vetture occasione. Facilitazioni. Madama Cristina 56. 61

AUTOVETTURA innovanti A 40 berlina completa 950 spider. Informazioni presso Pamar, corso Lodi Stovinica 22. Telefonare 597-000. 1214

FINANZIAMO rapidissima acquirenti, possessori vetture, ditta, Mercantini 12, telefono 40-379. 22

FINANZIAMO rapidissimo s.s., cess, [illegible] Finanziaria, Don Minzoni 14, telefono 68-590. 167

FRANCONE, corso Tassoni 47. Nuovi: 1100 22 carro e 600 commerciali « Pacino », pronta consegna. Usati: 1100 commerciali 10 q.li, 2 q.li, 600 berlina e multipla; Giulietta '57-'60; 600 E berlina e Appia furgone come nuovo.

FRENI ammortizzatori, organi sterzo, riflessi specialissima Analda, via Vipacco 62, telefono 30-500. 29280

GIARDINIERA nove mesi, 450.000 vendo. Telefonare 367-031, ore pasti.

GIULIETTA T.I. chiara, tetto apribile, proprietario bellissima vendo, Sant'Antonino 2.

PERFETTISSIMA vendo Dauphine, 500 C furgone, 600, Giulietta. Telef. 386-777.

PERIZIE, valutazione danni auto-moto eseguonsi per conto società assicuratrici. Referenze incontestabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4182 — Torino ».

PRIVATAMENTE vendo bellissimo 103, km. 9000, ore assicurazione 345.000. Telefonare 296-810. A29184

PRIVATO miles proprietario vende vettura Aronde Elysée. Telefonare ore pasti 701-195. A29867

PRIVATO vende a privato 600, 8 mesi. Telefonare 251-205. A29358

PRIVATO vende Appia I serie, grigio chiaro, Via Torricelli 4. 157

PRIVATO vende Bianchina spider, 6 cavalli 600/58. Telefonare 50-462. 1378

PRIVATO vende cambio 2500 4 mesi pochissimo 1000 km. Telefonare 50-462. 1378

PRIVATO vende Giulietta 59 normale, sprint 57. Telefonare 58-818. 1378

PRIVATO vende Giulietta '58 berlina, perfettissima. Telefonare 736-936.

PRIVATO vende privato 600 scorsi, mese 11. Telefonare 66-856. A29318

PRIVATO vende 103 lusso 20.000 km reali via Torricelli 4. 157

RENAULT auto imparcassi campeggio L. 90.000, carrelli industriali. Volo, Giulio Cesare 187. Telef. 31-138.

RICEVO 56-60 [illegible] ultime occasioni vendesi. Cottino, via Fabro 10, telefono 47-114; corso Giulio Cesare 213, telefono 21-077. 77

UNICO proprietario [illegible] 1952 qualsiasi prova, via Torricelli 4.

UNICO proprietario vende Peugeot 203, bellissima, via Monti 30. 157

VAUXALL Super cc. 1500 unico proprietario, bellissima, vende privato occasionissimo. Telefonare 631-861. A26153

VENDESI Nuova 600, occasione. Telefonare 58-309 ore ufficio. A29630

VENDO 500 C ultima rivernicitata, Telefonare 752-871. A28830

VENDO 600 bellissima, bicolore Bna '57, perfetta, rateazioni, Vercelli 111.

VENDONSI Fiat 600, Giulietta T.I., Panhard Tigre, Fangeot 404 recenti, Citroen, via Villafranca 21, tel. 758-282

VOLKSWAGEN vettura [illegible] 1200 cm 4 marce tutte ricevitrice interno al 1.000.000. Prezzo L. 980.000. Ige compresa. Concessionaria esclusiva Torino e Provincia. Autrano, corso Casale 404. Telefonare 888-858. 228

VOLKSWAGEN vettura, trasporti, prestito consegna, ognora consentissarie Grazzi, Saluzzo 29. 131

VOLTURIAMO rapidissimo 58, settembre-ottobre-novembre; 600, diciassettenti; 1100, dodicimilatrecento. Telefonissimi 511-955. Conti, via Carlo Alberto 44. 1056

600, Scaiau, [illegible] 1100 ELR fuggona, rimorchi Viberti, Trissoi ql. 180, Bonzani ql. 140 e 90 vendo Ferrero, corso Traiano 170, telefono 871-470.

1100/1955 meccanica perfetta a privato vendo. Telefonare 368-081 ore pasti.

2100 familiare 6 mesi radio come nuova, Appia 2ª 1958, 103/1962, 1958, Aurelia B10, B20, Ardea vende via Sosa 25.

CICLI MOTO SPORT L. 130 per parola

ABBIAMO occasionissime motociclette, motocarri, scooter, Facilitazioni, rateali, garanzia. Gino, Antonio Cecchi 67. Telefoni 278-951. 168

ASSORTIMENTO occasioni Lambrette serrocchino, Vespe, motocicli, ciclomotori. Pasquero, Principe Amedeo 17, telefono 43-568. 881

AUDINO Agenzia Lambretta, permute, rateazioni alle migliori condizioni. Assino, Giulio Cesare 190. Tel. 272-357.

CONTANTI compro Vespe, Ape, Lambrette, permuto con auto. Tel. 531-442.

COVOLO consegna 6500 mensili senza anticipo, senza cambiali lo banca, rateazioni mobili Lambretta. Corso San Maurizio 29, telefono 86-992. 1145

FILIALE Motom, piazza Vittorio Veneto 18, telefono 81-355, permuta alle migliori condizioni il vostro Motom usato con i più recenti modelli. 25

FRANCHINO Lambretta nuova esclusiva concessionaria fornisce pagamento senza cambiali, senza anticipo, informazioni, Piazza Repubblica 24, tel. 280-344

GILERA modelli 1961, nuova ai giorni; permutazioni, pagamenti, rateazioni. Gimoi, Giulio Cesare 152, tel. 21-605.

LAMBRETTA Ballestrero, via Vibò 35, telef. 290-688. Cambi, rateazioni vantaggiose. 1033

LAMBRETTA modelli 1961; provvigionali, permute, rateazioni, Romeo, piazza Vigliardi Paravia 5 angolo via Bassarel. Telefono 779-843. 1032

LAMBRETTA ultimissimi tipi, consegna senza anticipo, pagamenti convenienti, Pasquero, Principe Amedeo 11. Telefonare 43-568. 881

LAMBRETTA vendo valigiona perenta. Assicuro riparazioni. Fumar, Da Vinzazzo 65, telefono 688-901; corso Unione Sovietica 22, telefono 887-000.

LAMBRETTA 125 LI, 150 LI, 175 TV, rateale 3%, faro camelchiomatori incorporato manubrio, 4 marce, motore centrale. Concessionaria vendita: Antolfino, corso Principe Eugenio 11, telefono 663-494. 1021

LAMBRETTA 125, 150, 175, prove garantite, Domodossola 55. Daiello, sempre al vostro servizio. 1033

MORINI puntate sulla qualità e prezzo. Ultimi modelli. Concessionaria, via Cavarenna 3. 75

MOTOCARRI MV portate 4 e 8 q.li 4 tempi. Consegna pronta anche rateale. Cavalieri, via Nizza 36. 1113

MOTOM nuovi tipi 48 cc, modello C e 51 cc. modello 60-S esposizione e vendita Filiale di Torino, piazza Vittorio Veneto 18. Telefonare 81-355. 25

OCCASIONI 48 NSU, 125 Mivai, Vespa, NSU, Ducati, 98 Motom, 150 Innocenti, Ape autocarro, 250 NSU. Facilitazioni. Bonafous 2. 730

SENZA patente, motocarrino Viri portata 150 kg. conoscenziamo. Dimostrazioni, prove. Concessionaria Avia, corso Vercelli 24, telefono 21-543. 183

SENZA targa, senza patente, portata 150 kg., motore 4 tempi, consumo minimo; motocarro Motom 48, dimostrazioni e vendita Filiale di Torino, piazza Vittorio Veneto 18. Telefonare 81-355. 25

SETTE q.li portata, nuovo motocarro Fontana 5 ruote, motoleggeri Ape nuovi, occasione. Covolo, Giulio Cesare 187. Telefono 21-235. 153

TORRELLI, Vittorio 30, telef. 697-416. Vendite, permute, riparazioni, rateazioni. Lambretta. 1033

VESPA, Ape, vendita, cambi, rateazioni. Interpellate Alasio, corso Farrucci 78.

VESPA motocarri portata kg. 400-700. Cambi, occasioni, Agenzia Tom, corso San Maurizio 31. 41

VOLETE comperare, cambiare, vendere Vespe, Ape? Morini, Unione Sovietica 169, telefono 633-636. 248

VOLTURE automobili, motocicletta, motoleggere L. 5.300 Vela, Talucchi 22. Telefonare 775-186. 853

ANNUNCI VARI L. 120 per parola

A.A. ELETTRODOMESTICI, cucine, lavatrici, lavapiatti, frigoriferi 20.000, assortimento, facilitazioni. Bosco, corrispondenza fiducia, Vittorio 56. 88

A. A vera cancellina cristo Vigorelli, Macchine ex mobilietti da L. 42.000. Radio 5 valvole da L. 20.000. Lotti, Mazzini 42. 8018

A regali incredibili modelli ogni tipo, vasto assortimento, rateazioni. Mobilificio San Paolo, [illegible] 1. 928

ABBIAMO assortimento, pasticceria ordinaria, ortografia, parte orientali di cottura. Ortensia, Cavour 6. 1323

ACQUISTIAMO pelliccia, divani, salotti, visitare grande esposizione: Galdano, corso Vittorio 23. 218

AFFARONE. Privato vende anche separatamente bellissima camera pranzo laccato inglese; camera composta letto termoss cannetato, comò Luigi XV, guardaroba laccato eleganta dalmina esecuzione adatto anche ufficio, studio. Telefonare 12-14 e 20-22 al 778-180.

AFFARONE artigiano vendita camera letto 900 L. 180.000. Telefonare 833-082.

AFFARONE bellissimo palazzo civile/a lana completa, 115.000. Tel. 882-396.

AL Centro Radio televisori a getone, novità assoluta. Telefonare 588-253.

ALASIA, Vinaglio 5, mobili per ufficio, legno, metallo, schedari, accessori per ufficio, richiedete catalogo. 1152

ALL'ENTE Asa Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili nuovi, usati, ogni stile, articoli vari arredamento. 21401

ARCHIOCCASIONE, Antiche Belle, Barriera 9, tel. 519-974, 519-567, interessi d'occasione garantiti più dei nuovi. 17° lire 45.000-50.000, 21° lire 50.000-60.000. 283

ARMADI-guardaroba, cassone, pale, seggioloni, cassapanche rustici, cromatici per cocainone. Pagella, Mazzini 44. 3583

ARREDATEVI Casa del Mobile, Bogino angolo Belfiori, camere moderne 75.000, tinelli 23.000, grandi armadi 25.000. Facilitazioni. 2774

ARREDATEVI da Rinaco esperienza trentennale, piazza Statuto 1: Visitateci senza vorre rispettato, buon gusto, assortimento maggiorini. Scegliereno nella [illegible] piume 65.000. Facilitazioni.

ASSORTIMENTO nelle dividuali cuvrale, tavolini, scrivanie, librerie, Sacchetto, Bellezia 2. 238

ATTENZIONE! Fabbrica mobili, ritiro commerciale, vendo prezzi sbalorditivi mobili, elettrodomestici. Facilitazioni. Piazza Vittorio 3. 103

ATTENZIONE! Matrimoniali 75.000, cucina 80.000, Lagrange 29 (cortile), Principe Amedeo 11 N. 3810

ATTENZIONE! tutti indistintamente per acquisti in genere o regali ricevitori alta fedeltà, [illegible] Palazzo, via XX Settembre angolo via Garibaldi. Assortimento, qualità, prezzi modici. 324

BAGNI scabbiolagni cromatici, accessori idraulici, terrazzo, via Silvio Pellico 5, telefono 652-986. 1237

CRAPPIS, Po 12, grande assortimento mobili, ogni stile, specialità Maggiolino.

L'OROLOGIO non funziona? Da Cortalli orefice, argentiere, avrete una riparazione accurata ed in omaggio un nuovo bracciale. Via Borgaro 72. Telefonare 268-600. 1376

MACCHINE cucire con cestello 45.000, Superautomatiche, zig-zag, normali, industriali, motorini, ricamatrici, Strabuko, San Francesco da Paola 4. 1371

MACCHINE meglierie: 12 x 150, 250.000; 12 x 90, 220.000; 8 x 150, 280.000, 8 x 70, 160.000; 7 x 90, 260.000; 7 x 70, 200.000, aspirapolvere rivoluzionario, ricambi, accessori. Orlando, San Francesco, via Paola 4. 1371

MACCHINE meglierie: 12 x 150, 250.000; 12 x 90, 220.000; 8 x 150, 280.000, 8 x 70, 160.000; 7 x 90, 260.000; 7 x 70, 200.000, aspirapolvere rivoluzionario, ricambi, accessori. Orlando, San Francesco, via Paola 4. 1371

MACELLERIE Provvisioni macchine Weber, acquisteria [illegible] Weber, Chaverse, Monte Pietà 16. 74

MOBILI « Castadella », varia esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, tel. 521-107.

MOBILI, fabbricazione di Carlo, lusso e comuni. Prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Visitate la nuova esposizione, via S. Anselmo 1. 0085

MOBILI vera liquidazione, soggiorni, matrimoniali causa demolizione stabile, lunghe rateazioni. Corsi Francia 198.

MOBILIFICIO Diforenzo, Consegna gratuita ovunque. Vastissimo assortimento salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ritiro mobili usati valutandoli massimo. Capellina 8, telefono 765-681.

MOBILIFICIO Drop 20 rate, vendita propaganda, camere da 99.000, tinelli da 29.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Appoggiatori Garibaldi 9, scalile, tinelli 23.000, grandi armadi 25.000. Facilitazioni.

MOBILIFICIO Pozzo (fratelli via Giosuè Borsi 52, telefono 788-675 (espositore tram 13 Lupezzo). Grandissimo assortimento mobili.

MOBILIFICIO Asuna, Berthollet 16: armadioni verniciati, poltroncine 24.000, rete sprungs 20.000, camere 90.000, divani letto 19.000.

PIANOFORTI affitti, riparazioni, accordature. Chiappo, piazza Vittorio Veneto 18, telef. 61-542. Rappresentante esclusivo Steinway, Bechstein. 866

PIANOFORTI e Organetto », via Lagrange 2, telef. 555-311. Avviti nuovissimi modelli, marche, normale, facilitazioni, sconto 20.000. 819

PIANOFORTI verticali fini scanti, comodi, noleggi, riparazioni, Mussa, via Guicciardo via Galliari, telefono 651-966.

PIANOFORTI verticali, mezzo primario verde, cremisi, rombin. Comiglio, Po 20, telefono 832-788. 9668

PIATTINO pianoforti, via Po 6, vasto assortimento ogni marca, nuovi e d'occasione. Sconti massimi, comoda rateazioni. Noleggi, cambi, riparazioni. 972

SCOMBERIAMO cantine, solai, locali, qualsiasi quantità prezzo massimo. Telefonare 485-440, 483-137. 226

SVENDITA occasionale macchine scrivere, calcolatrici, tutte marche, [illegible] massime. Augusta, Cavour 8. 701

VISITATE Mostra permanente « Fabbrica Polirone Regina », detrazione corso Francia, fraziona Regina Margherita (Torino), telefono 794-975. 1020

VENDITE A RATE

ABBIGLIAMENTO Tessuti - Abiti - Impermeabili Maglierie - Calzature - Borse Orologeria - Oreficeria **FART - Piazza Adriano 15, Torino**

ARMADIONI 3-3-4-5 porte con soprabiti e senza, lucidati a macchina. Prezzi incredibili, Tutti i mobili a prezzo di realizzo. **Mobilificio MiraMari - Via Montevideo 4**

ARMADIONI 3-3-4-5 porte con soprabiti e senza, lucidati a macchina. Tutti i mobili a prezzo di realizzo. **CUNTI, via Sestriere 13, Borgo San Paolo (Moncalieri) - Telef. 681-205**

ARREDAMENTO Elettrodomestici, Radio TV, dischi poltrone, divani, ingressi, apparecchi fotografici, carrozzelle, cicli **FART - Piazza Adriano 15, Torino**

BILANCE BERKEL - Bilance a orologio per nuova Legge Metrica - Affettatrici elettriche e a mano - Tritacarne elettrici - Bascule automatiche. Organizzazione Rocchia, v. Cernaia 12, Torino, t. 50-277

COMPLESSI Radio radiofono stereofonici, T.V., primaria Casa tedesca, svendiamo con sconti del 40 %. Sala prove e vasta dimostrazione. **VARTU, via Cibrario 47, telefono 70-594**

CUCINE Gazfire, C.G.E., Triplex, Vulkan, ecc., lucidatrici, aspirapolvere, assortimento, grandi marche, cambi, riparazioni, prezzi migliori **BRICCO - Corso Vittorio 38 (monumento)**

ELETTRODOMESTICI vasto assort. ai migliori prezzi. Facil. L'Elettrica piazza Madonna degli Angeli 2, telef. 553-579

FRIGO Bosch, Indes, C.G.E., Emerson, Federal-Ate, Fiat, Frigidaire, General, Sitai, ecc. Nuovissimi modelli, cambi, qualsiasi riparazione, serietà. **BRICCO - Corso Vittorio 38 (monumento)**

FRIGORIFERI Concessionario Bosch. Tutte le migliori marche nazionali ed estere. L'Elettrica, piazzetta Madonna degli Angeli 2 (angolo via Carlo Alberto)

LAMPADARI Il più vasto assortimento in Piemonte oltre 3000 modelli ogni stile e prezzo Facilitazioni. **Casa del Lampadario, p.za Mad. degli Angeli 2, tel. 553-579**

LAVATRICI da L. 35.000 in più. Dimostrazioni gratuite in negozio ogni mercoledì pomeriggio. Cambi, permute, vendite rateali senza anticipi. **VARTU, via Cibrario 47, tel. 70-594**

LAVATRICI Inden, Candy, Castor, C.G.E., Constructa, Fiat, Frigidaire, Gripo, G.R.B., Knover, A.E.G., Miele, Zerowatt, dimostrazioni a richiesta, cambi, **BRICCO, corso Vittorio 38**

LIBRI Enciclopedia Universale, volumi 8. Vita degli animali del Brehm, illustrata, volumi 4 Divina Commedia illustrata dal Doré ed altre pubblicazioni **CURCIO Editore, Ag. Piemonte, via Lagrange 7, tel. 634-004**

MACCH. CUCIRE Assortimento radio, televisione, cucine componibile, gas, elettriche, qualità, prezzo, facilitaz. **F.lli Lotti — Via Massini, 41**

MACCH. CUCIRE **Kruesler, Pfaff**, altre marche, occ. richiestati, compro, vendo, cambio, ripari, [illegible] **Canavesio, c. Re Umberto 11, tel. 519-977**

MATERASSI Materassi lana e a molle Woolflex - Tessuti, asterio, drapperia - Confezioni su misura - Soprabiti - Impermeabili - Giacche cuoio. **T.A.Z., v. C. Battisti 7, tel. 50-997**

MOBILI Svedesi. Vasta esposizione. Garanzia scritta Luoghe rateazioni Cambio mobili usati **CASANELLA - Via Garibaldi 4 - Tel. 521-107**

PRESTITI a pensionati, statali e privati, concedonsi contro cessioni quinto stipendio. **COMPAGNIA FINANZIARIA ITALIANA VIA BELLEZIA, n. 5 - Telefono 534-055**

TELEVISORI Dumont, Admiral, Walt, Radio e tutte le migliori marche. Facilitazioni **L'Elettrica, piazza Madonna degli Angeli 2, tel. 553-579 - 521-477**

T.V. Bell, Braun, Blaupunkt, Philco, Emerson, Nordmende, Philips, Wega, Telefunken, ecc. Radio TV Registratori Grundig, fonovaligie. Cambi. Concessionario: **BRICCO - Corso Vittorio 38 (monumento)**

A TORINO **Astori** presenta

E' UN DISCO A 45 GIRI **TOP RANK**

LITTLE LONELY ONE (Santa Lucia)

THE JARMELS

NOVITÀ

E' in vendita nei nostri negozi di piazza Castello 9 e via Nizza 5

Concessionario per l'Italia CO-FA S.p.A. - Milano - c.p. 1243

GRANDE CONCORSO CAPRI

VALLESUSA

PUBBLISUSA 624

UN'AUTO ALLA SETTIMANA

Nel mese di Marzo 1961: le due FIAT 600 D poste in palio fra gli acquirenti di camicie CAPRI, sono state vinte da:

VINCITORE	CONFEZIONISTA	NEGOZIO DI VENDITA
SOCI VOLNARO Via Mariabello 74 - Firenze	MAGAZZINI "LA MEDICEA" Firenze	FRATTIGLIONI FIMMI P.za Dalmazia 10/r - Firenze
PRIMO PAVIA Via Chopin 7 - Padova	L. MOSCARDI Adria	CAMICERIA ACIS Via Sorio Ioz - Padova

Nel mese di Marzo 1961: le due FIAT 1100 EXPORT poste in palio fra gli acquirenti di camicie SPECIAL CAPRI sono state vinte da:

VINCITORE	CONFEZIONISTA	NEGOZIO DI VENDITA
POLONI GUGLIELMO Via Stazione 11 - Iseo (Brescia)	ICAM di Pedersoli (Bergamo)	DA RENATO Via Mirotte 18 - Iseo
IRMA D'ARCADIA P.za Mazzerino Pescina (Aquila)	L.I.B.A. Firenze	SPINA P.za Mazzerino Pescina (Aquila)

Inviate al Grande Concorso CAPRI: un'auto alla settimana - Cotonificio Valle Susa - Via Senato, 12 - Milano, i certificati di garanzia e i sigilli ermetici delle camicie CAPRI e SPECIAL CAPRI accompagnati dalle vostre generalità e dall'indirizzo del negozio dove avete effettuato l'acquisto.

PREMI IN PALIO: 26 FIAT 1100 EXPORT per gli acquirenti di camicie SPECIAL CAPRI e 26 FIAT 600 D per gli acquirenti di camicie CAPRI

il bicchiere per la sete

...e' un bicchiere di latte: fresca delizia perfetto ristoro

Gustate il latte freddo così com'è, o aromatizzato con menta, vaniglia, caffè, o insaporito con frutta. Il latte è una buona scelta per dissetarsi, una scelta necessaria per nutrirsi bene.

più latte

Bevanda al latte: ricetta n. 2

Latte e mela.

Tre bicchieri di latte, la polpa di una mela matura, un cucchiaio di zucchero, ghiaccio. Nel frullatore per due minuti.

COMITATO ITALIANO PER IL LATTE E DERIVATI

Sapete cos'è MARUZZELLA?

RADIO TIRONE

PIAZZA VITTORIO VENETO 8

TELEVISIONE ★ FRIGORIFERI ★ LAVABIANCHERIA

Apparecchi radio da L. **9.000** in più - Vendita rateale